PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Martedì 9 Giugno 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 486. — N. 11833

La rapida liquidazione del colpo di scena a Durazzo

I governativi vittoriosi a Tirana?

Il verbale sulle carte sequestrate al colonnello Muricchio

DURAZZO 8 (N). Stanotte alle 2 fu redatto il seguente verbale, riguardante l'esame delle carte sequestrate al colonnello Muricchio:

«Noi sottoscritti diamo atto con la presente che nella riunione che ebbe luogo il 7 giugno dalle ore 10 fino alle ore 2 di detto giorno prendemmo in esame le carte ed i documenti sequestrati il giorno 5 corrente in casa del sig. Alessi. Da questo esame i quattro membri albanesi, cioè i signori Feyzi bey, Ekrem bey Vlora, Guracuchi e Thomson vennero alla conclusione che una lettera è di natura compromettente per il sig. Muricchio, perchè il contenuto di questa lettera ha rapporti morali con l'accusa di cui è oggetto detto colonnello. I tre membri italiani, cioè il marchese Carlo Durazzo, il tenente Amerigo Andreoli e il sig. Pietro Daniscka vennero alla conclusione che nessuna delle lettere esaminate e i documenti contengono assolutamente qualcosa di compromettente per il colonnello Muricchio, nè in generale, nè in rapporto alla accusa di cui egli è oggetto. Quanto alla lettera di cui sopra, essi assicurano trattarsi di una lettera privata, in cui il Muricchio non fa che manifestare opinioni ed apprezzamenti personali, non aventi il minimo rapporto con l'accusa contro di lui elevata. Quanto al prof. Chinigò, tutti i membri sono d'accordo che nelle carte esaminate nulla si trovò che possa comprometterlo. - Durazzo 6 giugno 1914. - Firmati: Durazzo, Andreoli, Daniska, Feyzi bey, Ekrem bey Vlora, Goracuchi e Thomson».

Le scalmane della „Reichspost"

VIENNA 8 (N). Qui si evita di parlar troppo del nuovo colpo di scena albanese. La risolutezza con cui il barone Aliotti ha chiesta ed ottenuta l'immediata libertà dell'addetto militare italiano colonnello Muricchio e del professore Chinigò fa un po' perplessi i giornali viennesi che non si azzardano a insistere troppo sulle accuse elevate contro i due. La sola «Reichspost» scrive: Gli ufficiali olandesi hanno fatto il loro dovere smascherando le intelligenze che passavano fra gli italiani e i ribelli, ma il Governo albanese non ha nè l'energia nè i mezzi di far rispettare le sue disposizioni quando l'inviato Aliotti minaccia. E Aliotti avrebbe effettivamente minacciato lo sbarco di 300 marinai italiani e l'arresto di tutti gli ufficiali olandesi. E fino a quando dunque, esclama la «Reichspost», cotesto Aliotti potrà terrorizzare così l'Albania?

La «Zeit» dice che il regime del principe Guglielmo si può definire così: «Ordre, contrordre, desordre». Un telegramma dello stesso giornale da Durazzo dice che la minaccia del barone Aliotti di rispondere a qualunque arresto o perquisizione di italiani con l'occupazione militare delle case abitate da italiani dimostra l'importanza che gli italiani attribuiscono all'ufficio postale perquisito dal Governo albanese.

L'«Extrablatt» osserva che la prontezza con cui il Governo albanese ha ceduto alle intimazioni del ministro italiano dimostra chiaramente la speciale posizione che la diplomazia italiana ha saputo conquistarsi a Durazzo. Parlando poi della candidatura del principe Luigi Bonaparte il giornale la chiama una cattiva burla alle spalle del principe di Wied.

Situazione migliorata

VIENNA 8 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Durazzo: Permangono le voci di discordie fra gli insorti. Si assicura da Tirana che i ribelli combattono fra di loro. Una notizia da Elbassan dice che un reparto di gendarmi albanesi, dopo violenti combattimenti, sloggiò gli insorti del villaggio Brodasceh. In complesso la situazione si giudica migliorata. Essendosi i ribelli accordati sulle domande da presentare alle Potenze, andrebbe prevalendo la tendenza alla sottomissione. Ismail Khemal bey dichiarò in un'intervista che il Governo albanese riuscirà con le proprie forze a domare la rivolta senza bisogno di aiuti dall'estero.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice che se i ribelli prendessero l'offensiva contro Durazzo, il principe procederebbe alla repressione violenta con gli uomini di cui dispone; altrimenti attenderebbe che la rivolta si estingua da sè.

GL'INSORTI SCONFITTI?

LONDRA 8 (N). Si ha da Durazzo: Un telegramma annuncia che le truppe del Governo attaccarono e sconfissero completamente gli insorti presso Tirana.

Uno scontro con gli epiroti

PARIGI 8 (N). Il «Temps» ha da Atene che importanti forze albanesi sono penetrate nella zona neutrale stabilita intorno a Corizza. Esse sono state respinte dalle truppe autonomiste dopo un vivace scontro, durante il quale gli epiroti hanno avuto parecchie perdite. Anche le perdite albanesi sono considerevoli. Gli epiroti conservano la posizione.

Thomson a Vallona
esorta a formare corpi di volontari

VALLONA 8 (N. Oggi è arrivato qui il colonnello Thompson per prendere parte a una radunanza di notabili. Egli esortò la radunanza a formare corpi di volontari contro i ribelli. Fu continuamente applaudito. La seduta si chiuse con ovazioni all'indirizzo del principe e della famiglia principesca. Dopo la radunanza Thompson ripartì per Durazzo.

Serbia e Grecia
considererebbero un casus belli la scelta di un maomettano al trono d'Albania

VIENNA 8 (N). Apprendo in questi circoli greci che la Serbia e la Grecia avrebbero dichiarato alle potenze che esse considererebbero la nomina d'un principe maomettano in Albania come un «casus belli», perchè esse hanno fatto una guerra per liberare i Balcani dai turchi e non permetterebbero che questi tornassero a insediarvisi.

Il distaccamento inglese a Scutari

SCUTARI 8 (N). Il distaccamento inglese fu cambiato con il contingente arrivato di fresco da Malta.

L'incontro dello czar col re di Rumenia
e il significato attribuitogli a Vienna
„Azione di vasta portata politica"

VIENNA 8 (N). I circoli viennesi continuano a occuparsi dell'imminente visita dello czar Nicolò a re Carlo di Rumenia, prestando, naturalmente, poca fede a certe voci che vengono dalla Rumenia secondo le quali a Bucarest darebbe noia la insistenza con cui la Russia va corteggiando da qualche tempo i rumeni. Qui si è convinti per contro che il più intimo ravvicinamento in vista tra l'impero russo e il regno di Rumenia entri nei calcoli e nei progetti di coloro che alimentano il movimento irredentistico rumeno di qua e di là della frontiera ungherese e che speculano su possibili future complicazioni.

La «Neue Freie Presse» reca che nei circoli diplomatici di Bucarest prevale l'impressione secondo la quale, per la visita dello czar a Constanza, la diplomazia russa inizia un'azione di vasta portata politica che toccherà anche le relazioni fra la Rumenia e l'Austria-Ungheria. Dipenderà da re Carlo e dal suo Governo coronare l'azione di successo o frustrarla. Intanto l'importanza del convegno è caratterizzata dal fatto che domani arriverà a Bucarest il ministro russo degli esteri Sassonoff, accompagnato forse dall'ex presidente dei ministri russo Withe. Vienna però è inquieta specialmente dalla circostanza che a Bucarest è atteso entro la settimana anche Isvolski, ambasciatore russo a Parigi. Questi fin dall'epoca del conflitto con Aehrenthal per la questione della Bosnia, è giudicato a Vienna come il nemico più inesorabile che l'Austria conti nella diplomazia russa.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» si fa telegrafare da Pietroburgo informazioni che tendono a scemare l'importanza del convegno. Secondo il giornale, nelle sfere competenti russe si dichiarerebbe che lo czar non farà altro che restituire la visita fattagli a suo tempo da re Carlo a Czarskojeselo. Lo czar andrebbe personalmente a Constanza, mancando un granduca che potesse sostituirlo. E questo servirebbe anche a spiegare perchè re Carlo non andrà poi a Kisineff, come si diceva, a ricambiare la visita.

Un telegramma da Parigi reca che nei circoli competenti si smentisce formalmente la notizia, data dall'«Agence de Balcan», secondo la quale Isvolski prenderebbe parte al convegno di Constanza.

LA CRISI SERBA
Governo radicale o ricostruzione del gabinetto Pasic?

BELGRADO 8 (N). A giudicare dalla situazione odierna sembra che la Corona voglia fare un esperimento con i giovani radicali. Questi dicono che in tal caso il ministero riescirebbe composto nel modo seguente: Davidovic presidenza ed interno; Prodanovic economia pubblica; Julovic lavori pubblici; Timotievic giustizia; Draskovic finanze; Tomic istruzione. Il caposezione Dragomir Stepanovic oppure l'attuale inviato a Cettigne Gavrilovic assumerebbe il portafoglio degli esteri. Si crede che domani la crisi sarà risolta.

BELGRADO 8 (B). Le trattative tra il re e i capi dell'opposizione sono rimaste senza risultato. Nei circoli governativi e politici si parla di una ricostruzione del gabinetto Pasic.

La chiesa greca a Sofia occupata dalla folla

SOFIA 8 (Ag. bulg.) Oggi nel pomeriggio, come rappresaglia contro le persecuzioni dei bulgari in Grecia, una massa di popolo occupò la chiesa greca a Sofia. Non avvennero incidenti.

ATENE 8 (Ag. aten.) I bulgari si sono impadroniti di tre chiese greche a Stenimachos e d'una chiesa a Sciumla. L'incaricato d'affari greco a Sofia ha protestato energicamente presso il Governo bulgaro.

Tutte le chiese e le scuole greche in Turchia chiuse

COSTANTINOPOLI 8 (N). In seguito alle notizie che le persecuzioni contro i greci continuano, il consiglio del patriarcato ecumenico decise di chiudere tutte le chiese e le scuole greche esistenti in Turchia.

Al riguardo il ministro dell'interno Talaat bey dichiarò che il Governo si meraviglia di una simile decisione, presa proprio nel momento in cui nei territori colpiti è subentrata la calma.

— Nondimeno - concluse - prenderò le misure necessarie e spero di risolvere anche questa vertenza. Il ministro andrà tra giorni in un viaggio di ispezione a Edremia, Aivali e Bourhamia.

Dopo i luttuosi fatti di Ancona
Scioperi generali di protesta

ANCONA 8 (N). E' morto nel pomeriggio all'ospedale l'operaio Nello Pudini, rimasto ferito negli incidenti di ieri sera.

Il regio commissario fece affiggere un manifesto, nel quale esprime il profondo rammarico di ogni classe di cittadini per le vittime del deplorevole conflitto ed invita la popolazione a mantenersi calma, in attesa che le responsabilità sieno stabilite e giustizia sia fatta.

ROMA 8 (N). Fu pubblicato un comunicato ufficiale sui fatti di ieri in Ancona. Il comunicato conferma che nel conflitto avvenuto i carabinieri hanno sparato senz'ordine, sotto una fitta sassaiuola. Il tenente che comandava i militi corse subito loro innanzi, ordinando di rimettere le rivoltelle e di retrocedere.

L'ispettore generale di pubblica sicurezza Alonge, partì per Ancona per accertare i fatti e le responsabilità.

La direzione del partito repubblicano, riunitasi in seguito al conflitto di Ancona, deliberò l'intervento dei deputati del partito residenti in Ancona per accertare le responsabilità; e la direzione del partito si è posta a disposizione delle organizzazioni anconitane per la manifestazione di protesta da estendersi a tutta Italia.

MILANO 8 (N). Nel pomeriggio si riunì la commissione esecutiva della Camera del lavoro e deliberò di proporre alla seduta del consiglio generale, che si terrà questa sera, la proclamazione dello sciopero. Uguale decisione fu presa dalla Unione sindacalista.

Il comitato esecutivo della Confederazione del lavoro, riunitosi d'urgenza nel pomeriggio, compilò un proclama da dirigersi a tutte le Federazioni confederate di tutta Italia per esortarle ad effettuare lo sciopero generale a cominciare da domattina 9 corrente. Il comitato esecutivo comunicherà a suo tempo l'ordine di cessazione dello sciopero. Le organizzazioni sono tenute ad uniformarsi perfettamente a questa deliberazione.

ROMA 8 (N). La commissione direttiva della camera del lavoro deliberò lo sciopero generale a cominciare da mezzogiorno. Tale decisione fu ratificata dal comitato delle Leghe. Per le ore 17 fu indetto un comizio alla Casa del popolo. I tipografi addetti alle tipografie dei giornali cittadini hanno aderito allo sciopero.

Un commento

La «Tribuna» uscì nonostante lo sciopero verso le 16. In questa edizione la «Tribuna» scrive una nota di commento ai fatti di Ancona: «Noi che vogliamo la libertà e l'ordine, e rifugiamo da qualunque violenza, dobbiamo rammaricare gli episodi di ieri e compiangere le vittime, ma nello stesso tempo non possiamo a meno di rammaricare e deplorare lo sfruttamento politico che si tenta di farne come al solito. Crediamo - continua la «Tribuna» - che le accuse e le condanne frettolose della forza pubblica, che anche essa è composta nella massima parte da proletari, sieno un'ingiustizia. Se è dovere della forza pubblica, a cui è affidato il mantenimento dell'ordine, di procedere nella sua difficile missione con la massima longanimità e padronanza di sè, è dovere anche della folla di sentire la necessità dell'ordine e di astenersi da quelli atti che possono, da reazione a reazione condurre all'urto e al conflitto».

Lo sciopero a Roma

Le vetture tramviarie sono rientrate nei depositi ed il servizio venne completamente sospeso. Anche una gran parte di vetturini sospese il lavoro. Tuttavia un buon numero di carrozze circolano per la città. I negozi sono rimasti aperti e la città è calma.

Stamane si riunì a Montecitorio il gruppo parlamentare socialista, che approvò un ordine del giorno, col quale si protesta per i luttuosi fatti di Ancona, e preso atto che la direzione del partito invitò il proletariato a proclamare lo sciopero generale di protesta, associandosi alla protesta del proletariato mette a disposizione del medesimo tutti i deputati del gruppo presenti a Roma.

Alle 17 ebbe luogo alla Casa del popolo un affollato comizio, nel quale i vari oratori protestarono in termini vivacissimi per i fatti di Ancona. In fine fu annunciato per domani un altro comizio in piazza del Popolo.

Terminato il comizio si formò un corteo. I dimostranti si avviarono verso Via Colosseo. All'altezza di via della Polveriera i carabinieri cercarono di sbandare i dimostranti, affrontandoli e suonando gli squilli. I dimostranti cominciarono a fischiare e a tirare qualche sasso. Dopo una colluttazione, parte dei dimostranti riuscirono a dirigersi verso via Cavour, ma mentre procedevano per via Nazionale, trovarono un cordone di truppa. I dimostranti furono caricati dalla cavalleria, che li disperse. Vennero anche qui landiati sassi e avvennero numerose colluttazioni, durante le quali vi fu qualche ferito leggero e qualche contuso. Circa 400 dimostranti si diressero per via del Tritone a Piazza Colonna, ma furono affrontati dagli agenti, che li dispersero. Avvennero nuove colluttazioni. Verso sera tornò la calma, tuttavia Piazza Colonna, via dei Serpenti, via Cavour e via Nazionale sono ancora sbarrate dalle truppe.

A Milano, Venezia e in altre città

MILANO 8 (N). Stasera si ebbe qualche dimostrazione sopratutto in Galleria, che fu fatta sgombrare dalle truppe. Vi furono dei contusi e si operarono parecchi arresti.

VENEZIA 8 (N). In una riunione tenutasi stasera alla Camera del lavoro fu deciso di proclamare lo sciopero generale senza limiti di tempo, a cominciare da domani mattina, per protestare contro i fatti di Ancona. Per domani alle 16 fu indetto un pubblico comizio in campo Santa Margherita. La polizia ha preso vaste misure per garantire l'ordine. Le truppe sono consegnate. Per domani sera sono convocati di urgenza tutti i ferrovieri iscritti al Sindacato.

ROMA 8 (N). Il «Popolo romano», l'unico giornale uscito questa sera normalmente, riceve da Ancona, che lo sciopero generale proclamato ad Ancona si estese anche a Sinigallia, Jesi e a qualche altra città delle Marche.

CAMERA ITALIANA

ROMA 8 (N). Camera. Quando il vicepresidente, on. Carcano, dichiara aperta la seduta, sono presenti sui banchi dell'Estrema una quindicina di deputati socialisti e tre repubblicani; negli altri settori sono sparsi qua e là circa un centinaio di deputati. Sul processo verbale domanda la parola l'on. Teodori, il quale protesta perchè, discutendosi nella seduta di sabato la sua elezione, furono dette cose addirittura fantastiche.

L'on. Teodori è rimbeccato vivacemente dei deputati dell'Estrema Sinistra, ed egli parla fra continui rumori, dicendo che non sono esatti molti dei fatti citati contro la sua convalidazione.

I fatti di Ancona.

Bocconi, socialista, chiede la parola per ricordare che ieri ad Ancona fu versato sangue di cittadini e propone che la Camera tolga la seduta in segno di lutto, avvertendo che sulla sua proposta chiederà l'appello nominale.

Celesia, ss. agli interni: Dice che i fatti di Ancona non possono che impressionare ogni animo civile; però non è possibile esprimere un ponderato, equo giudizio sui fatti senza avere conoscenza del modo come i fatti medesimi si svolsero. Attenda l'on. Bocconi...

Bocconi, interrompendo: Il dolore del proletariato non deve salvare la vostra responsabilità politica.

Celesia, continuando: Attenda l'on. Bocconi che il Governo sia in grado di conoscere come si sono svolti i disgraziati incidenti....

Graziadei, socialista: Qui si sospendono le sedute per ogni morte di sovrano: ebbene, ieri sono morti due operai e noi chiediamo che la seduta sia sospesa in segno di lutto.

Celesia: Continuando dice che oggi stesso il presidente del Consiglio risponderà a Bocconi circa l'interrogazione da lui presentata; dopo l'on. Bocconi farà, se crederà, la proposta che vorrà.

Il presidente dice all'on. Bocconi che la sua proposta è contraria al regolamento della Camera. Bocconi protesta, e il presidente, dopo essersi consultato con alcuni colleghi decide di iniziare l'appello nominale.

Meda, cattolico. Dichiara che voterà contro la proposta, non perchè non si senta solidale nel deplorare i luttuosi fatti di Ancona, ma perchè crede non sia possibile ritardare i lavori della Camera. Pensa d'altra parte che sia opportuno attendere che il presidente del Consiglio venga dinanzi alla Camera a riferire le notizie che gli saranno pervenute circa i luttuosi avvenimenti, non potendo la Camera prestar fede a notizie di parte privata, destituite di qualsiasi carattere ufficiale, anche perchè si tratta di accertare responsabilità di funzionari, il che non può farsi se non con la garanzia che la legge assicura a tutti i cittadini.

Morpurgo: Dice che voterà contro per le stesse considerazioni svolte dall'on. Meda.

Celesia: Dichiara che il Governo non può accettare la proposta dell'on. Bocconi. Dice che il Governo ha già ricevuto notizie, ma altre se ne attendono in giornata e che il presidente del Consiglio esporrà alla Camera in fine di seduta. Concludendo prega l'on. Bocconi di ritirare la sua proposta.

Carboni: Nota che non essendo possibile esprimere un giudizio sui dolorosi eventi di ieri, la Camera non può accogliere la proposta dell'on. Bocconi.

Mosti-Trotti: Voterà invece per la sospensione della seduta, intendendo esprimere non già un giudizio sugli avvenimenti, che sarebbe prematuro, ma il cordoglio della Camera per tutte le vittime, appartenenti così alla classe operaia come alla forza pubblica, nei luttuosi avvenimenti di Ancona.

Turati: Crede che mentre tutta l'Italia proletaria protesta contro l'eccidio, la Camera non possa e non debba continuare i suoi lavori, se non vuole separare il suo pensiero ed i suoi sentimenti da quelli del popolo italiano.

Ma mentre il segretario Valenzani procede all'appello dei deputati, entra nell'aula il presidente dei ministri on. Salandra. Dopo appello e contro appello, il presidente dichiara che non essendo la Camera in numero legale, la seduta è inviata a domani.

Quindi la seduta è tolta alle 15.15.

Huerta leva il blocco di Tampico

MESSICO 8 (B.) Huerta ha deciso di levare il blocco di Tampico.

Secondo telegrammi da Tampico, i ribelli, nell'attesa di un attacco da parte della flotta federale, fortificarono le posizioni che munirono con grosse artiglierie.

MESSICO 8 (N). Il blocco di Tampico è stato tolto in seguito alla notizia che i negoziatori a Niagara Falls hanno intrapreso passi per la cattura del piroscafo «Antila». Ufficialmente si dichiara che il Governo ordinando il blocco non voleva turbare il commercio, ma solo impedire il rifornimento dei costituzionalisti.

WASHINGTON 8 (N). Il contrammiraglio Badger annuncia che sono arrivate a Tampico le cannoniere «Saragozza» e «Bravo».

IL PROCESSO CONTRO NESTOR WILMART

BRUXELLES 8 (N). Stamane è cominciato il processo contro Nestor Wilmart, l'ex-direttore della Società ferroviaria Gand-Terneuzen, che dal 1904 al 1912 mise in circolazione ed impegnò circa 50.000 obbligazioni falsificate della società, causando un danno di circa 12 milioni di franchi. Egli impegnò le obbligazioni per 17 milioni e ne riscattò solo per 5 milioni.

La laboriosa crisi francese
Ribot all'opera

PARIGI 8 (N). Ribot ha cominciato stamane per tempo le pratiche per la formazione del ministero. Fece anzitutto visita ai presidenti della Camera e del Senato, poi ebbe un colloquio con Clemenceau. A colloquio finito disse ai giornalisti di non poter esternarsi circa le prospettive che si presentavano, ma che ad ogni modo era contento. Più tardi Ribot conferì con Bourgeois e Peytral. Sembra che intenzione sua sia di guadagnarsi a collaboratori Doumergue e Viviani, e di costituire un gabinetto di concentrazione delle sinistre, andando, nella distribuzione dei portafogli, fino all'estrema, ad esclusione tuttavia dei socialisti. Si ritiene che Ribot calcoli su Briand, inoltre su Delcassé e Combes il quale ultimo dovrebbe portargli i voti dei radicali. L'essenziale per il nuovo gabinetto non sarebbe la ferma militare, ma la questione finanziaria. Pertanto vorrebbe, come primo atto, emettere della rendita, inserire nel bilancio pro 1915 la riforma tributaria e introdurre l'imposta sulla ricchezza. Comunque, se alla Camera tornerà la questione della ferma, Ribot si opporrebbe a qualsiasi modificazione della ferma triennale.

Nel pomeriggio Ribot continuò i colloqui. Questa sera alle 21.30 si recherà all'Eliseo allo scopo di partecipare al presidente della Repubblica i risultati delle sue trattative. Nonostante le vivissime insistenze di Ribot, Viviani ha rifiutato definitivamente il portafoglio della pubblica istruzione che gli era stato offerto. Ribot si è assicurato il concorso di Leone Bourgeois, che nella prossima combinazione prenderà il portafoglio degli esteri; di Delcassè, di Noulens, Clementel e Paolo Dupuy. Ribot conserva la ferma speranza di riuscire. Forse egli non accetterà stasera in modo definitivo di costituire il gabinetto, ma pensa di poter assumere il difficile incarico e di formare il gabinetto per domani sera.

PARIGI 8 (N). Ribot ha comunicato al presidente Poincarè che assume la formazione del ministero.

Le suffragiste apostrofano il re al concorso ippico
tra le vivaci proteste del pubblico

LONDRA 8 (N). L'incidente provocato dalle suffragiste giovedì scorso, al ricevimento a Buckingham, durante il quale le due miss Bloemfield apostrofarono il re, si è ripetuto oggi, in una forma ancor più vivace. Il re, dunque, si era recato al concorso ippico internazionale. L'orchestra, al suo apparire intonò l'inno nazionale. Nello stesso tempo da un palco dirimpetto alla tribuna reale una giovane signora si levò, gridando: «Maestà, perchè tormentate le donne nelle vostre prigioni?». Poi saltò dal palchetto per correre probabilmente verso la tribuna reale, ma cadde fra le braccia di un poliziotto, che, a malgrado l'opposizione vivace, la allontanò. Quando poi cominciò la sfilata dei cavalieri davanti alla tribuna di Corte, da parecchi punti dell'ippodromo si alzarono voci di suffragiste che gridavano verso la tribuna reale: «Maestà, fate cessare le torture delle donne!». Il pubblico, stizzito, proruppe in proteste. Uno spettatore tappò la bocca di una suffragista col cappello. Avvennero scene tumultuose: si gridava, si fischiava, si applaudiva. La musica cercava di coprire il baccano suonando più forte, ma non riusciva che a imbizzarrire i cavalli. Allorchè più tardi comparvero nella pista gli ufficiali russi, le dimostrazioni delle suffragiste si ripeterono.

L'individuo che ieri era riuscito a penetrare nel palazzo di Buckingham, comparve oggi dinanzi al Tribunale correzionale. E' un operaio trentenne. Disse che avendo udito che le suffragiste non erano riuscite a entrare nel palazzo volle provare per curiosità se riuscisse lui. Egli ha agito in istato d'ubriachezza. Dopo l'interrogatorio fu ricondotto nelle carceri inquisizionali.

IN UDIENZA

VIENNA 8 (N). L'Imperatore ha ricevuto stamane alle 9 l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando in lunga udienza privata.

La Turchia ordina in Inghilterra dieci sottomarini

COSTANTINOPOLI 8 (N). Si ha da buona fonte che la Porta ordinò in Inghilterra dieci sottomarini.

Strascichi della settimana rossa a Berlino
Severe condanne

BERLINO 8 (N). Sono comparsi oggi dinanzi al Tribunale quattro operai accusati di aver dipinto sul monumento a Federico III, nella Charlottenburg, ai primi del marzo u. d., le parole «Settimana rossa».

Tre degli accusati furono condannati a un anno e mezzo di carcere, il quarto a un anno.

Un museo Riccardo Strauss a Francoforte

FRANCOFORTE s. M. 8 (B.) In occasione del 50.o natalizio di Riccardo Strauss, che ricorrerà l'11 luglio p. v., si pensa di erigere a Francoforte, sua patria, un museo straussiano, che verrebbe inaugurato nella primavera del 1915.

Il primo piroscafo che passò il canale del Panama

PANAMA 8 (N). Il primo piroscafo che ha passato il canale di Panama fu il battello «Alliance» di 4000 tonnellate, della «Railway Road». Il battello passò il canale in ambedue le direzioni per dimostrare che le locomotive rimorchiatrici sono in grado di trainare anche i più grandi piroscafi. La traversata durò un'ora e mezzo.

La romanzesca evasione dei due agitatori russofili
dalle carceri di Czernowitz

CZERNOWITZ 8 (N). La fuga dei fratelli Gerowski è avvenuta nel modo seguente: Alle 10.45 il dott. Alessandro Gerowski chiese al soldato Kunba di essere condotto dal vicepresidente del tribunale provinciale. Il soldato quindi informò del desiderio dell'arrestato il guardiano carcerario Nepit, che si trovava di servizio nel corridoio principale. Il Nepit andò a prendere il Gerowski e lo condusse dal vicepresidente, al quale espresse alcuni desideri insignificanti. Quindi il Gerowski doveva essere ricondotto in cella. Il Nepit però non lo condusse nella cella, ma attraverso l'aula della Corte d'Assise nella vicina sala di delibera dove egli si travestì e si tagliò i baffi. Intanto il Nepit andava a prendere il Giorgio Gerowski nella cella e lo conduceva pure nella sala di deliberazione. Alessandro Gerowski si mise occhiali da automobilista, mentre Giorgio Gerowski si mise una fascia nera sull'occhio sinistro. Alle 11.30 il travestimento era compiuto e tutti e tre uscirono dalla stanza passando per l'aula della Corte d'Assise. Uscì prima l'Alessandro Gerowski, alcuni minuti dopo il Giorgio ed infine il guardiano Nepit. Tutto fa credere che i tre sieno usciti dal palazzo di giustizia per l'uscita principale. Quando essi passarono, il portiere deve essere stato assente. Essi si recarono nel vicino parco, dove i due fratelli Gerowski presero a nolo un'automobile. Il Nepit girò intanto dietro il palazzo del tribunale, dove lo attendeva sua moglie, che gli aveva portato un mantello a ruota. Egli aveva il berretto d'uniforme di guardiano. Non è assodato se il Nepit, il quale aveva prestato il servizio presso la milizia, sia stato vestito da soldato o da guardiano carcerario. Poi i tre fuggiaschi fecero partire l'automobile per sviare le tracce verso Lehuszeny. Quando furono alcuni chilometri dal confine, il Nepit fece fermare l'automobile, diede allo chauffeur l'importo di cento corone dicendogli che si recasse a Snyatin a cercare l'avvocato dott. Goldmark e di condurlo a Lehuszeny, perchè colà avrebbero avuto da concludere un affare con lui. Lo chauffeur andò difatti a Snyatin, ma l'avvocato non sapeva di affari da concludere a Lehuszeny e non vi andò. Intanto il Nepit ed i due Gerowski si inoltrarono nel bosco dirigendosi verso il confine russo. La marcia attraverso il bosco fino al confine durò un'ora. Allorchè passarono il confine, videro un capoposto di gendarmeria appartenente al cordone di guardia al confine. I fratelli Gerowski ed il Nepit si recarono al prossimo posto di confine russo, dove essi si legittimarono davanti al comandante della gendarmeria russa. Questi informò il comandante del cordone di confine russo, il quale chiese al gendarme austriaco se era vero che i due fratelli Gerowski erano fuggiti dalle carceri di Czernowitz. Il gendarme austriaco diede una riposta evasiva, ma riferì quanto gli era stato detto al comandante della gendarmeria.

La complicità della moglie del Nepit sembra essere comprovata. Perquisita, fu trovata in possesso di 280 corone, sull'origine delle quali non seppe dare spiegazioni sufficienti. Si crede che oltre agli arresti già avvenuti, ne avverranno degli altri, perchè, per rendere possibile la fuga, sarebbero stati necessari moltissimi complici.

Stamane i due fratelli Gerowski sono stati condotti sotto scorta russa a Novosielica, dove sono arrivati stasera. Si ha notizie positive che il loro arrivo a Novosielica era atteso e che da colà si era in comunicazione con Czernowitz. Il progetto della fuga era preparato di lunga mano. Ciò risulta anche dal fatto che il Nepit aveva tagliato il giorno innanzi il filo telefonico del tribunale provinciale. A quanto si dice, al tribunale penale sarebbe giunto un telegramma impostato in Russia dai fratelli Gerowski, in cui essi inviano i più calorosi saluti a tutti i funzionari del tribunale penale.

Il pericolo corso da un battello nel porto di Amburgo.

AMBURGO 8 (N). Stamane il piroscafo «Victoria Luisa» ex «Deutschland», ormeggiato in porto, corse pericolo di naufragio. Alla bassa marea la prua del battello toccò il fondo e il piroscafo s'inclinò a babordo, in modo che grandi masse di acqua cominciarono a precipitare nell'interno. Fu dato subito mano alle pompe e al rinforzo degli ormeggi. Col ritorno dell'alta marea, il battello si drizzò.

Lo sciopero degli assistenti di farmacia a Budapest.

BUDAPEST 8 (U. B.) Lo sciopero degli assistenti farmacisti continua. I farmacisti decisero di respingere ogni trattativa con gli scioperanti.

Lo sciopero si estenderà probabilmente in tutto il paese.

Un disertore bulgaro implora grazia da re Ferdinando.

LONSONCZ 8 (U. B.) Ferdinando di Bulgaria è giunto qui ieri nel pomeriggio. Stamane il re assistette alla messa nella chiesa, davanti alla quale avvenne un incidente. Un giardiniere bulgaro si gettò ai piedi del sovrano, chiedendo grazia. Durante la seconda campagna egli disertò, non ritornando più in patria per paura di esser condannato. Interrogato dal re sul motivo della diserzione, il giardiniere raccontò che cinque suoi fratelli erano caduti in guerra, così che egli solo dei maschi era sopravissuto. Il re fece notare le date ed assicurò il giardiniere che la cosa sarà benevolmente esaminata. Il re salì quindi in automobile per recarsi alla parrocchia. E di qui al castello di Muranyalja, dove si fermerà un po' di tempo.

Serrata.

MARSIGLIA 8 (N). Avendo i muratori deciso di boicottare gradatamente tutte le imprese edilizie di Marsiglia, il sindacato degli imprenditori ha proclamato la serrata degli operai.

Il pallone in fiamme

EPERNAY 8 (N). Ecco particolari sull'accidente di Sezanne (vedi «Piccolo della sera» di ieri) il quale ha provocato in tutta la regione una grande impressione. Nel pomeriggio di ieri era stata organizzata a Sezanne una grande festa sportiva. Erano comprese nel programma varie gare le quali si erano svolte senza alcun incidente e si stava per dare la partenza a un pallone, montato dall'aeronauta Leprince. Il gonfiamento dell'aerostato era terminato, e malgrado il consiglio del comitato organizzatore, il quale temeva molto l'effetto del cattivo tempo, Leprince salì nella navicella e si affrettò a dare i segnali di lasciar libero il pallone. In quel momento un violento colpo di vento fece ripetutamente abbassare il pallone al suolo, un largo strappo si produsse nell'involucro e alcuni secondi più tardi si udì una formidabile detonazione, che fu udita fino a cinque chilometri dalla città. Tutta la prima fila degli spettatori fu lanciata violentemente a terra. Nello stesso tempo il pallone fece come un salto in aria e poi ricadde in fiamme a poca distanza dal punto di partenza. Avvenne allora nella folla un terribile panico. Da ogni parte gli spettatori fuggivano mentre si gridava aiuto. Passato il primo momento di panico, vennero organizzati soccorsi. Accorse il maresciallo d'alloggio della gendarmeria e si precipitarono pure sul luogo i gendarmi che si trovavano a cinquanta metri di distanza dal pallone. Leprince, con molti sforzi, fu tratto gravemente ferito di sotto i resti del pallone e venne trasportato all'ospedale di Sezanne; il suo stato viene considerato come disperato. Le persone colpite lo sono quasi tutte alla faccia, alle mani e alle gambe. I feriti sono molti, circa una sessantina, venticinque dei quali, dopo le prime cure che vennero loro prodigate dal medico della città accorso sul luogo del disastro, vennero ricoverati all'ospedale. Dopo l'accidente vennero soppresse tutte le altre gare. La violenza dell'esplosione fu così forte che parecchie baracche, erette sul campo Benoit, vennero completamente rovesciata. I pezzi in ferro del pallone, lanciati al di sopra della città, caddero nel cortile di un albergo, a cinquanta metri dal luogo dell'accidente.

Il pazzo di Sopron

voleva vendicarsi di chi aveva distrutto il suo sogno di felicità

VIENNA 8 (N). Il «Tagblatt» ha da Sopron, sul fatto del pazzo sanguinario sul campanile, questi ulteriori particolari, che il corrispondente ha potuto avere dal giudice istruttore Stelzer nella sua stanza d'ufficio, che ora pare trasformata in un arsenale. Sul tavolo giaciono due fucili da caccia, una rivoltella Browning, una quantità di cartucce e una lunga scure pesante: sono le armi tolte al Tomsics. Costui, un giovine villico di 23 anni, dalla corporatura snella e il viso smunto, fece la sua deposizione singhiozzando spesso; fa però l'impressione d'essere perfettamente normale. Egli dettò a protocollo fra altro quanto segue: Amoreggiava colla Erminia Krauscher già da un anno e mezzo. La ragazza, che è belloccia, corrispondeva al suo amore. Fu la matrigna della ragazza che la persuase a rompere la relazione. Il giorno di Pentecoste il Tomsics, vedendo di non poter far sua l'Erminia, risolvette d'emigrare recandosi in America, ma i suoi genitori si opposero. Ciò lo inasprì e quindi decise di morire, ma non prima d'essersi vendicato di chi aveva distrutto il suo sogno di felicità. Prese il fucile di suo fratello, se ne fece prestare un altro da un amico, comprò ad Eisenstadt cartucce, polvere pirica e pallini, poi si camuffò, e recatosi nel podere dei Krauscher cominciò la strage: il resto vi è noto. E' interessante il modo in cui il Tomsics propose la sua resa. Quando capì che la sua situazione era divenuta insostenibile, scrisse su fogli di musica la seguente «dichiarazione di capitolazione»: «On. sig. comandante dei gendarmi! La prego di darmi due bottiglie di birra, un litro di vino con acqua di soda, 40 centesimi di formaggio e 5 pani. Quando sarò nelle sue mani non mi daranno che il rancio del carcere. Se Lei è d'accordo, spari due colpi di fucile; io getto giù le mie armi. Dispongo ancora di 43 cartucce da fucile e 20 da revolver. Dalla finestra dello Spirito santo calerò una fune alla quale legherà il cesto colle vettovaglie. Mi pento di ciò che ho fatto. Aggiungo in una carta cor. 1.10. - Augusto Tomsics m. p.».

Una casa crollata. - Cinque morti.
CHIETI 8 (N). La notte scorsa nell'abitato Carnecchio cadde un muro isolato, provocando il crollo della abitazione di certo Pompilio Potenti. Sotto le macerie della casa rimasero sepolte otto persone, tre delle quali si salvarono, cioè i coniugi Potenti col figlio Luigi; rimasero uccisi cinque altri figli del Potenti.

Decessi. ZAGABRIA 8 (U. B.) Stamane è morto il presidente dell'Accademia jugoslava prof. dott. Taddeo Smiciklas, nell'età di 71 anni.

TROPPAVIA 8 (B.) Ieri mattina è morto nel castello di Krautenwalde, nell'età di 85 anni, l'ex-ministro conte Rodolfo Schaffgotsch.

Il congresso delle Camere di commercio

PARIGI 8 (B). Stamane, sotto la presidenza del ministro del commercio, fu aperto il congresso internazionale delle Camere di commercio e delle associazioni commerciali e industriali. La seduta inaugurale si tenne alla Sorbona. I delegati dell'Austria-Ungheria sono 43, della Germania 80, tra altri il presidente e il vicepresidente del Reichstag.

Nella quarta pagina: **Teatri. Corte d'Assise di Trieste.**
Nella quinta pagina: **Echi dei fatti del 1. maggio. - Marina e Navigazione.**
Nella sesta pagina: **LE ELEZIONI DIETALI ISTRIANE: la grande manifestazione italiana. - Per i ballottaggi di domenica. - Ferimento per questioni elettorali. - Cronaca di Pola. - Il Ricreatorio di Capodistria. - Elezioni comunali a Brazzano.**
Nella settima pagina: l'appendice: **Il segreto del Dedalo**

CRONACA LOCALE

Denaro slavo per scopi nazionali

Si annunzia dall'organo sloveno che gli slavi hanno fatto l'acquisto di un grosso stabile nel centro della città. Hanno acquistato per il prezzo di 600.000 corone la casa in via dell'Orologio, dirimpetto al palazzo del Lloyd, che in passato fu proprietà dei principi Hohenlohe e da ultimo del conte Alessandro Economo; pensano di collocarvi la nuova scuola croata, nonchè una scuola slovena della Cirillo e Metodio.

Avremo dunque un nuovo edifizio slavo; la scuola nella posizione più centrica della città sarà slava! Si domanderà come facciano gli slavi a procurarsi cotali vistosissimi importi che essi investono a scopi nazionali. D'onde vien loro questa nuova ricchezza?

Non son miracoli; chè non ne avvengono a questo mondo. E' l'ampia attività finanziaria svolta dalla Banca slava e da noi segnalata più volte all'attenzione degli italiani di queste provincie, quella che permette loro di avere a mano i capitali ingentissimi necessari a queste operazioni in grande stile. Gli economisti, dal loro punto di vista scientifico, hanno più volte criticato questi slanci della finanza slava fuor dal campo strettamente economico; ma è un fatto che, dal punto di vista nazionale, la vastità delle idee concretate è tale da doverne restare impressionati.

Questa volta è la finanza croata che viene in aiuto agli slavi di qui. Un istituto finanziario croato, la «Hrvatska Stadionica», è quello che ha concluso l'affare dello stabile di via dell'Orologio. Fino a tempi recentissimi, di Trieste i croati non s'interessavano. Ma da qualche tempo, colto il pretesto di quel paio di migliaia di croati che il censimento segnalava esistenti nella città nostra, si è acceso anche nella popolazione croata delle provincie più lontane un improvviso zelo di contribuire alla slavizzazione della città nostra. E la forma più efficace del contributo fu concepita subito: denaro. Elargì denaro per la scuola croata da erigersi a Trieste il bano di Croazia; ne votarono la Dieta croata, il Municipio di Zagabria, la Giunta dalmata e i Comuni croati di Dalmazia. Noi fummo pronti ad avvertire il fenomeno, che recava nuove inaspettate armi agli avversari. Oggi esso si presenta in tutta la sua entità: un istituto finanziario croato, estraneo alla città nostra, senza alcuna attinenza diretta o indiretta con la città nostra, investe l'ingente importo di 600.000 corone per creare un istituto scolastico slavo nel centro di Trieste! Come se la Croazia fosse il paese più ricco del mondo e disponesse di ogni cosa in abbondanza, si esporta più di mezzo milione di corone per erigere una scuola slava in questa città italiana.

Gli slavi si aiutano, si tendono la mano. La scuola croata non è che il pretesto per aiutare gli sloveni ad erigersi una nuova scuola slovena, alla quale i loro mezzi non sarebbero certamente bastati. Un copioso affluente si riversa ad ingrossare il fiume finanziario slavo che scende verso Trieste. Lo slavismo locale, o quello che s'affanna per divenir locale, s'incanala a sè le forze economiche di remote provincie slave. La gravità di questo movimento, che arma gli slavi di mezzi finanziari sempre più poderosi, non ha bisogno d'essere illustrata. L'affare di via dell'Orologio ne è documento sufficente. Esso dimostra quanto lungi s'estendano ormai le parallele d'assedio dove si arma e si prepara l'assalto che, con tutte le forze slave, si vuol dare a questa possente rocca dell'italianità adriatica che è Trieste.

Per diminuire l'italianità dell'Adriatico

A quanto ci consta, all'Agenzia del Lloyd di Durazzo, dove finora, come su tutto l'Adriatico, predominava la lingua italiana, fu dato ordine di non servirsi più dell'italiano nelle pratiche d'ufficio, ma di parlare tedesco o albanese.

Che si cerchi d'estendere l'uso della lingua albanese lo si capisce, data la nuova costituzione indipendente e nazionale dell'Albania; ma che si cerchi di sostituire una lingua d'importazione, il tedesco, all'italiano che è la lingua naturale di comunicazione sul nostro mare, è una disposizione che col nuovo ordine di cose esistente in Albania non ha niente a che vedere. Durazzo per questo non diventerà certamente Amburgo. Se laggiù fosse stato naturale il parlar tedesco, all'Agenzia del Lloyd lo si sarebbe fatto già da molti anni. Ma con l'ordinare oggi che si parli tedesco non si toglie nulla a quella natura delle cose per la quale fino a ieri veniva spontaneo il parlare italiano. Non si fa che aggiungere un fatto nuovo alla serie ormai lunga dei tentativi di rompere la tradizione secolare d'italianità che Venezia ha lasciato nella vita marinara dell'Adriatico: sulla costa orientale come sull'altra.

Consiglio comunale. Questa sera, dalle 7.30, avrà luogo la XIII seduta pubblica del Consiglio comunale. All'ordine del giorno sta, dopo le comunicazioni, la continuazione della discussione generale del bilancio preventivo del Comune.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Virginia S. Costantino, dai signori: Maria e Pietro Parisi cor. 20; Maria Pessi-Pitteri cor. 20 (Comitato delle signore); Teodoro e Gilda Mayer cor. 40; Bice e Giuseppe Staffler cor. 20; dott. Giorgio ed Emilia Nicolich cor. 20.

Dal sig. Donato Garimberti, nel primo anniversario della morte della sua indimenticabile consorte, cor. 5.

Nel decimo anniversario della morte della signora Elisa Cavalcante-Miagostovich, dalla sig.a Irma Paolina cor. 26.

Dalla sig.a Amalia Cavalcante, per un triste anniversario, cor. 10.

30.o contributo dei Rozzoliani risorti, nella trattoria Sanvisani, cor. 6.40.

16.o contributo settimanale del gruppo delle signorine di San Giacomo, cor. 7.

Nel convegno delle Società corali italiane e tedesche, raccolte nella Trattoria internazionale, cor. 5. Da «Fiepa» per una scatola di fiammiferi esotici, cor. 2.40. - Da «Nini» il Saggio, per lo stesso motivo, cor. 1. - Da un ingegnere che non fu mai esotico, cor. 5; ing. S. cor. 2. - Per aver visto saltare un cesto di fiori, da Giovanni Appel cor. 2. - Da N. N., assistendo sabato a una conversazione di Cavalieri della morte dai pichiniani, cor. 0.40. - Da un triestino anonimo cor. 13. - Per aver rotto un vetro in via Settefontane N. 24, III p, e per il dispiacere che i cocci caddero sul corteo che accompagnava la banda del Ricreatorio, da Anna e Federico Dossi cor. 2. - Per un ventaglio da Ronchi messo all'asta da Giacomo Gregorich ed acquistato da Carlo Periatti, cor. 2.40; per rammentare la vendita, da Giacomo cor. 0.60; da Antonio e Giuseppe cor. 1; Giuseppe e Giacomo Gregorich cor. 2. - Raccolte dai figli di Gismondi e Pollack a Ronchi, fra buoni amici, cor. 6.52 e lire 1. - Da Maria di Giusto Demarchi, per protestare nel buffet con Bortolo Vanik, cor. 1 (pro Ricreatorio di Servola). - Dalle fiabe Picchiniane per un conto male incassato, cor. 2. - Dal Console dell'Aristeo in occasione del fidanzamento del piccolo Chabry, cor. 1. - Plaudendo all'atto ammirevole dei vetturali, che si rifiutarono di condurre nelle loro vetture le questuanti slave, da nove anonimi cor. 3.20. - Dal neo-proposto a Cavaliere della morte G. O., trattore a Cesiano, cor. 2; da Gigi Pinel, trovandosi allegro, cor. 1; dall'amico Gigi Pinel, sentendo uno sproposito d'un addetto al Gas, cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: da Stefano Collovizza e Paolino Comisso da Pedena, in risposta alla provocatoria festa slovena del fiore, cor. 2.

— Al Giardino della Lega Nazionale di Servola pervennero: dalla signora Vittoria Schütz per la refezione, pastine all'uovo; dalla signora Emma Basilio de Maiti, giocattoli; dalla signorina Anna Menz libri.

La manifestazione cittadina in risposta alla provocazione slava

Continuano a pervenirci, pro Lega Nazionale, offerte in «risposta alla provocatoria festa slovena del fiore». Ecco il terzo elenco di offerte:

Da un avaro per una margheritina ricevuta nel giorno del fiore cor. 100, da singoli impiegati degli oleifici triestini cor. 3, A. Cadenazzo 1, F. Cadenazzo 1, Giuseppe Pippan 1, Resi Hauer 2, Pina Finderle 2, Gabrielle Foschiatti 1, Vent'un anonimi cor. 6.10, Augusta Nitsche 0.50, Augusto Giurovich 2, dalle bele macie per una margherita 2.40, Virgilio Versa 0.60, Lucilla Versa 0.50, Fausta Versa 0.50, Tullio Versa 0.50, Duilio Versa 0.50, Livia Versa 0.50, Lucinio Versa 0.50, Giacomo 1, Maria 1, Nora 0.50, Franca 0.50, Dante B. 1, Renato Beltramini 2, Giovanni Dardi 0.50, Francesco R. 1, D. G., N. F., L. G. 3, C. Adami 1, E. Sicherl 1, P. Stock 1, C. G. 2, R. Migliorini 1, Luigi Migliorini 1, T. Vareton 0.40, G. Coladini 0.20, E. Bassich 0.40, C. Godnig 0.20, C. Moretti cor. 0.10, avv. A. Sajiz 1, M. Nassivera 0.10, dott. E. Sandrini 0.40, on. prof. F. Savorgnan 1, dott. S. Xydias 1, dott. G. G. Manzutto 1, O. Tevini 1, avv. E. Nobile 1, N. de Prati 1, dott. W. Levi 1, dott. S. Sandrin 1, dott. Braun 1, M. Basiliadis 1, Pietro Sandrini 1, Eugenia d'Angeli 1, dott. G. Sandrini 1, E. B. 1, A. Scabar 1, Carlo Kosher 1, raccolte dal Club Futurista cor. 2.12, raccolte al tavolo degli ingegneri al «Caffè Specchi cor. 22.40, da Ciancia e compagnia cor. 4.71, raccolte nella trattoria De Rosa a Ronchi in occasione della festa della Lega su proposta dei soci dell'«Olimpia» cor. 10.20 più 25 cent., da Gigi Ranzatto cor. 2, raccolte nella trattoria «Brocchetta» fra alcuni avventori cor. 8, dal portabandiera dei Cavalieri della morte e consorte cor. 5, dal console dei Cavalieri della morte di Servola cor. 3. Emilio Parmicich 1, Emilia Parmicich 1, Alice Parmicich 1, Lidia Parmicich 1, Diodato Krain 0.60, S. Z. 0.20, dai docenti della Civ. Scuola popolare cittadina alla Ferriera cor. 22, dott. Lauro cor. 10, dott. Antonio Marcovich 1, dott. Favento 1, dott. Apollonio 1, dott. G. Levi 1, dott. Danelon 1, dott. Mitrovich 2, Hilleprand 1, dott. V. C. 1, dott. Mestron 1, dott. Guastalla 1, dott. Gioppo 1, Ventura 1 Rovis 1, dott. S. Valerio 1, dott. Szombathely 1, G. Tamino 1, dott. Artico 1, avv. G. Höberth 2, Maria Höberth 2, ing. Cremaschi 1, Schiavon O. 1, Hagenauer 1, Zamara 1, Vittoria Zamara 0.30, Fabiani 1, Shrapnel 1, ing. Gandusio 1, Nino G. 1, Scarpa 1, dott. E. Richetti 2, avv. Sternberg 2, Voivodich 1, Italo Lauro 1, dott. Lauro 1, De Marchi 1, dott. E. Rinaldi 1, Umberto Z. 1, dott. Nimira 1, dott. Bienenfeld 1 e lire 1, dott. Pl. 1, dott. Rr. 1, R. Bez 1, Carlo Tirindelli 1, Enrico Wilfan 1, Eugenio Chiesa 1, Ernesto Bomba 1, Francesco Pianeln 1, Guido Borris 1.60, Eugenio Lolla 1, Venezian 0.60, Alberti 1, ing. Bruna 1, dott. Terca 1, dott. S. V. 0.40, dott. F. M. 0.40, Gerolimich 1, dott. D'Osmo 1, avv. Rusconi 1, ing. Luzzatti 1, Gentili Guido 1, Marina Umberto 1, dott. Barich 1, A. Iancovich 1, Adolfo Schmitz 2, G. Gortan 1, prof. dott. Ascoli 1, e da venti anonimi cor. 20, G. Trauner 1, dott. Roces 1, dott. Stella 1, dott. Porenta 1, avv. A. Quarantotto 1, dott. M. Gortan 1, dott. Nigris 1, Sambo 1, B. Zuccoli 1, G. Almeda 1, avv. Giachin 1, Rocco 1, G. Danielli 1, R. Köchl 1, dott. Pulgher 1, O. Toribolo 1.10, N. Toribolo 1, Olga Toribolo 1, Virginia Toribolo 1, Teresita Toribolo 1, Preis Carlo 1, Rüche Iames 1, Adolfo Babuder 1, Luigi Cividino 1, Agapito 1, Sichich A. 1, Gius. Basilisco 1, Ant. Rastelli 1, Ettore Schiavon 1, Francesco Bin 1, ing. Buttoraz 1, Vittoria Pagliaro 0.50, Bruno Pagliaro 0.50, Sergio Pagliaro 0.?0 Ernesto Pagliaro 0.50, Tullio Pagliaro 0.50, Maria Pagliaro 0.50, Pina Lorandi 1, Gigliolo Fogolin 1, Renzo Fogolin 1, due anonimi cor. 2, papà 0.50, mamma 0.50, dai loro sei figli cor. 1.20, domestica Gisella Spolat 0.50, Lorenzo Muiesan 1, Edoardo Bellia 1, Antonio Stanich 1, Romeo Hofman 1, Guglielmo Stancich 1, G. B. Bressan 1, Arturo Cherubini 1, Piro Cosolo 1, Mario Gherdol 1, Guido Marzotti 0.50, Raffaele Borgoni 0.50, Antonio Glinse 0.50, Cesare Bevilacqua 0.50, Pietro Magnani 0.40, Marco Monti 0.60, Adolfo Leghissa 0.50, Ernesto Botteghelli 0.50, Luigi Fabbro 0.50, Rinaldo Ricamo 0.50, Virginio Solimbergo 0.50, da alcuni territoriali non concordi dell'opera dei loro connazionali cor. 1.90, da 13 anonimi cor. 7.10, R. Bonomo 1 A. Gasparo 1, G. d'Este 1, A. Gasparo 1, A. Viezzoli 1, L. Gasparo 1, Maria d'Este 1, F. Gostissa 1, C. Bonifacio 1, Vittorio Sefanutti 1, Edmondo Merlach 1, Antonio Perlatti 1, Ettore Dorati F. 1, Leone Harabaglia 1, W. G. Greenham 1, Luigi Liprandi 1, A. Kessissoglù 0.40, Tomasello 1, Sorrentino 1, Giovanni Culot 1, Iginio Schiffer 1, Snidersich R. 1, Snidersich Giovanni 1, Giorgetti 2, Spagnul 1, Candotti 1, Segrè 0.50, Salvator 0.50 cav. Giuseppe Angeli 1, e da sedici anonimi cor. 13, raccolte dalle signorine G. Z. M. B. cor. 19.10 e lire 0.5, F. Spinotti 0.40, Omero G. 0.20, R. Fogolin 1, Mario Pagliaro 1, Carlo Fogolin 1, Sardi 3, Edmondo Palutan 1, Ervino Comuzzi 1, Vittorio 0.40, Minzi 1, Bartolich 1, E. Civa 1, Pagnino 0.20, Ermano Fragiacomo 1, Francesco Petronio 1, Federico Ongaro 1, Vittorio Grassi 1, Giuseppe Randi 1, Doli 1, Farnich 0.50, Moretti 0.50, Pino Angeli 1, Cairolo A. 1, Olga Conforto 1, Romano Z. 1, Alberto Pertot 1, Carolina Pertot 0.50, Elsa Pertot 1, Lina Pertot 0.50, Cesare Lorenzini 1, Gigi 1, F. G. 1, Tomassovich C. 1, F. Cavazzani 1, Papa 1, Ugo 0.50, ing. A. Scoda 1, Iole Iesurum 0.20, ing. Menesini 1 prof. Alfieri Rascovich 1, Giov. Pauli 1, Gaetano Roncevich 1, Guglielmo Todeschini 1, Vitiello 1, Vittorio Bolaffio 1, Giuseppe Rocco 1, Roma Rocco 0.50, ing. E. Turek 1, Urbano 0.30, cap. Tenze 1, Domenico Cossutta 0.20, Bruno 0.20, Persich A. 1, Giovanni Debegnach 0.50, Malisani 1, Antonio Lorandi 1, Tromba 1, C. Zustovich 1, N. N. 1, U. Zannutel 1, Tieni G. 1, Giorgio Comisso 1, Arturo Wagnest 1, Danielli 1, Renzo Wagnest 0.50, Mazzucato 0.50, E. Colledani 1, Hreglich 1, N. N. 1, Curto 1, Olivio Curto 1, da un gruppo di spiantati cor. 18.32, da Ina Girardelli 1, famiglia Newman 1, dott. Paolo Caleari 4, dott. Pietro Veneziani 2, dott. Umech Giuseppe 1, dott. Antonio Davanzo 1, Pucalovich Pietro 1, Tyrichter Carlo 1, Battich Carlo 1, De Rosa Elisa 0.50, Marcolin Bruna 0.50, Draghicchio Marcella 0.50, Marmillich Giuseppina 0.50, L. Borghi 1, Taverna 0.40, Furlani 0.20, Agnani 1, Scucek 0.40, Momich 0.20, Castro 0.40, A. Zenboni 1, C. A. P. 1, Parenzan 1, Garzolini 1, M. Prato 0.20, Mariano da Zara 0.60, Iole da Zara 0.20, G. Staffler 1, Natalia 0.20, E. Iasbiz 0.20, Gabersich 0.20, Q. Mengotti 0.20, A. Mengotti 1, da Giovanni Giacich 1, Ed. Giacich 1, e M. e L. Giacich 1, Ezio Giacich 1, da un Cavalier della morte raccolte tra i canottieri «Nettuno» in gita a S. Sabba cor. 7, Sindelar 0.30, Timeus 1, Groger 0.50, Debeuz 1, Palisca 0.50, V. Apollonio 0.50, Boiti 0.50, G. Sterpin 0.50, Palese 0.50, Sandri 0.50, Zenker 1, Gioseffi 0.50, Tosoni 0.30, un anonimo 0.50, raccolte nel lavoratorio Capelle cor. 3.80, fam. Fabbro 1, Giovanni Veronese 1, Mario Veronese 1, Eugenio Matteicich 2, Michele Comel 0.20, Orsolina Comel 0.40, Bice Comel 0.50, Silvia Comel 0.50, Eugenio Valenti 0.50, Emma Valenti 0.20, Floria Valenti 0.20, Omero Valenti 0.20, Spartaco Valenti 0.20, Bittanga 1, ing. L. Mazorana 5, tre fratelli 5, trattoria Querinuzzi, via del Toro n. 16, 0.70, Maria ved. Zanetti e figlio, sorella ed amica cor. 6, dott. Gustavo Usiglio 1, dott. Sturli 1, dott. E. Mayer 1, dott. Castiglioni 1, dott. Gall 1, dott. Bolaffio 1, cav. E. M. 1, dott. F. Suvich 1, dott. C. Suvich 1, dott. Lonza 1, de Luyk 1, Giuliazzi 1, avv. Tarabochia 1, dott. D'Este 1, Conte Sordina 1, dott. Grisogono 1, Braidot 1, Luftschitz 1, Sandri G. 2, Sandri L. 1, Gentili S. 1, un tedesco 1, Motka 1, Zavagna 1, Zilli 0.20, Schott 1, Mordo Adolfo 2, avv. E. Gasser 1, Braidotti 1, avv. Basilisco 1, M. Foresti 1, Cumar 1, Brunetti 1, Guadignan 1, Bagozzi 0.40, Vidacovich G. 1, Attilio R. 1, Petrich senior 1, Petrich iunior 1, Petrich Anna 1, Petrich Irma 1, Brunner Guido 2, Angelini 1, Joyce 1, Petz 0.50, dott. Flegar 1, Flegar Ginevra 1, Flegar Merina 1, Rochelli Vittorio 2, Liebman P. 1, dott. G. M. 1, dott. Eugenio 1, ing. Piani Vittorio 1, ing. Piani Isidoro 2, Gino Gini 1, Iahni 1, ing. Suvich P. 2, Suvich Natalia 1, Suvich Ginnia 1, Pozzo 1, Draghicchio 1, Toniatti 1, Ottavio Quarantotto 1, Romeo Sinsig 1, Zonta 0.20, e da trentun anonimi cor. 32.70 e lire 4; raccolte vendendo margherite, da settanta persone cor. 18.90; raccolte vendendo margherite, da cinquantaquattro persone cor. 28.16; ventotto anonimi 10.10; e da altri tredici anonimi cor. 10. De Colle A. 2, Himmel F. 0.60, Krebel C. 0.40, Fizzi M. 0.20, Missaglia M. 0.20, Sembianti 1, Fiegel A. 1, Rosa Rabbiosa 0.30, Tina Picia 0.20, Silvio Pilz 0.40, Zanette Camillo 1, Sabioncello 0.50, Depace 1, Romeo 0.50, C. Pestrignet 0.60, Ercolessi 0.40, Fed. Piccoli 0.50, G. Deveglio 1, Lorenzetti 1, Mecchia 1, Prinzhoffer 1, De Filippi 0.60, Schnabel 0.60, Klauzer 0.60, Tramarini 0.36, Z. Lephirlo 0.50, Bertoni 1, D. de Angelis 1, M. Michelazzi 1, Menotti Hitzelhaumer 0.50, Cocchi 1, Rudez 0.20, Quinto De Luca 0.50, Donda Achille 0.40, Mario Jurcev 0.20, Fernando Polacco 0.40, Attilio Lughi 0.50, Carlo Cordon 0.40, Guido Sturm 0.60, Nider Pietro 0.40, dal tavolo doppio del caffè «Milano» cor. 2.20, Aeroro Q. 1, dott. Modriz 0.40, dott. Tamaro 1, Remigio Tamaro 1, R. Piccoli 0.20, R. Pierobon 1, F.co Zarattini 0.50, Radicich 0.40, Gornig 0.50, Cairoli 0.60, Franco 0.40, G. Pacor 0.50, A. Taucer 0.50, tavolo rotondo 0.80, Alberto de Hüllver 0.50, Milanese 0.50, Bastiancich 0.30, maestro Modugno 0.80, Burri Omero 0.50, Sarivachi 0.50, Andreini Ottone 1, Heilland 0.20, Stringaro S. C. 0.60, Fabio Lenardo 1, V. Fabbro 0.30, Elia Bianchi 0.50, Ermano Leban 1, Schusterl 0.50, Lozer 0.30, Ritta 0.50, Cozzi 1, Franco Fabretto 1, Petronio 1, Levi Carlo 1, Pincherle 1, Norsa N. 1, E. Lieufreund 1, Malusa 1, Calappo 1, dott. Spadoni 1, Giacomo Cante 1, Cambon 1, Spiro Billotti 0.50, Riccardo Pocor 0.30, M. Sudich 0.20, G. Perolin 0.50, Bradaschia 0.40, D. Iurco 0.30, Gervasoni 0.20, Mottoni 0.30, R. e Vuieta 0.30, R. Charlot 1, Egidio Balestra 1, Centanin E. 0.50, Dougan 0.20, Settner 0.50, Grassi 1, Patrizio R. 1, M. Lizzier 0.50, Art. Sirsen 0.50, Mizza A. 1, e da 47 anonimi cor. 29.70, F. Battaglierini 0.50, A. Liebman 0.50, B. Peinkofer 1, C. Grulich 0.50, F. Boso 1, O. Maionica 1, A. Benporat 1, A. Friedrich 1, Gironcoli 1, Sanzin 1, Piazza 1, Odinal 0.30, Trober 1, Kosher 1, Oreste Sillich senior 1, U. Rostocher 0.30, Sbisà 1, M. Prelz 0.50, dott. Goldschmid 1, Baldini 0.50, Gino 0.50, Francesca Ressa 0.50, Lidia e Iolanda 0.70 Löwy 0.20, G. Battaglierini 0.40, più da 64 anonimi cor. 34.50, dott. Guido Liebman 1, Carmela Cicuta 1, Carlo Verhovec 1, Mario Verhovec 1, Nidia 1, Rita 1, Alice 2, Camillo 0.50, Ninetta 0.50, Delia 0.50, Aida 2, Augusto Jola, Renato e Margherita Poliak 2.50, Augusto Hermann 1, R. Cargnelutti 0.50, B. Poliato 0.20, A. Appolonio 0.20, Carlo Zanier 0.40, E. A. Stanich 2, Francesco Comisso 1, Ettore Gerosa 1, ing. Emilio Gerosa 1, da un loro amico che per ragioni plausibili deve serbare l'incognito 1, da cinquanta anonimi cor. 23.52, da un gruppo d'impiegati lloydiani cor. 24, Giorgio R. Calataffi 2, Anna ved. Calataffi 1, Adele Calataffi 2, Costantino Calataffi 2, Rodolfo Holnig iun. 1, Argia Bonelli Calatafatti 2, M. A. per la fam. Altieri 3, M. A. per la fam. Matricardi 3, Marcello Farolfi 1, Fiorello Farolfi 1, Maria Farolfi 2, prof. Gino Farolfi 2, prof. Giuseppe Zolia 1, Fanny, Alberto e Alfredo Venturini 3, F. Bognolo 1, R. Lucich 0.50, A. Bortolotti 0.30, F. Bortolotti 0.40, Vincenzo Riboli 1.20, Giacomo Lutti 0.20, F. Spanghero 0.50, raccolte in villa Sardotsch: Mammucci 0.50, ing. G. Tevini 1, Bice Fernari 1, Cella 1, Giovanni Goriup 1, Elvira Gismondi 1, Maria Gismondi 1, Antonietta Gismondi 0.80, E. Mocibob 1, Elda, Anna ed Anita 3, dagli insegnanti della Scuola popolare di V. R. Manna cor. 12, F. Madalensich 0.40, G. Vigurich 0.40, M. Pellizzer 0.50, F. Jonche 0.50, Furlani 0.40, Tergeste 0.40, Zia Ten 1, cinque giovani 5, Perchè Lucio ha raccolto 18 corone 4, Romeo Badini 0.50, Pino Badini 0.50, Fulvia Badini 0.50, dott. E. Fortuna 1, Salvatore Pignolo 1, Maria Hamerle 1, Giacomo Marzotti 0.50, dott. F. Pepeu 1, R. Tietr 0.50, Ieran 1, G. Gatznig 0.50, Alice Kostner 1, Emilia Kostner 1, Ugo Kostner 1 P. M. R. Q. G. e B. Pitacco 1.20, Lucia Enrico e Romano 1.20, dalle quattro A. 2, I. Stranschi 1, A. Bergamiti 1, Elda Manzilla 1, compagnia «spunga» 1, clapa Cosantini 5, A. Sanzin 1, Antonio Spadaro 1, Amedeo Repponi 0.50, Rampini Paolo 1, Toni e Nadalin 0.80, Arturo de Brunnatti 0.20, Valentini 0.20, Martinelli 0.20, B. Pietro 0.20, Benussi 0.20, dott. V. 0.20, Nadalini 0.20, Pola 0.20, D'Anna 0.20, Bonat 0.20, Rodolfo B. 0.20, Pompeo G. 0.20, L. Gr. 0.20, Iöbath Giorgina 0.20, Höbath Maria 0.20, Ierneti 0.20, avv. Emilio Pincherle 1, Irene Pincherle 1, Bruno Pincherle 1, Gino Pincerle 1, Alice Pincherle 1, siora Pepa de Lubiana 1, Ugo di Berlino 1, Renato Friulano 1, Mario dalmato 1, Mario Alberti 1, Gabriella Alberti 1, Claudio Alberti 1, Gilda Alberti 1, Giuseppe Iuris 1, Mario Z. 0.50, Giov. Lazzaro 1, Alberto Tivoli 1, Margherita Tivoli 0.50, Roma Tivoli 0.50, Lina Zaiteo 0.50, Vittorio Scalchini 0.50, Bruno Grion 0.50, Ernesto Darchini 0.50, Costante Sartori 0.40, Ferruccio Gioppo 2, tre anonimi cor. 2.10, Scarpa 0.20, Chiandussi 0.20. F. Viezzoli 0.20, Polacco Ezio 0.50, Polda Radicchio 0.20, Maria Glava 0.20, Catti Zaccò 0.10, Nicolò Marocco 0.50, Oscar Tomich 0.40, Carlo Dusatti 0.20, Mario Pitacco 0.40, A. Paoli 0.20, P. Polacco 0.40, un nazionalista 0.20, Luzzatto 0.20, E. Buchbinder 0.40, Monti 0.20, Carlo Iellersitz 1, diciannove anonimi e pseudonimi cor. 5.22, av. G. Vidacovich 1, Vittoria Vidacovich n. De Rin 1, avv. N. Vidacovich 1, Antonietta Vidacovich 1, Eloisa Vidacovich 1, Giuseppe Vidacovich 1, Carmela Vidacovich 1, Maria Zajotti n. Vidacovich 1, Guido Zajotti 1, Massimo Zajotti 1, Nina De Rin 1, Bianca De Rin 1, Carlo 1, E. C. 1, prof. Budinich 1, dott. B. 1, ing. D. 2, Fresco 1, Ravalico 1, Maestro Fetter 1, dott. Nazor 1, Stefania Valentinotti 1, Tevini 1, Salon 1, dott. Rangan 1, Cescotti 0.20, Gallico 0.20, Borroi 0.40, E. Bertoli 0.20, Neuman 0.20, Coman 0.20, Ettore M. 0.20, Spezzoti 0.20, Pontelli 0.40, Gregoretti 0.20, Fanni Zollia 0.40, Risigari 0.10, Camerini 0.20, dott. P. 0.20, Maghetti 0.20, N. N. 0.20, Venier 0.20, Zennaro 0.20, N N. 0.20, Z. V. 0.20, una guardia di p. s. 0.20, Zennari 0.20, Fiorentin 0.20, Derosa 0.20, Matulich 0.20, Birghel 0.20, Flumiani 0.20, Binaghi 0.20, Antanasopulo 0.20, Lorusso 0.20, Bauzon 0.20, Oreste 0.10, Oreana 0.10, Gelio P. 0.10, Anita P. 0.10, Venezian 0.40, Fonzari 0.20, Silvio L. 0.20, Bilisco 0.20, Fritz 0.20, Medeoti 0.20, Capello 0.60, Zaccaria 0.20, C. Schillan 0.40, Valle 0.30, N. N. 0.40, Moggioli 0.20, Garlatti 0.20, L. Orsetti 0.20, Faier 0.20, Trobitz 0.20, Bortoletti 0.20, N. N. 0.40, Sandrini 0.20, Miazzi 0.20, Venezian 0.20, Riolfatti 0.20, Dalchin 0.40, Contento 0.20, Bon 0.20, Censore 0.20, Chierego 0.20, prof. Graziussi 0.20, Batistini 0.20, Gioppo 0.20, N. N. 0.20, Franz 0.20, Ferialdi 0.20, Italia Bertoli 0.60 dott. Perna 0.20, ing. Sapunzacchi 0.20, Righi 0.20, Amalia 0.10, Gianacopulo 0.20, Carniel 0.20, Saffaro 0.20, Coch 0.20, Emma 0.20. Per aver comperato la margherita dal Cavaliere della morte O. Miazzi, raccolte fra i suoi clienti e passanti per la via dell'Istituto cor. 31.40. Ballis 1, Pliska 1, Metlicovitz 0.40, Nicola 0.40, Koch 0.20, Fontanot 0.50, Mermol 0.20, Giustig 0.50, Malusà 1, Romanin 0.20, Bertoli 0.20, Da Rold 0.20, dieci anonimi e anonime cor. 2.40, un attore drammatico 1, la moglie dell'attore drammatico 0.50, signorina Palma 0.20, cinque signorine 1, signore Lizzi 0.20, Ierchig 0.20, Malusa 0.20, Pulz 0.20, Rossi 0.20, cinque signore 1, Penso 0.40, Buttignoni 0.20, Uto 0.20, signorina Suttina 0.20. Trevisan 0.20, Giacomelli 0.20, ing. U. Cohen 1, ing. E. Cohen 1, Lidia Cohen 0.50, Alice Cohen 0.50, Medea Cohen 0.50, Ugo Cohen 0.50, Manlio Cohen 0.20, Tullio Cohen 0.20, ing. Ferd Berlam 1, ing. Alfonso Mayer 1, Adolfo Tedeschi 1, Italo Mauro 1, quattro anonimi cor. 4, Zoè e Nella 1, Enrichetta Debiasi 0.50, Ersilia Debiasi 0.50, Mary Debiasi 0.50, Bruno Debiasi 0.50, Pertot 0.50, Fortunata Bresausck 0.20, Mora 2, Leiter 1, nocchiere macchina 0.20, Bosnich 0.50, N. 1 Indiano 0.20, N. 2 Indiano 0.20, N. 3 Indiano 0.20, Miller 0.50, Koller 0.50, Antonia Graczel 0.30, Marini 0.50, Canarutto 1, Dedenaro 1, R. S. 0.50, Vites 0.50, Fragiacomo 0.50, Hrovat 0.50, Mirovich 1, Linda 0.50, Vieser 0.50, Mutucla 0.50, Vanzatto 0.50, Tamaro 2, Canarutto 1, Mazzalors 1, Pellegrini 1, Andrea Schuch 1, Ursich 1, un amico dei sciavi 1, Calcina 1, N. N. 1, Linda 0.20, Baisinger 1, Marino Polacco 0.30, da un crovatto da Spalato 0.50, B. N. 1, Lino Mora 0.50, Milovcich 0.20, Chersich 0.20, sei anonimi cor. 1.20, Rita Mazzera 0.20, Nina la bella 0.20, dalla fruttivendola R. 0.20, dalla fruttivendola I. 0.20, dalla fruttivendola Orsola 0.20, dalla pescivendola Catina 0.20, dalla sessolota fiera triestina 0.20, dalla sessolota Pierina 0.20, Pino Curet 0.50, Giordano B. Fabris 0.50, Umberto Leghissa 0.50, Ernesto Kosciak 0.50, Giacomo Zorzet 0.50, C. Fortuna 0.50, Luigi Uderzo 0.50, Francesco Franco 0.40, Gustavo Gasperini 1, Emilia Gasperini 0.50, Lucilla Gasperini 0.50, Alda Gasperini 0.50, Bruno Gasperini 0.50, Vittorio Orsettich 1, Luciano Marsich 0.50, Gemma Marsich 0.50, Luciana Marsich 0.50, Rosetta Polacco 0.50, Giovanni Bencich 0.50, Colautti 1, Finzi 1, Camillo 1, Sillani 1, Fabrizio 1, Enrico 1, Elda 0.50, Deluca 0.50, Ucmar 0.50, Tedeschi 0.50, Furlan 0.40, Cesare 0.40, Panunzio 0.40, Giuseppe 0.40, Umberti 0.30, Renato 0.20, Giovanni 0.20, Devitt 0.20, G. Pogliaco 0.50, E. Gentilli 0.50, E. Thaller 0.50, O. Angeli 0.40, A. Battistig 1, A. Zoldan 0.50, A. Catalan 0.30, A. Maldini 0.20, M. Trauner 0.50, T. ved. Brusini 0.30, V. Thaller 0.20, E. Zocco 0.20, C. Manasser 0.20, G. de Stadler 0.50, A. Battig 0.20, M. Calligaris 0.40, M. Horn 0.50, G. Gavardo 0.40, G. Tutta 0.30, C. Amaranto 0.30, G. Cramer 0.40, A. Capietano 0.40, A. Leler 0.40, M. Rusconi 0.20, A. Metlica 0.20, S. Furlani 0.20, G. Sanzin 0.30, M. Turk 0.30, B. Barbirich 0.20, M. Gambardella 0.20, A. Drosolini 0.50, V. Stanta 0.20, A. Bencich 0.40, E. Babuder 0.20, G. Babuder 0.20, G. Pitacco 1, M. Spanul 0.20, R. Caputto 0.20, P. Lanza 1, G. Covacich 0.50, A. Vuicich 0.20, E. Braito 0.50, G. Rodi 0.50, G. Baldassi 0.20, R. Dominicini 0.20, U. Burgher 0.42, U. Ongaro 0.50, A. Carminati 0.30, M. Wagnest 0.50, P. Rocco 0.20, G. Klemencich 0.50, F. Rossetti 0.50, A. Maldini 0.50, R. Dollhopf 0.50, G. Seunig 0.50, E. Bier 0.50. Otto anonimi cor. 1.70, Claudio Cerne 0.50, Ersilia Moscheni 0.50, Elisa Abram 0.40, Bruno Iacomini 0.50, Carla Moscheni 0.30, Giustina Mozati 0.40, Ici 0.40, Angelo B. 0.50, Erminio O. 0.50, Giusto L. 0.50, Bruno L. 0.50, da quattro schincapenne 1, Kalteneisen 2, sei anonimi cor. 5.50, Bünger 1, otto anonimi cor. 5.50, Sponza 1, dodici anonimi cor. 7, Pia Grioni 1, Guido Grioni 1, Giorgio Grioni 1, Matteo Grioni 1, Bruno Grioni 0.50, Ermanno 1, L. Fogolin 1, C. de Mayer 1, D. Klauer 1, U. de M. 1, S. Malossi 1, M. Morpurgo 1, Elio Morpurgo 1, Paolo Morpurgo 1, Bruno Morpurgo 1, M. Picciola 1, Maria Picchiolutto 0.60, Carla Depolli 1, Giovanni Pontoni 0.60, Riccardo Escher 0.60, Anita 0.20, Ida 0.20, Rosetta 0.20, Omero 0.20, famiglia Petelin e Buda 3.60, Alberto Bartoli 0.50, Giovanni Zorzenoni 1, Lodovico Casseler 1, N. Gioseffi 0.50, E. M. C. Brusini 1, raccolte al gioco delle bocce in via Pasquale Revoltella in villa Maria cor. 12.20, Mamma 1, Nani Artelli 1, tredici anonimi cor. 8.80, impiegato ferroviario 2, da tre ottavini 1.40, dott. Emilio Orlandini 1, Bruno Ciclitira 1, R. R. A. B. 0.90, ass. Mario Novak 2, Schmid e Prigel 2, Antonio Boccardi 1, R. S. per vendita margherite 4, Gilberto Zorzi 5, dott. Hannapel 1, dott. Macovich 1, Angiolina, Carlotta e due coppie di sposi 5, Elisa Zanetti 1, Isabella Zanetti 1, Ezio Zanetti 1, L. Antonich 1, E. Antonich 1, A. Picciola 1, E. Picciola 1, S. Segher 1, R. Segher 1, M. Segher 1, Petronilla e Naso 1, Scotti e Borri 2, Elsa Pardo 1, Tagliaferro 2, Erm. Gregoretti 1, L. Macor 1, G. Brentelli 1, Marcello Cillia 1, A. R. 1, F. S. 1, Fortunato Camerino 1, Alfonso Sacchi 1, F. Tenze 1, Giacomo Pittana 1, Gigi Weber 1, sei anonimi cor. 2.80.

Onorificenza. Al consigliere di Governo cav. Stefano de Mautner è stato conferito il titolo e il carattere di consigliere aulico.

Nomine. Il dirigente il Ministero delle finanze ha nominato amministratore superiore di ufficio sali per il raggio di servizio della direzione di finanza di Trieste l'amministratore dell'ufficio sali sig. Arturo Lazzarich a Trieste.

Il concorso per un cartellone, alla Permanente. Al concorso per un cartellone-réclame, con mille corone di premio, gli artisti nostri hanno fatto onore lietamente e con serietà. Alla Permanente sono raccolti ben 31 bozzetti. La casa Dreher può essere abbastanza soddisfatta dei risultati di questo concorso per il manifesto della sua birra «San Giusto». Bozzetti degni di nota non mancano, e c'è campo a una buona scelta. Notiamo, in ordine di collocamento, il bozzetto «Alabarda», finemente concepito e disegnato in una prospettiva architettonica alla Sezanne, prendendo come tema principale il capitello della colonna che sta sul piazzale di San Giusto. (Bisogna avvertire che il bando di concorso impone di ricordare in un modo o nell'altro San Giusto: o la basilica, o il santo). Elegante per la nobile figurazione in costume del cinquecento, sopra uno sfondo di colore riccamente dorato, è il progetto contrassegnato «Il Grifone». Come nota di colore, il più vivo e più fresco fra tutti è quello che porta le iniziali X. Y., con le due agili figurette di donne moderne dagli scialli neri sul rosso. Vi si sente la mano di un artista espertissimo nella concezione dei cartelloni murali. Un tipico manifesto, nel bizzarro stile grottesco dei modernissimi, è quello segnato con tre cerchiolini verdi: figura principale, uno staffiere che beve. E' una sintesi di colore molto abilmente costrutta, sopra un disegno franco, incisivo, bene inquadrato. Un effetto finissimo trae il cartellone «Trieste» dalla raggera architettonica del rosone della cattedrale, sopra un calmo fondo azzurro che si collega all'azzurro vivido e squillante della scritta. Certamente è questo uno dei bozzetti più aristocratici; e non manca di nobiltà e di bella linea di composizione nemmeno il bozzetto «Triumphus», dove un ben piantato guerriero fa squillare il colore del vessillo cittadino con l'alabarda.

Accanto a questi, e pur tralasciando i lavori che troppo comunemente volgono il pensiero alle etichette da bottiglia, altri manifesti meritano menzione: per lo strano umorismo, i due di tipo tedesco «Buon Umore» ed «Ebbrezza»; per un certo estro sintetico quello contrassegnato «Trieste», sopra una violenta scala verde-aranciato-violetta; per la buona idea, compromessa da un'esecuzione rude, il bozzetto «Antonios», dove un genio beone inonda di cervogia la città. Buono, sebbene comune, il bozzetto «Sta come torre ferma che non crolla»; dignitoso, ben disegnato, ben colorito, quello dalla donna con l'aquila, recante una sigla rossa; da menzionarsi anche il manifesto senza nome che mette la cattedrale di S. Giusto in un tono verdognolo; delineato con cura il bozzetto «Timavo», dove il santo patrono è rappresentato in camice bianco, con i ceppi e con il sasso fatale: idea un poco da congresso eucaristico, se vogliamo. Il bozzetto «Adria» ha una riuscita nota di colore, e di più ci rivela che la birra può essere bevuta anche con un cannello, seppure contro il gusto secolare dei veri bevitori di birra che amano al labbro il largo orlo della coppa. Lodevole e di buono stile è anche «Onda di cervogia»: una enorme basilica di San Giusto e una piccoletta Trieste alla sponda d'un Adriatico divenuto birra a forza d'essere amaro. Ottimo saggio di disegno è pure il manifesto «Sancti Justi», e pregi di disegno o di decorazione calligrafica si notano pure in altri bozzetti che la necessità di restringere ci costringe a non menzionare.

La giuria si è riunita ieri per esaminare le opere, ma non ha preso ancora la sua decisione.

Un dono della baronessa de Reinelt al Civico Museo Revoltella. La signora baronessa Angela de Reinelt, che già ha arricchito il nostro Museo di Belle Arti di un busto del Canonica, d'un quadro di Guglielmo Ciardi e d'altre opere d'arte, ha voluto compiere nuovo atto di munificenza verso il Museo Revoltella, destinando ad esso una delle due opere di Aristide Sartorio da lei acquistate all'Internazionale di Venezia. Sono due tempere: «Alba sul Tevere a Fiumicino», che la generosa signora ha donato alla Galleria d'arte moderna di Venezia, e «Isola sacra», che essa ha offerto al nostro Museo. Così uno dei maggiori artisti italiani viventi, non ancora compreso nella raccolta cittadina, vi sarà rappresentato con un'opera certamente nobilissima, come tutte quelle che Aristide Sartorio ha radunato nella sua sala. La notizia del prezioso dono sarà certo appresa con viva riconoscenza dal Museo cittadino e dalla città.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Virginia ved. S. Constantino, dai signori: E. P. Salem cor. 30, Fanny e cav. Mario Morpurgo cor. 30, Rodolfo Brunner e consorte cor. 50, dott. Filippo Brunner e consorte cor. 50, cav. Cesare Cambiagio e consorte cor. 20, Guido Brunner cor. 20 a favore della Guardia medica; barone e baronessa Fortunato de Vivante cor. 50 a favore dell'Elisabettino, cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia pro Colonie marine; Ady Popper cor. 30, Eurelia e Edmondo Glanzmann di Neumarktl cor. 30, Giovanni Glanzmann e consorte cor. 30, Camillo e Maria de Morattini cor. 20, Emilia e Carlo Arnstein cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; barone Giovanni Economo e consorte cor. 50, Emilia Leopoldo Marcuzzi cor. 20 a favore dell'Ospizio marino; Ella e Alberto Frankfurter cor. 20 a favore della Società contro la tratta delle bianche, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 20 a favore della Casa per marinai; Ernestina Buchreiner-Allodi cor. 30 a favore della Pia Casa dei poveri; Clementina Bazzoni-de Sartori cor. 20 dott. Giorgio de Volpi cor. 30, cav. Carlo Escher e consorte cor. 30 a favore dell'Ospedaletto Burlo-Garofolo; F. G. Fayenz cor. 20, Guido Locatelli cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Mass. Maurer cor. 20 a favore dell'Elisabettino; comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; Gustavo de Mottoni cor. 5, Cesare Pascutti cor. 5 a favore del fondo vedove e orfani della Società Mutua fra impiegati privati; Uberto Pollack cor. 20 a favore della Società «Igea»; Costantino T. Fachiri cor. 30 a favore della Società contro la tubercolosi; dott. Giacomo B. Iachia cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; Alfredo de Pollitzer cor. 30, avv. Alessandro ed Argentina Sevastopulo cor. 30, Virginia Soletti cor. 50, Fatini e Calliope Mistrovachi cor. 20 a favore dei poveri della Comunità greco-orientale; cons. aul. Francesco Canevari cor. 20 a favore della «Fondazione per orfani e figli d'impiegati dello Stato».

Per onorare la memoria della loro cara Erminia Orazio-Gherlanz, dagli zii Antonio e Luigi Gherlanz e Rodolfo Devetag cor. 50 a favore della Guardia medica; dai colleghi d'ufficio del marito cor. 18 a favore del Comitato dei minorenni.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Orlando, decessa a Spalato, dal sig. Gabriele Severi cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla sig.ra Anna ved. Benedettich e da Tina e Riccardo Vidali cor. 10 a favore del fondo «Milena Radoslovich» degli addetti al Lloyd.

Dalla signora Ulrica Schott, in occasione di una visita all'Ospizio marino di Valdoltra, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Da Cleofe Barbuzzi cor. 5 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

— Per onorare la memoria della signora Virginia Constantino il signor Stellio A. Negreponte elargì alla Guardia medica cor. 30.

— Il dott. Marco Rusca, per onorare la memoria della signora Virginia ved. S. Constantino, elargì alla Guardia medica cor. 15.

— Per onorare la memoria della signora Virginia Constantino, elargirono alla Comunità greco-orientale: Maria e cav. dott. Alessandro Afenduli cor. 40; Giovanni e Maria Psacharopulo 20; famiglia D. G. Panajitopulo 30, Temistocle Athanassoula 40, V. Cricco e N. Gavas 40, famiglia B. A. Petulà 20, cav. uff. Dionisio Tipaldo Xydias 30; Marino Dallaporta e consorte 25; Stefano Costomini e consorte 30. All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» barone Stefano de Ralli e consorte cor. 50.

— L'elargizione del signor Aristide Caracaris, in morte della signora Virginia ved. Constantino, era di cor. 25 e non 15 come apparve ieri stampato.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore del povero Antonio Micol, da Anna e Piero cor. 5.

Concorso per un posto di medico. A tutto il 15 giugno 1914 è aperto il concorso ad un posto di medico secondario per il civico Frenocomio. La nomina avviene per un biennio, durante il quale al titolare vengono corrisposti lo stipendio di annue corone 1600, l'indennità di vettura di annue corone 400, il vitto di prima classe e l'alloggio nell'interno dello Stabilimento. Trascorso il primo biennio di servizio, il medico secondario potrà essere riconfermato per un terzo ed un quarto anno, durante i quali lo stipendio è portato ad annue corone 1800, restando inalterate le altre percezioni. Al medico secondario che, trascorso il quarto anno di servizio, venisse rinominato in seguito a concorso, sarà corrisposto per il terzo biennio e, eventualmente per il quarto, lo stipendio di annue corone 2000, oltre alle altre percezioni più sopra indicate.

Posti in concorso. Presso il Governo marittimo sono da conferirsi due posti di sottoimpiegati edili col salario stabilito dalla legge e con l'aggiunta di attività della corrispondente classe locale. Istanze sono da prodursi alla presidenza del Governo marittimo entro sei settimane.

La cresima. Monsignor Karlin impartì domenica la cresima nella chiesa di San Giacomo a 666 fanciulli e fanciulle. Oggi la cresima si darà nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti).

Regolazioni stradali. Per la ricostruzione, fu chiesta al Comune la fissazione delle linee di fabbrica per lo stabile posto fra le vie S. Zaccaria, Chiozza e del Toro. Per quanto riguarda la linea di fabbrica sulla via S. Zaccaria, questa rimane l'attuale e così pure non muta sulla via Chiozza. Per la fissazione invece della nuova linea di fabbrica lungo la fronte della realità prospettante la via del Toro, l'Esecutivo prese in riflesso la circostanza che il Consiglio, nell'approvare lo scomparto dell'isola Chiozza di proprietà delle Assicurazioni Generali, stabilì di portare la via del Toro per il tratto posto fra le vie dell'Acquedotto e Chiozza ad una larghezza di 11 metri, fissando le rispettive linee di fabbrica in rientranza da ambidue i lati della strada in modo da far contribuire all'allargamento futuro della stessa i proprietari di ambedue le fronti. Uguali criteri la Giunta municipale propone al Consiglio prevalere anche per l'ulteriore tratto della via del Toro fra le vie Chiozza e del Farneto, per il quale si propone pure un'allargamento dagli attuali metri 7.30 circa a metri 11, con ciò che tale allargamento sia effettuato su ambi i lati della via.

★ Fu chiesta anche al Comune la linea di fabbrica per una realità che si trova di fronte alla nuova strada costruita dal Comune attraverso i fondi ex Mestron ed in confine con la fabbrica Greenham. Per stabilire questa linea, l'Ufficio tecnico comunale studiò un allargamento di tutta la via di Cologna a 15 metri, ma tanto la Commissione alle pubbliche costruzioni, quanto la Giunta municipale ritennero che per ora non sia il caso di occuparsi del resto della strada. In forza della linea proposta per la realità Kabiglio, verrà escorporata e ceduta per l'allargamento della via di Cologna un'area di circa 19.8 tese quadrate e la strada stessa in quel punto avrà una larghezza di 15 metri.

Leva militare. Il 5 corr. erano citati 164 coscritti e ne comparvero 143. Di questi furono dichiarati abili e arruolati 63 e precisamente: per la marina da guerra 10; per la milizia territoriale 2; per la riserva di supplemento 3 e con riserva di destinazione 48. Furono inviati all'Ospedale militare 4 coscritti.

Il 6 corr. erano citati 156 coscritti e ne comparvero 145. Furono arruolati 58 e destinati: per la marina da guerra 12; per la milizia territoriale 1, per la riserva di supplemento 4 e con riserva di destinazione 41. All'Ospedale furono inviati 2 coscritti.

Ieri cominciò la visita dei coscritti della II classe.

Le caccie grosse d'un triestino nell'Africa orientale. Il signor Umberto Cicuta, il valoroso cacciatore concittadino, che, come i lettori ricorderanno, era rimpatriato due anni or sono dopo aver compiuto una felicissima spedizione di caccia agli elefanti nell'Africa centrale, ritornato mesi addietro nel continente nero, ci scrive di laggiù, d'avere ripreso con lena e fortuna le sue caccie. E c'invia anche una magnifica fotografia, che esponiamo nel nostro Salone d'informazioni; raffigura l'ardito cacciatore sopra una superba leonessa da lui uccisa nella notte dal 5 al 6 aprile con una fucilata del suo «Mauser» da 8 millimetri, a mezzanotte, a Kikumpo, nell'Africa orientale germanica, mentre era intenta a spiccare un salto nel recinto dei buoi d'un arabo.

Serata musicale. La bella rinomanza e la grande fiducia, che la scuola di violino e pianoforte del prof. Arturo Vram s'è acquistata nella nostra città, ebbero iersera piena riconferma, anzitutto in quelli che ne sono i segni esteriori, ma più convincenti: la folla strabocchevole, che si stipava nella sala della Filarmonico Drammatica, e la poderosa schiera di allievi, una settantina circa, che grazie alle cure amorose e sapienti, che l'egregio prof. Vram va loro con ammirevole, infaticata operosità prodigando, si presentarono al podio forti di un'accurata e coscienziosa preparazione tecnica, ben disciplinati e animati da un ammirevole fervore artistico. Erano essi: le signorine L. Arnerritsch, E. Bergamin, V. Bremitz L. Bulaich, P. Cossutta, L. Faldiga, F. Gàl, A. Janni, J. Jesurun, C. Klewein, A. Lovrich, O. Lutta, G. Rauber, P. Sardotsch, L. Schmitz, I. Sturz, F. Vram, M. Vram, e gli alunni: R. Aprile, C. Battich M. Bernuzzi, F. Bertos, G. Besso, C. Bibiza, A. Bläcker, U. Blasich, F. Borghi, M. Carbonaro, P. Carniel, U. Castellani, U. Colavini, G. Covacich, R. Cozzi, L. Czerny, R. Eltbogen, M. Fonn, G. Gherlanz, V. Godnig, N. Golinelli, E. Hinsenkamp, P. Janni, O. Kauffmann, S. Kolenc, S. Kusar, B. Leban, A. Levi, P. Melingò, G. Merkù, C. Meeraus, M. Nani, U. Negri, M. Norbedo, E. Paolina, R. Pascolat, A. Pellegrini, L. Perich, V. Pitt, G. Rigutti, G. Rottenbacher G. Scabini, B. Segrè, O. Silich, V. Solazzi, G. Sonder, F. Srebot, G. Sturz, G. Usiglio e C. Vesnaver. L'eccellenza della scuola ebbe pieno risalto nei pezzi d'assieme, eseguiti tutti con bella fusione, con nitidezza e vivacità di coloriti, in ispecie l'«ouverture» della «Vestale», che ebbe un'esecuzione veramente pregevole per intonazione, equilibrio, compatezza e rilievo dei dettagli, e fu dovuta repicare. Alcuni dei migliori allievi si presentarono poi come solisti. Fra questi riportò i supremi onori, anzi un vero trionfo, la sig.na Alberta Lovrich, che per le eccellenti qualità tecniche e il vigoroso talento musicale, esplicatosi in interpretazioni belle di ardore, animate da coloriti e da intenti espressivi profondamente personali e da un notevole senso ritmico, è già ora una esecutrice degna della più alta considerazione, e una sicura promessa per l'avvenire. Il fervore e l'insistenza degli applausi che accolsero l'esecuzione della «Scène de Ballet» del Beriot, la costrinsero a concedere due numeri fuori programma. Ottimi esecutori si dimostrarono inoltre le sig.ne Maria Vram, Ada Janni, Jolanda Jesurun e il sig. Massimiliano Fonn. A questi e a tutti gli altri esecutori toccarono applausi calorosi e unanimi; alle gentili allieve furono offerti bellissimi mazzi di fiori. Al pianoforte accompagnava con la ben nota maestria la sig.na Bianca Barison; un brano fu accompagnato dal sig. Guido Janni. Attestazioni speciali di simpatia e di ammirazione furono fatte naturalmente al prof. Vram, che mercè lo zelo assiduo, le singolari virtù didattiche e l'eletto senso d'arte che lo anima, è riuscito a sollevare questo saggio musicale dei suoi allievi all'importanza d'una vera manifestazione artistica.

Giuoco dell'uomo e della donna felici della «Previdenza». Domani sera alle 7.30, nei locali della «Previdenza», al pianterreno di via Valdirivo N. 9, dinanzi al rappresentante l'autorità, seguirà l'estrazione dei numeri del giuoco dell'«Uomo e della donna felici» della «Previdenza».

Chi non ha ancora acquistate le cartoline-tessere per concorrere alla felicità per l'anno 1914, può farlo ancora: si trovano in vendita nella cancelleria sociale, via Valdirivo N. 9, pianoterra, al prezzo di centesimi 20 cadauna.

Yacht Club «Adriaco». Davanti ad un foltissimo uditorio, nella sala del galleggiante sociale si svolse, domenica nel pomeriggio, l'annunciato trattenimento di recitazione, dedicato ai bambini. Quello sciame di graziosi piccini, le tante e tante elegantissime signore e signorine, nonchè i numerosi soci intervenuti, si divertirono un mondo e i minuscoli artisti, magistralmente istruiti e diretti dalla signora Salvi-Coretti, ottennero un successone. Tutte le composizioni, dette assai bene dai bimbi Ortensia Poczhar, Lillia Lehr, Enio ed Ita Borri, Aurelia Podner ed Anita Rea, riscossero continui, unanimi applausi. Dopo la recita la direzione offerse con grande cortesia un rinfresco.

Campionato Ciclistico Federale di Trieste (50 chilometri). La Federazione Sportiva Interregionale indice, con la cooperazione delle Società ciclistiche triestine federate, il Campionato Ciclistico Federale di Trieste (50 chilometri), che sarà corso domenica 21 corr., alle ore 3 pom. Alla gara non possono prender parte che corridori dilettanti membri di Società sportive triestine inscritte alla F. S. I. e residenti da almeno sei mesi (prima della chiusura delle inscrizioni) a Trieste. Il termine d'inscrizione si chiuderà il 15 corrente, alle 8 pom., presso la segreteria della F. S. I. (Trieste, via S. Nicolò N. 4, II piano). Alla gara sono ammesse macchine ad un posto, di qualunque sistema ed azionate dalla sola forza umana.

Associazione fra ex-allievi. La sezione fanfara dell'A. E. A. è convocata questa sera alle ore 8.

Questa sera e nelle sere susseguenti si faranno le iscrizioni per la costituenda sezione atletica.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi un festino di danza dalle 8 alle 10 pom. nella sala Belvedere a piè del Castello.

★ Il «Club ciclistico triestino» convoca per questa sera alle 8.30 la sezione banda.

★ Il congresso della Società fra levatrici si terrà domani alle 3 pom.

★ Il Circolo drammatico tergestino terrà giovedì 11 corr., in vetta al Farneto (Cacciatore), dalle 4-8.30 pom., un festino di danza nella sala della trattoria al Cacciatore.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo e precisamente dal N. 20500 al N. 22400.

Un caso degno di nota. Il dott. Emilio Richetti, venuto ieri ai nostri uffici, ci ha riferito il seguente caso occorsogli: Ieri sera un ubriaco passava alle 10.30 circa dinanzi alla chiesa di S. Antonio nuovo. Giunto presso la farmacia Vidali si mise a cantare ad alta voce allegre canzoni. Stava barcollando, quando un commissario di polizia diede ordine all'ispettore Rogelj di arrestare l'individuo. Questi dichiarato in arresto, si sedette a terra e dichiarò che nulla avendo commesso, non intendeva muoversi, ma che avrebbe dato il nome e cognome. Allora fu senz'altro afferrato prima da due, poi da quattro guardie che, insieme all'ispettore Rogelj, si diedero a malmenarlo, trascinandolo per parecchi metri per i polsi, verso la Direzione di polizia; e intanto il corpo dell'ubriaco si sbatteva sul lastrico, e le sue vesti si laceravano. La scena durava da due minuti, quando intervenne con molti altri cittadini il dott. Richetti, il quale cercò d'indurre l'ispettore e le guardie ad attendere un momento, ad usar modi più umani verso quel disgraziato, ma non fu ascoltato. Allora entrò assieme alle guardie alla polizia, mentre l'ubriaco fu lasciato sul lastrico, presso alla porta, coi polsi ammaccati e tutto pesto. Il dott. Richetti protestò vivamente contro l'agire delle guardie e chiese di essere assunto a verbale. Ciò non gli fu concesso. Egli dichiarò allora di voler denunciare le guardie per maltrattamenti, ed avendo detto all'ispettore Rogelj che «non era vero» ciò ch'egli sosteneva, cioè che la lotta durasse da dieci minuti, e che egli era stato in pericolo di vita, fu assunto a protocollo dal Rogelj stesso, il quale gli comunicò che avrebbe mosso denuncia contro di lui per offese ad un pubblico funzionario.

Un altro prigioniero spagnolo. Diciamo un altro, perchè la versione che egli dà delle sue disgrazie e delle sue fortune in una lettera ricevuta ierlaltro dal sig. Pasquale Monciatti, abitante in via di Rena 9, si stacca dalle consuete. Eccola:

«Prigione Militare di Madrid li 4/6/914.

«Signore! - Prigioniere qui per cospirazione, vengo a pregarla se lei vuole aiutarmi a ritrovare una cassetta di acciaio contenente la somma di 840.000 Lire in biglietti di banca ch'ho sotterrato in un certo luogo vicino alla sua località. Per questo è necessario che lei faccia un piccolo sacrifizio, cioè, l'anticipo delle spese dell'affare pagando l'importo del viaggio di mia figlia e di una signora di mia fiducia da qui fino da lei perchè voglio che mia figlia in persona gli sia portatrice di quelli documenti indispensabili per ritrovare la cassetta da me sotterrata. In ricompensa, gli offro il terzo della somma. Siccome non so se siete allo stesso indirizzo e nella paura che questa lettera non gli pervenga, aspetterò la sua risposta per firmare il mio nome e confidargli tutto il mio segreto. Dunque, non potendo ricevere la sua risposta in prigione, se lei accetta di venirmi in aiuto invierà un telegramma al mio antico servitore che mi sarà rimesso con tutta sicurezza, così concepito: «Madrid-Emana. Vicente Rodriguez-Amador de los Rios 4. Riceevutto bene». Per precauzione, in vece del suo nome firmerà: «Granel». Gli raccomando tutta discrezione e di rispondere subito e per telegramma, non per lettera. In attesa, riceva distinti saluti. - L. C.».

Echi delle elezioni istriane
Grave ferimento a Pinguente

Iersera alle 6.40 pervenne alla Stazione di soccorso il seguente telegramma da Pinguente: «Alle 7 arriva con la Ferrovia dello Stato un ferito gravissimo. Dott. Sebesta». Il medico d'ispezione fece subito preparare il carro-ambulanza, e si recò con un infermiere alla stazione. Infatti con il treno arrivò, su una barella, il contadino Antonio Marinaz, di 30 anni, abitante a Pinguente, il quale aveva una profonda ferita di punta e taglio lunga 7 centimetri al torace sinistro e tutto interno un grandissimo ematoma. Portato subito all'Ospedale, quantunque il caso fosse molto grave, non si trovò opportuno di operarlo. Chi accompagnava il Marinaz disse che egli era stato ferito l'altra sera con un colpo di falce, mentre voleva dividere alcuni terrazzani che erano venuti alle mani discutendo sulla giornata elettorale. Il Marinaz aveva avuto le prime cure dal medico comunale dott. Sebesta.

Arresti per il furto commesso
nella ditta Hofstädter

Come abbiamo riferito, nella notte dal 3 al 4 maggio alcuni ladri penetrarono nel negozio della ditta Hofstädter in piazza della Borsa N. 5, per il portone della casa e indisturbati si cambiarono di biancheria, portando poi via cravatte, camicie di seta, ombrelli ecc. ecc. per un valore di 2600 cor., più settantotto corone in moneta che si trovavano in un cassetto.

Una cartolina postale sfuggita di tasca a uno dei ladri fu il filo conduttore per le ricerche della polizia; grazie ad esso l'ispettore di reparto degli agenti Carlo Titz potè assicurare in breve alla giustizia Ernesto Lunazzi, di 38 anni, e Giulio Papich, di 24 anni, sorpresi con la biancheria rubata al Hofstädter ancora indosso. Quello che però mancava al Titz era l'uomo della cartolina trovata e precisamente Giuseppe Benolich, di 23 anni, da Volosca, fabbro, abitante in via di Rena N. 5. Era sparito: si nascondeva presso qualche amico o aveva preso il largo?

Le ricerche continuarono alcuni giorni, poi altri compiti richiamarono l'attenzione dei funzionari. Era destino che il Benolich dovesse finire in prigione; ora è stato arrestato per caso.

L'altra mattina il Benolich assieme a certo M. B., di 16 anni, fabbro, senza abitazione, venivano consegnati all'arrivo del piroscafo «Almissa» dal comandante all'autorità di polizia perchè rimpatriati dal console a.-u. di Venezia. Le carte accompagnatorie consegnate all'aggiunto di polizia Schamanek dicevano che i due si erano presentati il 4 corr. al consolato domandando un sussidio per il rimpatrio. Non avendo documenti erano stati mandati via. Il 5 corr. però essi furono arrestati dalla questura perchè trovati a dormire su di un piroscafo. Non gravando su loro alcun sospetto, furono allora dal consolato rimpatriati. Per sua sfortuna però il Benolich fu subito riconosciuto dagli organi di polizia della nostra città e così assieme al suo compagno finì in prigione. Egli non nega nè ammette di avere partecipato al furto Hofstädter; pare che il suo giovane compagno abbia fatto qualche ammissione. Raccontò che si erano recati a Venezia, poi a Milano, indi nuovamente a Venezia, ove erano rimasti un bel giorno senza un soldo.

Quanto alla merce rubata pare che la polizia sappia chi sia stato a comperarla.

Il... sordomuto, gli anelli d'oro, la zuffa e il bagno. Domenica verso le 4 del pomeriggio nell'osteria di Giovanni Crosada a S. Rocco, zeppa di avventori, entrò un giovane, il quale, sedutosi ad un tavolo, ordinò mezzo litro di birra. Bevuto che ebbe, fingendosi sordo-muto, cominciò a girare per i tavoli offrendo in vendita due anelli... d'oro. Naturalmente nessuno gli diede retta, poichè a prima vista, dal colore, si comprendeva che gli anelli erano di purissimo... rame. Tuttavia, sebbene la sua offerta non venisse accettata da alcuno, continuava a molestare gli avventori, sempre fingendosi sordomuto. L'oste ne fu seccato e invitò il tizio ad andarsene. All'invito però quello s'infuriò e si diede a mandar all'aria sedie, tavoli, frantumando bottiglie e bicchieri. Successe un pandemonio. Gli avventori, seccati da quell'individuo ch'era venuto a turbare la loro quiete, volevano gettarlo fuori del locale. L'altro, visto che le cose volgevano a male, diede di piglio ad una sedia minacciosamente. Un avventore però, certo Antonio Parovel, per farla finita, afferrò a sua volta una seggiola e lo colpì alla testa. In questo momento, attratta dal pandemonio, giunse una guardia di p. s., la quale sottrasse il giovane dal furore degli avventori. Lo condusse prima dal dott. Carabaich per le necessarie cure e lo invitò poi a seguirla al Commissariato di Muggia. Il giovane, che fino allora non aveva aperto bocca, la seguì quieto, quieto; appena passato il bagno Nettuno, però, con un salto si allontanò dalla guardia e si gettò in mare. Per sua fortuna o... disgrazia, in quel punto c'è spiaggia, e l'acqua è alta appena mezzo metro. La guardia, all'inatteso colpo di scena, rimase interdetta, ma un momento dopo, seguitolo nell'acqua tirò l'arrestato in secca.

Sulla riva il giovane cominciò a dimenarsi, a tirar pugni, sferrar calci, tentando di mordere la guardia ed un ispettore accorso nel frattempo. In fine però, dopo un'aspra lotta, venne domato e condotto al Commissariato. Qui fu riconosciuto per un noto vagabondo, certo Giacomo Urban, di 29 anni, dalla Croazia, per niente affatto sordomuto. Difatti ieri mattina parlò. Parlò per dire che nulla ricordava, essendo stato completamente ubriaco. Venne inviato agli arresti di Capodistria.

Bambino caduto in mare. Ieri nel pomeriggio un dottore della Stazione di soccorso fu chiamato al Punto franco. Innanzi all'«hangar» N. 17, un bambino assieme ad altri, aveva voluto pescare con una fiocina alcune meduse. Ad un tratto il piccolo aveva perduto l'equilibrio ed era caduto in mare. Da persone che si trovavano su una vicina maona era stato subito salvato e portato sulla banchina, ove gli era stata già praticata la respirazione artificiale. Il dottore lo fece portare all'Ispettorato di p. s., ove fu spogliato e rianimato con alcune goccie di cognac. Si chiama Miro Rucavina, di 7 anni, abitante in via di Crosada 1. Due ore dopo rincasò insieme alla madre, accorsa a portargli altri vestiti.

Minacce a mano armata. Ieri a sera davanti ad una liquoreria in via dell'Istituto, venne arrestato il calderaio Romeo Miot, di 20 anni, da Budapest, perchè litigando con un certo Vittorio Cadel, di 32 anni, l'aveva minacciato di morte con un coltello in mano. Il Miot fu trattenuto.

Le gravi conseguenze
dell'imprudenza d'un ragazzino

La sua vivacità doveva riuscirgli fatale. Dalla campagna chiusa tutt'intorno da un muricciuolo sormontato da un'inferriata con le spranghe terminanti a lancia, il ragazzo Umberto Zanette, di 10 anni, abitante a S. Anna N. 940, volle ieri passare sulla strada per unirsi ad alcuni suoi coetanei che giocavano sulla via. S'arrampicò e disgrazia volle che proprio quando stava per scavalcare l'inferriata, gli mancasse un piede e scivolasse conficcandosi la punta d'una lancia nel fianco destro. Alle grida del ragazzo accorsero i famigliari, che levatolo da quella dolorosa e pericolosa posizione lo trasportarono in casa, donde fu telefonato alla Guardia medica. Essendo il medico d'ispezione occupato al trasporto di un ferito arrivato da Pinguente, si recò sul posto, in automobile, il dott. Gioppo che si trovava casualmente all'istituzione. Visitato il ferito riscontrò che aveva perforato il polmone destro e che gli era subentrato l'enfisema cutaneo. Dopo le prime cure lo trasportò all'Ospedale, ove venne accolto nella decima divisione.

L'inventore del paracadute... Ierlaltro dall'impiegato Giovanni K., abitante in via Alessandro Volta, si presentò un giovanotto suo lontano parente, certo Antonio S., di 19 anni, da Gorizia.

— Sei qui? Ti credevo ancora ammalato - esclamò il sig. K.

— Io non sono stato mai ammalato; volevano che fossi ammalato!

— Ah, così!

Il sig. K. però sapeva che il parente era stato internato in una casa di salute per malattia mentale; perciò telegrafò della sua venuta alla famiglia. Allora seppe che il disgraziato era fuggito da quella casa due giorni or sono. Cercò tutti i mezzi per indurlo a recarsi nuovamente a casa, ma non vi riuscì. I discorsi del giovane poi lo persuasero che egli non era affatto guarito. Non sapendo a che santo votarsi, il sig. K. si recò a consigliarsi col sig. Gino Treves. E questi promise che sarebbe andato a visitare il giovane. Presentatoglisi, il Treves gli domandò che intenzioni avesse per l'avvenire.

— Oh, io ho la vita assicurata; pensi, ho inventato un paracadute! Guardi!

E così dicendo, se non fosse stato prontamente trattenuto, il disgraziato si sarebbe gettato da un poggiolo!

— E così, in tutto questo consiste la sua invenzione? - esclamò il sig. Treves.

— No, ne ho una più splendida ancora: d'applicare alle serrature delle celle ove vengono rinchiusi i pazzi.

— Ma questa può mostrarcela subito! Andiamo a visitare qualche cella delle sale d'osservazione, e così mi dimostrerà praticamente l'attuazione della sua invenzione.

E il povero giovane finì all'Ospedale.

Fra moglie e marito. Una telefonata impetuosa e squillante fece sobbalzare dal letto ieri notte il signor Gino Treves.

— Presto - si telefonava - venga in via Ireneo della Croce, perchè c'è una donna impazzita!

— Chi mai?

— Mia moglie.

— Da dove telefona?

— Dal caffè «Sport».

— Verrò subito.

Accorso sul luogo, il signor Treves trovò che una donna aveva trovato da dire col marito, certo G. A., e che, non sapendo come sfogarsi, aveva rotto alcune lastre, mobili e stoviglie. Aveva fatto l'inferno. Il Treves, capito che si trattava di un semplice sfogo, lasciò a un ispettore delle guardie, intervenuto, di mettere d'accordo i due coniugi.

Chi avrebbe potuto credergli? - Arresto per furto. Ierlaltro nel pomeriggio, quando rientrò, dopo alcune ore d'assenza, nella sua cabina, il marittimo C. De Bozzo, imbarcato sul piroscafo «Francesco Giuseppe», rimase quanto mai sorpreso nel constatare che il suo baule, nel quale custodiva una quantità d'effetti, era sparito. Glielo avevano rubato, o qualcuno, volendo divertirsi alle sue spalle, lo aveva nascosto? S'informò a destra e a sinistra, ma con risultato negativo. Sconfortato, si recò dal comandante ed estese rapporto. Furono allora avviate delle indagini, e il baule venne finalmente alla luce. Fu rinvenuto, in parte scassinato, nella cabina del calderaio Isidoro Stalizza, di 21 anni, da Spalato, abitante in via del Volto N. 4, il quale, durante l'inchiesta praticata dal comandante, aveva dichiarato di nulla sapere. Fu fatto arrestare.

Accusato dalle prove, si decise di parlare:

— Eco - disse - come xe sta fazenda. Stamatina, passando vizin la cabina del De Bozzo, go visto la porta averta e do de lori con un strangolin de fero che i tentava de verzer el baul. Come che i me ga visto i xe scampai, e mi, per paura che lori i tornassi, go ciolto el baul e el strangolin e go portà tuto ne la mia cabina per meterlo in salvo!...

Finì agli arresti.

Grave caduta di un ubriaco in una maona. Nel pomeriggio di ieri un dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco, ove, al molo N. 1, trovò che un ubriaco era caduto in una maona, riportando contusioni alla nuca. Siccome il disgraziato, a malgrado delle cure prestategli, non rinveniva, fu trasportato all'Ospedale, ove venne accolto nel decimo riparto. E' certo Marco S., di 55 anni, marittimo.

Braccianti svenuti... per l'odore delle cipolle. Ieri alle 3.25 pom. un dottore della Guardia medica fu chiamato al molo N. 4 del Punto franco, a bordo del piroscafo del Lloyd «Vienna». Tre braccianti, mentre stavano scaricando una partita di cipolle, erano caduti in deliquio, in seguito all'acuto, nauseante odore da queste emanato. Il medico di bordo li aveva però già fatti rinvenire.

Zuffa clamorosa in un'osteria. L'altra sera nell'osteria all'«Antica pipa» di Matteo Franicevich, al N. 14 di via di Crosada, scoppiò improvvisamente una violenta zuffa tra alcuni avventori, che, dato di piglio alle seggiole, presero a farle roteare per l'aria mettendo sossopra tutto il locale e mandando in frantumi quanto stava loro intorno; mentre da ogni parte s'udivano grida di terrore e imprecazioni.

Avvertite da qualcuno giunsero di corsa alcune guardie del vicino ispettorato: d'un baleno, come per incanto, tutto ritornò tranquillo. I funzionari poterono sorprendere soltanto un arabo che brandiva ancora minacciosamente una sedia. Arrestato, venne condotto all'ispettorato. L'ispettore iniziò subito un'inchiesta, dalla quale risultò che il conduttore del locale avendo fatto credito per un certo importo di denaro all'arabo, lo esortò a pagare perchè altrimenti non lo avrebbe più servito a credito. Ciò era bastato per far andare su tutte le furie l'avventore. Un altro arabo per ischerzo aveva allora detto al conduttore che il compagno aveva in tasca cento corone. Questo allora, come impazzito, aveva cominciato a pestare con le sedie tutti coloro che gli stavano intorno e così fra lui e quelli che volevano difendersi s'era impegnata una ferocissima mischia, nella quale erano andate in pezzi una decina di sedie, innumerevoli bicchieri, boccalette e una lampada del gas, tutto per un valore di circa sessanta corone. Due persone erano rimaste ferite, ma non si erano recate a farsi medicare in nessuna società di soccorso.

L'arrestato si qualificò per Osman Ben Mehmed, fuochista, di 25 anni, di religione musulmana. A mezzo d'un interprete dichiarò che agì per legittima difesa. Aveva veduto sedie alzate e allora ne aveva alzata una anche lui. Fu trattenuto.

Tra fratelli. Non è la prima volta che tra i vetturali fratelli Rivolt avvengono questioni sanguinose. Così iersera fra Antonio ed Enrico Rivolt, di 32 anni, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 6, in un'osteria a Roiano, scoppiò un litigio. A un certo punto l'Antonio saltò addosso al fratello e con un oggetto contundente gli inferse un colpo alla fronte. Il feritore fu condotto in prigione; l'altro si recò alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Perchè... si sentiva ubriaco. L'altra sera in via Pozzo del Mare veniva arrestato certo Ettore Novak, orologiaio, detto «gobbo», di 22 anni, abitante in via Donota N. 25, a richiesta di Giacomo Dimnitz, operaio. Questi, al Commissariato di via della Muda vecchia, disse di averlo fatto arrestare perchè quello gli aveva dato, senza alcuna ragione, alcuni pugni al capo. La guardia a sua volta dichiarò che, all'atto dell'arresto, il Novak aveva opposto resistenza, le aveva dato un pugno facendole sanguinare un labbro e le aveva lacerato la giubba. Il Novak si difese dicendo che aveva bastonato il Dimnitz perchè questo lo aveva chiamato «gobbo». Se aveva fatto poi resistenza, era perchè si sentiva... ubriaco. Venne trattenuto.

Per aver insultato gli... ospiti del trattore! L'altra notte, a richiesta del conduttore della trattoria al N. 83 di Barcola, una guardia trasse in arresto il falegname Antonio Milich, di 34 anni, abitante nello stesso sobborgo. Il Milich, secondo la denuncia del conduttore dell'osteria, sarebbe entrato nel locale e avrebbe insultati i suoi «ospiti». L'arrestato, però, che era quanto mai preso dal vino, come vide la guardia accingersi ad applicargli le castagnole, si mise a fare il diavolo a quattro; si gettò a terra, si dimenò, tentando di colpire il funzionario, al quale riuscì di domarlo soltanto con l'intervento di un collega accorso in suo aiuto.

Viaggio gratis. A richiesta del comandante del piroscafo «Vienna», l'altro ieri fu arrestato il calderaio Giovanni Benvenuto, di 24 anni, dalla Bosnia, il quale salito a bordo del piroscafo nel porto di Alessandria, era sbarcato a Trieste senza essere provvisto del biglietto di passaggio e senza avere il becco di un quattrino. Fu passato agli arresti.

Cadute. La casalinga Elena Moll, di 67 anni, abitante in via S.S. Martiri N. 20, cadde ieri mattina nei pressi di casa sua e riportò una contusione all'omero e al crure destro. Il dottore della Guardia medica chiamato sul posto le praticò le cure di cui abbisognava.

★ Il contadino Andrea Kermanz, di 54 anni, da Capodistria, ieri mattina si recò alla Guardia medica, dove gli fu riscontrata una frattura all'avambraccio destro, riportata in seguito a caduta. Ebbe le cure opportune, dopo di che fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

★ Ieri mattina il cameriere Francesco Sossa, di 32 anni, facente parte dell'equipaggio del lloydiano «Marienbad», ormeggiato all'hangar N. 58 di S. Andrea, mentre s'incamminava verso il piroscafo inciampò in un grosso sasso e cadde. Si rialzò tosto e sebbene provasse dei dolori, non ci badò, e, recatosi a bordo, riprese il servizio. Nel pomeriggio però, visto che i dolori anzichè diminuire aumentavano, si decise a far venire a bordo un dottore della Guardia medica, che gli riscontrò un ematoma alla coscia sinistra e contusioni al torace. Ebbe le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Deidegan, di 18 anni, bracciante, abitante in vetta di Scorcola N. 802, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Teresa Diminich, di 54 anni, portinaia, abitante in via Bonomo N. 1, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Vittorio Zucco, di 14 anni, macellaio, abitante in Gretta 12, per una ferita di taglio al dorso della mano sinistra; Anna Torino, di 14 anni, abitante in via della Tesa N. 48, per un ematoma alla mano destra; Giuseppe Segher, di 16 anni, bracciante, abitante in via delle Settefontane N. 255, per una ferita all'indice sinistro; Amleto Barbiani, di 22 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 13, per una ferita lacera al crure destro; Giovanni Budinich, di 24 anni, marinaio, per una ferita di punta alla palma della mano destra; Romeo Sabaz, di 24 anni, abitante in via del Molin piccolo N. 24, per una lacerazione muscolare al trapezio; Rodolfo Berger, di 8 anni, abitante in via Andrea Scussa N. 7, per una ferita di punta al piede destro; Luigi Marangon, di 30 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 1, per una ferita lacera all'anulare destro; Marcello Pecchiar, di 5 anni, abitante in Cattinara N. 1, per una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro; Giovanni Burig, di 34 anni, abitante ad Isola, per la distorsione della mano sinistra; Bruno Venezian, di 20 anni, abitante in via Palladio N. 2, per la distorsione del piede destro; Valentino Molinari, di 18 anni, bracciante, abitante in androna dell'Olmo N. 8, per una ferita lacero-contusa alla fronte; Diego Michelazzi, di 6 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 4, per un'escoriazione al ginocchio destro; Vittorio Borelli, di 33 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 23, per una ferita alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Maria Fanin, di 16 anni, abitante in via G. Rossini 4, per una ferita all'avambraccio destro; Giovanni Zennaro, di 48 anni, abitante in via di Crosada N. 18, per una ferita all'occipite; Giovanni Ballarin, di 5 anni, abitante in via delle Ombrelle N. 7, per una ferita alla coscia destra; Giuseppe Masutti, di 12 anni, abitante in via di Riborgo N. 27, per una ferita alla fronte; Urania Bonifaccio, di 8 anni, abitante in via di Cavana N. 12, per una contusione al labbro superiore; Matteo Franicevich, di 44 anni, abitante in via del Trionfo 3, per una ferita all'indice sinistro; Giovanni Matias, di 44 anni, abitante in via del Solitario N. 16, per una ferita al pollice ed all'indice sinistro.

COMUNICATI*)

Esterno ringraziamenti vivissimi al chiarissimo **dottor Luigi Monti** che con cure assidue e zelanti seppe guarirmi completamente di una cisti dentaria che mi travagliava da parecchi anni e contro la quale era riuscita vana l'opera ed i mezzi esperiti da altri medici.

A lui la mia perenne riconoscenza.

Giuseppe Srebot.

Il sentimento più nobile della mia riconoscenza vada al valente **dott. EDMONDO RIMINI,** il quale con le sue zelanti cure seppe, mediante una brillante operazione, guarirmi perfettamente da una pericolosa ottite. Agli egregi **dottori GIUSEPPE de CAMBI** e **CELIO de CEGA,** che assistettero all'atto operativo, sia qui compresa la mia riconoscenza.

Dimenticare non posso neppure le instancabili Suore del Sanatorio, che con raro zelo resero men grave la mia degenza.

IVA PAVESIC
Susak.

MUNICIPIO DI GRADO

N. 1987/14.

AVVISO DI CONCORSO.

In base al regolamento organico e prammatica di servizio del Comune di Grado, testè approvata, viene aperto il concorso ai posti di

a) Segretario comunale,
b) Contabile comunale,
c) Cassiere comunale,
d) Assistente di cancelleria,
e) Cursori comunali (2),
f) Sorvegliante di polizia edilizia e stradale,
g) Esattore delle tasse comunali,
h) Comandante delle guardie di polizia locale,
i) Ispettore delle guardie di polizia locale,
l) Otto guardie di polizia locale.

Le qualifiche, obblighi e diritti degli impiegati ed inservienti sono stabiliti nell'organico e prammatica di servizio.

I concorrenti dovranno produrre le loro istanze al sottoscritto, corredate dai documenti necessari, al più tardi fino al giorno 22 mese corrente e l'entrata in servizio avverrà nel giorno 1. luglio p. v.

Ulteriori schiarimenti si potranno avere presso il Municipio di Grado.

Grado, 3 giugno 1914.

DALLA GIUNTA COMUNALE AMMINISTRATIVA
Il Preside:
O. PONTON, m. p.

Sanatorio Dott. Vécsel, Semmering
contro le malattie del ricambio, le malattie nervose; cure dietetiche, per ingrassare, dimagrire. Splendida posizione ricca di boschi. — Prezzi «à forfait». —

Lienz (TIROLO) HOTEL PENSION „Gribelehof" 800 metri sopra il mare. Pensione da Cor. 7.50 in più. PROSPETTI.

Laxigen
PURGANTE IDEALE
in forma di pastiglie di frutta, di efficacia blanda e sicura, del massimo buon sapore. Una scatola originale contenente 20 pezzi Cor. 1.30. Vendesi nelle farmacie oppure si può averlo nel deposito principale: C. BRADY, VIENNA I, Fleischmarkt 2

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione.
Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12 (angolo Via delle Poste)

Laboratorio Dentistico Moderno
DENTI ARTIFICIALI
di naturalezza perfetta a Cor. 4.
Denti a perno, corone in oro, Bridge Works (lavori a ponte), Inlays, otturazioni a Cor. 2.—
Orario: 9-1 e 3-7

TITOLO DI DOTTORE.
Per informazioni sul modo di ottenere questo titolo «in absentia», scrivere sub „A. 5738" all'Ufficio annunzi Daube & Co, Berlino S. W. 19.

Contabile corrispondente
tedesco-italiano, tuttora occupato quale dirigente azienda industriale, versato ramo legnami
OFFRESI.
Offerte sub: «Industria» ad Haasenstein & Vogler, Gorizia.

Maestra di terza categoria
sulle isole del Quarnero, con 500 corone di aggiunta locale
cerca scambio con maestra avente sede nel distretto di Capodistria.
Per informazioni, indirizzo al „Piccolo".

Ventisettenne, pensionato,
bella presenza, madrelingua **italiana,** conoscenza **tedesco, francese,** già occupato in commercio,
CERCA POSTO
preferito magazzino. Dispone cauzione, ottime referenze. Mediatori bene ricompensati. Gentili offerte „Histria" al „Piccolo".

Corrispondenza aperta. *Scultura.* 1) No, fanno da sè, meno i lavori più grevi. 2) Sempre. — *In otto.* Per distruggere le tarme, si fa bruciare nelle stanze due manate di polvere di piretro, tenendo chiuse porte e finestre. Dopo qualche ora, tutte le tarme sono distrutte. — *Disturbato.* Si prepara una buona carta pigliamosche impregnando della carta bibula con una soluzione composta di una parte di ernetico, 40 di miele e 200 di acqua. Se ne mette un foglietto sopra un piatto, avendo cura di mantenerlo umido. — *Errabon.* Indirizzi al «Corriere della sera» pregando l'inoltro. — *Fioretta.* Si. — *Due contrastoni.* Tutt'altro che volgare! — *Maria.* Guardi lungo i confini. Ne troverà quanti ne vuole. — *Cittadino, Zara.* Private, no, nel senso inteso da Lei. — *Curiosissima.* Un anno. — *Studente.* Sono commedie a soggetto. — *Scommessa.* Malattia? Nemmeno per sogno. Un semplice difetto che si può correggere con un po' di buona volontà. — *Amante storia patria.* Nel «Piccolo» d. d. 6 e 29 luglio; 28 settembre; 31 dicembre 1913; 9 gennaio 1914. Nel numero dei 28 settembre la cronistoria del Ginnasio comunale. — *Zara e Alberto.* Abbiamo già scritto che la compagnia Calabresi-Sabbatini-Ferrero è a Pisa. La Chiantoni e Sabbatini recitano insieme da quando sono marito e moglie, cioè da circa otto anni. — *Savoia.* 1) Nizza-Roma II classe franchi 47.20. 2) Milano-Como II classe andata e ritorno lire 6. 3) Nizza-Montecarlo franchi 1.50. — *Zara, Spalato, Ragusa.* Furono fatte diverse sottoscrizioni al riguardo, ma nulla ancora si sa di preciso. — *Bra.* Certamente, Ella deve pagare la mercede alla sua prestaservizi per tutto il tempo del servizio, anche se essa si sia rifiutata di completare il periodo di disdetta. — *Grazie.* Quel corso sarà aperto nella seconda quindicina di settembre; le inscrizioni sono già aperte. — *Barbiere biondo, C. A.* 1) Nella seconda metà del mese in corso; precisi particolari all' Istituto per il promovimento delle piccole industrie. 2) S. Carmelo il 16 luglio. — *Briscolone Spalato.* 1) Nemmeno per idea. 2) Circa 230 mila. — *Un triestino.* Il 18 luglio 1852. — *Fior dei monti.* La terza leva nei giorni 13, 15 e 16 corr. Per i forestieri dal 17 al 20. — *Francesco.* Trieste-Milano andata e ritorno II classe cor. 64; terza cor. 42. — *Derna.* 1) Il biglietto circolare Venezia-Parigi costa cor. 98. 2) Monaco-Parigi andata e ritorno marchi 74. 3) Bisogna acquistare il biglietto all'agenzia viaggi. A Trieste presso Cristofidis, Hotel de la Ville. — *Curiosa Pirano.* Trieste-Vienna III classe celere cor. 27.60; postale cor. 21. — *Cameriere italiano.* Ella potrebbe rivolgersi a qualche ufficio di collocamento di qui, che è molto meglio, ovvero all'associazione per il promovimento dei forestieri o anche all'associazione degli albergatori, a Venezia. — *P. G.* Certo, è curabile. Quanto ai sintomi, febbre, sudori notturni, inappetenza. — *Nicla.* L'ambra, presso gli antichi, era un amuleto. — *Giappone.* Il Giappone conta complessivamente 68.606.673 abitanti. — *Rosa Rossa.* 1) Di che stoffa si tratta? 2) Per fare il profumo di rose, si mettono assieme 100 grammi di polvere d'ireos, 50 di polvere di rose, 25 di polvere di fava tonca, 12 di vaniglia e 2 di muschio e un po' di essenza di mandorle. — *Sbadato.* Le macchie di grasso dalla carta sono difficili a cancellarsi. Provi con essenza di trementina molto pura, leggermente scaldata a bagno maria. Prima di usare scaldi la carta. Per eliminare l'essenza che resta a eliminazione compiuta, usi alcool rettificato. — *Citrullo.* Con un atto solo non si possono compiere simili osservazioni. Bisogna pur fare il bilancio. — *Barcellona.* Non diamo indirizzi di Banche. — *Sandokan.* A trent'anni, circa. — *Imbecille.* No, sono favole. — *Italia.* Si, vi è un ribasso considerevole, a calcolare dalle stazioni di confine. 2) Prenda le guide Treves. — *Vile.* Vuole proprio un consiglio? Tenga la scommessa. — *Favore gradito.* 1) Il 7 novembre 1893 era un martedì; il 2 settembre 1895 un lunedì. 2) Secondo l'uso a cui serve. Per navigare, occorre la matricola. — Segretario. Almeno il Liceo, di regola l'Università. Le paghe variano secondo l'importanza dei Comuni. — *Indimenticabile.* 1) Si lavi con acqua ammoniacale. 2) Il 1. aprile 1891 era un mercoledì; il 1. aprile 189 un venerdì. — *L. S.* Perchè si arrabbia? Ma glielo domandi! —

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.8, ore 2 pom. 20.— C. — Altezza barometrica ore 2 pom. 751.7.

Ogni giorno una.

— Che cosa ti ha detto il medico?

— Mi ha detto che continuando a bere 13 quarti al giorno non vivrò che tre mesi. Se invece mi limitassi a bere un quarto al giorno potrei vivere due anni.

— E tu?

— Io ho fatto questo conto: due volte 365 fanno 730; 13 volte 90 fanno 1170. Dunque mi conviene di più continuare a bere i miei 13 quarti al giorno.

Con una evacuazione sana si è felici ed attivi, senza di questa si è tristi e svogliati. L'acqua purgativa naturale «Francesco Giuseppe» regola prontamente la digestione deficente. Questa sorgente medicinale ha il vantaggio di essere di un sapore aggradevole ed anche se presa nella quantità relativamente piccola di un bicchiere, di produrre un'azione dissolvente, durevole, purgativa. Il decano dei medici tedeschi, il consigliere intimo sanitario dott. Korte di Berlino dichiara che anche nella sua pratica professionale l'acqua «Francesco Giuseppe» si è dimostrata un mezzo purgativo altrettanto blando quanto sicuro. Si trova nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Gustavo Salvini al Politeama Rossetti. Le annunciate rappresentazioni di Gustavo Salvini incominceranno giovedì prossimo, 11 corr., col «Kean» di Alessandro Dumas padre.

Fenice. Folla di pubblico anche ieri assistette al bellissimo programma e ammirò le splendide evoluzioni del pallone dirigibile a distanza. Fu pure molto applaudito il nuovo programma cinematografico e gli eccellenti Les Carnio, un duo comico di voce realmente eccezionale.

Oggi, oltre al bellissimo ed interessante programma, è annunziato il debutto del tenore lirico Ermanno Cavalieri, che è preceduto da ottima fama quale cantante di romanze d'opera.

Eden. Anche da noi la cinematografia della casa madre del Consorzio Pathè: «Il visitatore notturno» conseguì un brillantissimo successo. E' veramente un bel lavoro, riuscito tanto come trama, quanto per l'esecuzione eccezionale. Il soggetto colpisce l'immaginazione e tiene costantemente desta la curiosità dello spettatore. I quadri, colorati, sono tutti nitidi, gli scenari splendidi e le vedute dal vero scelte con molto buon gusto. Anche i tre numeri di varietà, che si presenteranno oggi per la penultima volta, conseguirono un caloroso successo. Quest'oggi replica del bellissimo programma.

Minimo. La compagnia di Alberto Brizzi rappresenterà quest'oggi: «Santa Rosa», il bellissimo atto unico di E. Paoletti. Quindi, a generale richiesta, si replicherà la brillantissima farsa: «Ulisse e Cleopatra», il cavallo di battaglia di Armando Borisi.

Circo Biasini. Ieri sera buon concorso di pubblico al popolare Circo di via della Madonnina. Questa sera alle 8.45 spettacolo variato, con pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Varietè-Teatre. Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «La bambola e mia moglie». Rappr. ogni ora dalle 5.30 - 10.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' TERGESTEO (8.15-11.15). Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. 8.30-12. Concerto.

La storia d'un mutuo e di un maiale.

(Corte d'Assise di Trieste).

Come riferimmo nell'edizione serale, iermattina era stato incominciato il dibattimento per crimine di truffa e di furto contro Maria Sarson del fu Giovanni, di 37 anni, da Breza presso Castua, una povera slovena, dalla pelle incartapecorita, invecchiata innanzi tempo dalle privazioni e dalle fatiche, la quale l'anno scorso era stata arrestata e poscia rilasciata a piede libero. Ieri era chiamata a scolparsi dinanzi ai giurati per i seguenti due fatti. Anzitutto di essersi fatta prestare, con intenzione di truffare, l'importo di cor. 5000 dal «Consorzio croato di risparmio e prestiti di Sussak»; il primo importo di cor. 1000 l'accusata l'aveva ottenuto presentando quali garanti tali Matteo Gruger e Andrea Lazzarich; poi l'ulteriore importo di cor. 4000, sulle stesse basi di garanzie presentate da lei, di individui che l'accusa dice nullatenenti e non bene identificati. La donna era pure accusata del furto di un maiale in danno di Giovanni Sarson, che aveva acquistato l'animale ad un incanto avvenuto sulle sostanze dell'imputata stessa.

Ciò che dice l'accusata.

La Sarson non parla la nostra lingua, per cui interviene l'interprete dallo sloveno all'italiano dott. Stojkovic. Racconta l'accusata che assunse il prestito dal Consorzio croato con l'intenzione di restituire il denaro, tanto è vero che versava al Consorzio stesso, a titolo di ammortizzazione del capitale e degli interessi, una quota settimanale, ed inoltre ella, anche in una sola volta restituì 900 corone, sicchè pagò ormai 1800 corone. Le persone da lei presentate quali garanti erano quelle realmente designate e non è colpa di lei se poi, per necessità loro personali, dovettero emigrare in America. Ella avrebbe continuato a pagare il debito, che era stato incontrato ancora nel 1910, se non fosse stata bersagliata da disgrazie, fra le quali malattie di lei e del marito. Afferma l'accusata che appunto per garantirsi il mezzo di restituire il denaro aveva incontrato degli affari con due individui, garantendo il denaro che aveva d'avere dagli stessi mercè una assicurazione vita contratta con la Società di assicurazioni croata «Balkan». Le persone assicurate vennero a morire, e la donna, secondo quanto afferma, avrebbe avuto il diritto d'incassare cor. 4000 di premio; ma appunto in quell'epoca la «Balkan» fallì. E l'accusata aveva pagato per quella assicurazione oltre 1500 corone!

In quanto riguarda il maiale, la donna dice che aveva servito in casa del Giovanni Sarson per oltre undici anni, e quando se n'era andata rimaneva creditrice di molto. Non potendo rifarsi altrimenti, ella aveva preso un maiale del Sarson. Il Sarson che aveva avviata petizione contro il di lei marito per altre ragioni, aveva ottenuto dal Tribunale il sequestro di due vacchie e del maiale. Le vacche furono vendute a persone ignote, ma il maiale rimase al Sarson; e la donna, che riteneva questa una appropriazione non giustificata, si recò nella stalla del Sarson e si prese nuovamente il maiale, che vendette subito oltre il confine.

Il dibattimento prorogato.

Il P. M. sostituto procuratore di Stato dott. Bencich, sulla base delle dichiarazioni dell'accusata, domanda che vengano assunti ulteriori rilievi e quindi che si proroghi il dibattimento. Il difensore dell'imputata dott. Zennaro rileva che la proposta del P. M. dimostra chiaramente come l'accusa si sia accorta che stanno crollando le basi del castello eretto. Non occorrerebbe prorogare il dibattimento, con nuove spese di richiamo di testimoni che si trovano già oggi a Trieste, e per lo meno si dovrebbe udirli oggi stesso. In tale caso si potrebbe certo derogare anche da nuove assunzioni, giacchè resterebbe stabilito apoditicamente che in fondo non si tratta che di un semplice debito per quanto riguarda i prestiti, e di una errata interpretazione di diritto per la questione del maiale, interpretazione errata di facile natura in una povera contadina analfabeta, ignara delle forme giuridiche su cui la nostra società si sostiene. La difesa quindi, in massima, domanda la continuazione del dibattimento, essendo certa che i giurati, già ora, si potranno formare una idea precisa della situazione. Qualora però la Corte dovesse aderire alla proposta del P. M., questo non sarà che un vantaggio per l'accusata, giacchè ella potrà dimostrare ancora più chiaramente la insussistenza della colpa, e giacchè ella è a piede libero, poco monta se dovrà fare ancora un viaggio a Trieste.

La Corte accogliendo la proposta del P. M. delibera l'assunzione dei rilievi e proroga il dibattimento che verrà tenuto forse nella prossima sessione d'Assise.

Il dibattimento d'oggi

Stamane alle 9 incomincia il dibattimento contro Giovanni Rovis, quel fattorino postale che da Pola inviava a sè stesso i vaglia postali a Trieste, truffando l'Erario postale.

Altri dibattimenti per questa Sessione

— Per domani mercoledì è fissato il dibattimento contro il respiciente di finanza Del Zotto, accusato di aver lasciato uscire dal Punto franco contrabbandi di saccarina, d'accordo con i contrabbandieri. Presiederà il cons. Sbisà.

— Giovedì non vi è dibattimento. Venerdì vi sarà quello contro Ernesto Fernettich, per crimine di estorsione e crimine di furto. Presidente il cons. dott. Stegù.

— Sabato, sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Andrich, per crimine di infanticidio contro Olivia Braico, fatto avvenuto a Pirano.

— Lunedì prossimo: contro Ottone Höfer, per crimine di truffa e d'infedeltà. Presidente il cons. Sbisà.

— Martedì 17: contro Graziano Stenico, per crimine di furto. Presiederà il cav. Milovcic, presidente del Tribunale. Si tratta del famoso furto con la rottura del cristallo di una vetrina della filiale della Banca Union.

— Il 18: contro Rocco Hrevatin, per crimine di uccisione. Presidente il cons. dott. Stegù.

— Il 19 e 20 corr.: contro Anna Tursich e Giovanni Krebel, per crimine di furto, sotto la presidenza del vicepresidente del Tribunale Clarici.

— Il 22, presidente il cons. Sbisà, contro Ernesto Lunazzi ed Emilio Papich, per crimine di furto.

— Il giorno 23 contro Mario Luchesich, per crimine di uccisione. Presidente il cons. d'appello dott. Andrich.

— Per il 24 viene rifatto il dibattimento contro i fratelli Antonio e Giuseppe Szorzk, i quali nella passata sessione d'Assise, in relazione ad un fatto avvenuto a Volosca, erano stati condannati per grave lesione con deformità perma-

BANCO OPERAIO

Piazza Carlo Goldoni N. 10, II p. - Telefono interurbano N. 16-II

Orario d'ufficio 8½ - 12½ e dalle 3½ - 6½

Concede prestiti verso deposito di biglietti di lotteria ed altre carte di valore;
Concede prestiti verso intavolazione su fondi e stabili;
Concede prestiti verso pegno, cessione di crediti, suppegno su crediti intavolati ed altre garanzie;
Accorda mutui a lunga scadenza con debitoriale;
Sconta cambiali;

Vende qualunque cartella di lotteria in rate;
ACCETTA DENARO IN DEPOSITO
con prelevamenti a vista, con chèque e libretto ed in conto fisso accreditando semestralmente l'interesse del **4½%** al **5¼%**
a seconda dei patti, assumendo **a proprio carico** l'imposta rendita.

Trieste, 3 ottobre 1913. **LA DIREZIONE.**

Teatro Cine, Palace Hôtel
Il massimo Salone. Cinematografo Triestino.

Quale un'altra grande primizia!
Da oggi **MARIA CARMI** Da oggi
la soave ed appassionata protagonista del capolavoro «Retaggio d'odio» tanto piaciuto a Trieste, agirà nella sua nuova, bellissima e potente interpretazione:

L'accordo in do minore

reduce dai più grandi successi nelle capitali europee.
È un dramma doloroso e sentimentale dei più fulgidi ed umani che ricordi la storia della cinematografia!

PALMA
le ali del podista

ESPOSIZIONE PERMANENTE
— di —
Lampadari, Lampade, Stufe, Focolai economici, Bollitori, Scaldabagni automatici e da parete, Vasche da bagno, Lavandini ecc. ecc.
in tutti i più recenti sistemi.
Ingresso libero. - Nessun obbligo di acquisto.
Giornalmente nuovi arrivi! Giornalmente nuovi arrivi!
Società anonima d'installazioni
Ingegneri Cimadori, Mauro & C.i
Trieste, via Carducci 10-via Coroneo 1
Telefoni: 15-53 e 405. Preventivi gratis.

YES

CIPRIA PORZELLAN è la migliore cipria che oggi esista al mondo. La pelle, trattata con la Cipria Porzellan Yes si distingue per colorito, lucentezza e per essere oltremodo vellutata. Il colorito diviene pulito, deli[illegible] lucentezza splendente, viva e trasparente; la carnagione tutta [illegible] flessibile e vellutata. Le signore che ci tengono ad avere un[illegible] splendidamente pulita, rosea e delicata, usino soltanto la meravigliosa

CIPRIA

Porzellan Yes, che si vende in ogni farmacia, drogheria e negozio di profumerie.
a Cor. 5,— e Cor. 3.—

Caffè Tergesteo
(Piazza Verdi)
Seralmente
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall'Orchestrale triestina
sotto la direzione del Prof. Enrico Tandelli
= dalle ore 8¹⁵ alle 11¹⁵ pom. =

Esposizione di campioni merci 1914
I FIERA VIENNESE
:: organizzata dal consorzio dei negozianti dell'Austria ::
in occasione del congresso internazionale dei commercianti
27 GIUGNO - 5 LUGLIO 1914
i. r. Gartenbau-Gesellschaft VIENNA I, Kaiser Wilhelm Ring 13.
Aperta al pubblico dalle 9 ant. alle 9 pom., «en famille» fino alle 12 di notte.
Giornalmente CONCERTO MILITARE. Ingresso cent. 60.
RAPPRESENTAZIONI — CHIOSCHI DI ASSAGGIO — CESSIONE DI CAMPIONI GRATIS.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

Stabilimento di cura e idroterapico EGGENBERG presso GRAZ
Tutti i sistemi moderni di cure fisiche.
Medico prim. Dott. Grossmann, già ass. univ.

VENADORO
(BELLUNO)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
Cure fisiche complete - Cure dietetiche speciali.
Stagione Giugno-Ottobre.
Direttore Sanitario: Dott. VINCENZO TECCHIO.
Condirettore: Dott. Gino Ravà - Assistente: Dott. Cesare Cavina - Consulenti: Prof. L. Cappelletti, Prof. G. Dagnini, Prof. R. Massalongo, Dott. G. Zancan di Padova.
Posta - Telegrafo - Telefono - Luce elettrica Parco - Giardini - Garage
Linea ferroviaria Venezia-Belluno-Cadore.
Chiedere programmi alla Direzione

Bagno termale «Imp. Francesco Giuseppe» **a Markt Tüffer**
Stazione del treno celere Trieste-Vienna, la più calda sorgente termale della Stiria, di efficacia uguale a quella di Gastein. Sorgente continua d'acqua termale, percui massima forza radioattiva. Di grandissima efficacia. Posizione ricca di boschi, anche passeggiate piane.
PREZZI MODICI.
Nelle dépendances anche appartamenti con cucina.
PROSPETTI GRATUITI.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine - Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - Aperto dal 1.o Luglio. - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

Luogo di cura
Gleichenberg
STIRIA
Di efficacia imporeggiebile contro tutte le malattie degli organi respiratori.
Stagione
15 maggio - 30 settembre.
Sorgenti medicinali di fama mondiale: (Fonte Emma, fonte Costantino).
Informazioni e prospetti a mezzo della Commissione di cura a Gleichenberg.

VILLEGGIATURA
Hôtel Sturm
POLIC presso **VIGAUN**
CARNIOLA SUPERIORE.
Splendido soggiorno estivo, ottima cucina italiana-viennese, bagni, boschi in vicinanza, 20 minuti dalla stazione LEES.
Indirizzo: V. STURM, VIGAUN presso LEES

TERME D'ABANO
Sorgente di MONTIRONE - 87°
l'unica per efficacia sancita da secoli
Stabil.° Hôtel „Orologio"
Stabil.° Hôtel „Todeschini"
15 Maggio-30 Settembre.
Celebri Fanghi e bagni per la cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc.
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.
Direttore medico residente: Prof. Dr. L. Peserico
Lo Stabil.° Hôtel «Orologio» è completamente rimesso a nuovo - Lift - Hall - Grandioso portico - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la FARMACIA SERRAVALLO.

Bagni di Porretta
400 m. di altitudine sull'Appennino.
Sulla linea ferroviaria Bologna-Firenze: fermata di tutti i treni direttissimi.
Stazione Termale e climatica di primo ordine
dal 1.o Giugno a tutto Settembre.
Bibite - Docce ascendenti intestinali - Irrigazioni - Bagni alcalini, carbonici e solforosi - Inalazioni - Polverizzazioni - Elettroterapia - Roentgenterapia.
ALPERGO PALAZZINA di primo ordine, annesso alle Terme, condotto da S. Cevenini, proprietario anche del Grand Hôtel d'Italie di Bologna.
Kursal - Teatro - Concerti - Tennis - Escursioni automobilistiche.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

LEVICO 500 m. s. m. **(TRENTINO)** **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

RECOARO
Grand Hôtel Trettenero & Hôtel Europa
Table d'hôte. Restaurant. Appartamenti per famiglie, posizione centrale e tranquilla. Splendido giardino. Salone per ballo. Comfort moderno. Medico. Lawn-Tennis. Bagni. Garage. *P. GRESELE*
Pensione da L. 8 a 10 tutto compreso — Facilitazioni per famiglie.

RONCEGNO
Stazione balneare climatica
di fama mondiale per la grande efficacia curativa nelle: **malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO, MULIEBRI, della PELLE, FEBBRI, ESAURIMENTI.**
SOGGIORNO IDEALE Alpi trentine 635 m.
6 ore da Trieste. — **CLIMA DELIZIOSO.** — Splendida posizione.
Palace & Grand Hôtels Prim' ordine. Prezzi miti. Immenso parco.
Due villini per famiglie. **15 maggio-30 settembre.**
Alberghi, ville, case private per ogni rango di persone
Informazioni impartisce la Direzione dei Grands Hôtels oppure il Comitato di Cura di Roncegno

SANATORIO BAD TOPOLSCHITZ
„La perla della Stiria Meridionale!"
Specialità: Cure di Lahmann, Terme di acido carbonico (30 gradi), estesissimi bagni di aria, cure per ingrassare e dimagrire
Medico privato: **Dott. Victor Hecht.**

Stabilimento per la cura dei bagni di sole **Rikli**
Veldes nella Carniola, cure fisico-dietetiche con bagni di luce e di sole. Bellissima posizione. Ottimi risultati di cura. Maggio-Ottobre. Prospetti gratis e franco.

nente, l'uno a tre anni, l'altro a diciotto mesi. Avendo il loro difensore dott. Zennaro ricorso contro la sentenza, la Corte di cassazione accolse il reclamo e ordinò un nuovo dibattimento.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Una signora imputata di aver gettato acqua sugli sloveni

Il fatto avvenne nella giornata del primo maggio. Il corteo provocatorio degli sloveni aveva appena attraversato la piazza Carlo Goldoni, che tre guardie entrarono correndo a precipizio nella casa N. 10 di detta piazza. Che cosa mai era accaduto di grave? Lo si seppe più tardi: un inquilino di quella casa aveva commesso l'atroce delitto di lanciare contro gli sloveni, e ciò in seguito ai gesti osceni che questi avevano fatto contro coloro ch'erano affacciati alle finestre, un po' d'acqua.

L'acqua, limpidissima, non aveva ammazzato nessuno; ma le guardie, considerato il gesto come un affronto fatto a coloro che, sotto la protezione della forza, andavano insultando la cittadinanza, volevano sapere chi fosse stato il temerario. Lo trovarono? Così almeno loro sembrò! Tornati poco dopo sulla piazza i tre funzionari dichiararono ad un loro superiore che sulla porta dell'abitazione dalla quale doveva essere stata gettata l'acqua c'era un tabellino con su scritto: «Emma ved. Buttazzoni».

E la signora Buttazzoni, deferita al Giudizio distrettuale in affari penali, dovette comparire alla sbarra degli accusati. La imputata nega recisamente che l'acqua sia stata gettata dalla sua abitazione.

— A quell'ora - dice - io ero fuori di casa e, non possedendo il dono dell'ubiquità come Sant'Antonio, non è possibile che, pure essendo altrove, io sia stata anche a casa per gettare l'acqua sugli sloveni.

La guardia di p. s. Koren, però, dichiara che l'acqua fu effettivamente gettata da una delle finestre dell'imputata.

— Ammettiamo per un momento - dice a questo punto il difensore - che la signora Buttazzoni abbia effettivamente lanciato l'acqua come in denuncia. Può dirmi ora il teste se quell'acqua fece male a qualcuno?

— No - risponde la guardia.

— E allora - continua il difensore - come va che fece la denuncia?

— Perchè uno del corteo venne a lagnarsi con noi!

Un altro teste, Raimondo Recurek, dice che anche lui fu spruzzato dall'acqua gettata dalla finestra, ma ammette di non aver risentito alcun danno.

Chiusa così l'assunzione delle prove, il giudice cede la parola al rappresentante il P. M., il quale chiede l'applicazione della legge. Quindi parla il difensore. Egli dice:

— La signora Buttazzoni assicura che in quel momento era fuori di casa e noi non abbiamo nessunissimo perchè per non credere alle sue parole. Ma, pure ammettendo - come feci un momento fa - che la signora abbia realmente gettato l'acqua, io francamente, non trovo altro che da deplorare che si sia limitata a gettare un po' d'acqua limpida e pura. Io avrei gettato un altro liquido! Che male fece quel po' d'acqua? Non uccise nessuno e, essendo pura acqua di fonte, non si può neanche dire che abbia danneggiato il vestito a coloro che ne furono investiti. E allora? E' doloroso che la giustizia abbia ad occuparsi di simili miserie: in quel giorno gli accoltellatori correvano liberi per la città e le guardie, dimostrando chiaramente come la pensino, perdevano il loro tempo investigando in tre - dico in tre - per stabilire chi fosse stato a gettare un po' d'acqua limpida e pura. Credo inutile continuare, poichè sono certo che il giudice nella sua serenità vorrà assolvere.

E il giudice manda l'accusata assolta.

* Giudice il dott. Zaccaria; rappresentante il P. M. il dott. Picciola; difensore il dott. Pangrazi.

B. condannato per non aver sposato la T.

— Signor B. - dice il giudice - sa di che cosa è accusato?

— Veramente, no!

— Glielo dirò io. Secondo una querela presentata contro di lei, ancora nell'agosto del 1911, ella avrebbe contratto relazione amorosa con la signorina T. con la promessa di sposarla.

— Ciò non è assolutamente vero.

— Ammette, però, di aver avuto relazioni intime con la signorina?

— Questo sì, ma non si può parlare di seduzione: la signorina... ha quaranta anni.

— Nessuno parla di seduzione. La signorina, e lei stesso la udrà, sostiene di aver ottenuto da parte sua una formale promessa di matrimonio.

— La signorina dice questo per vendicarsi che non l'ho fatta mia moglie.

— Perchè l'ha abbandonata?

— Perchè ha un caratteraccio infame: è quanto mai iraconda e mi molestava continuamente, facendomi terribili scenate.

— L'essere gelosi non è ancora una colpa!

— Pensai che, unendomi a lei, la nostra esistenza sarebbe trascorsa in un continuo cruccio. E la signorina non ignorava che a quell'epoca io coltivavo una relazione amorosa con un'altra donna.

— E' vero ciò? - chiede il giudice alla querelante.

— Sì è vero - risponde la T. - egli, però, sosteneva che si trattava di un capriccio di nessun conto e che si sarebbe affrettato a troncare quella relazione.

L'imputato, poi, ammettendo di aver promesso alla T. che l'avrebbe sposata, dice che ciò deve essere avvenuto quando la T. era già incinta.

Però, una teste introdotta dalla querelante, precisa con la massima certezza che la promessa venne fatta dal B. nell'agosto del 1911, quando, cioè, non si poteva ancora parlare di gravidanza.

— Ma ciò è inconferente: l'essenziale si è se la promessa di matrimonio fu veramente fatta.

Cede quindi la parola al patrocinatore della T., il quale dimostra che la prova è stata completamente raggiunta e chiede una punizione esemplare.

Il rappresentante il P. M., poi, chiede l'applicazione della legge.

Il giudice pronuncia sentenza con la quale il B. viene condannato a due settimane d'arresto e alle spese processuali.

* Giudice il dott. Zaccaria; rappresentante il P. M. il dott. Ruprecht; P. C. il dott. Pangrazi.

„No'l me ga dà, parchè no'l ga podù!"

Erano circa le 9 di sera dell'11 aprile u. s. e la gente che usciva dalla chiesa di Servola si trovava fra i piedi un uomo il quale, ubriaco, dormiva profondamente, sdraiato a pochi passi dalla chiesa stessa. Intervenne la guardia di p. s. Giuseppe Zottich, la quale, riconosciuto nell'ubriaco tale Lorenzo Godina, un impenitente alcoolista, abitante nel sobborgo, lo sollevò e lo invitò a recarsi a dormire sul suo letto. Come si vede, un consiglio paterno, ma l'ubriaco non lo considerò tale: seccato per il brusco risveglio, che gli aveva troncato chi sa quale sogno delizioso, se la prese con il funzionario e gli indirizzò una caterva di insulti. Lo Zottich lo arrestò. Il Godina allora si gettò a terra, si dimenò furiosamente e tentò di colpire la guardia con pugni e calci. Il funzionario, però, riuscì a scansare gli uni e gli altri, e quindi, aiutato da un milite, lo domò e lo condusse alla sezione di p. s. Anche colà, il Godina si comportò violentemente e tentò di colpire l'ispettore Mislaucich.

Per questi fatti, il Godina fu deferito al Giudizio distrettuale penale, e ieri mattina ebbe luogo il dibattimento.

Il Godina, però, non comparve, ed il dibattimento fu tenuto in contumacia. La guardia Zottich narra come passarono le cose, e quindi, rispondendo ad analoga domanda del giudice, dice:

— No 'l me ga dà solo parchè no 'l ga podù!

Il rappresentante il P. M. chiede l'applicazione della legge, ed il giudice condanna il Godina, in base al § 523 con la applicazione del § 81, a tre settimane d'arresto.

* Giudice il dott. Segnian; rappresentante il P. M. il dott. Grskovic.

Due baci a una ragazzina

Ieri mattina si tenne il dibattimento in confronto di Giuseppe Godina, di 38 anni, da Trieste, il quale, secondo una denuncia presentata alla Polizia, nella mattina dell'11 aprile u. s. avrebbe attirato nello stallaggio del suo principale una ragazzetta di 7 anni, il cui nome e cognome corrispondono alle iniziali B. M. Quindi, presa la ragazzina fra le braccia, avrebbe commesso a suo danno atti costituenti un oltraggio al pudore.

Data la delicatezza del fatto, il dibattimento viene tenuto a porte chiuse. Il Godina ammette di aver mandato la piccina a prendere alcune sigarette e di averla compensata con un soldino. Nega però di aver commesso l'atto come in accusa. Dice che si tratta di un'indegna gonfiatura e che per il fatto stesso ebbe già a soffrire parecchie noie. Aggiunge ancora che il padre della piccina, ritenendolo realmente colpevole, si recò da lui e, dopo averlo maltrattato a parole, lo colpì replicatamente con un temperino.

Viene introdotta la piccola danneggiata. Questa narra timidamente che, di ritorno con le sigarette, il Godina l'aveva baciata e che quindi l'aveva toccata. Nega, poi, che l'accusato le abbia arrecato alcun male.

Il rappresentante il P. M. chiede l'applicazione della legge, ma il giudice, date le risultanze del dibattimento, pronuncia invece sentenza d'assoluzione.

* Giudice il dott. Segnian; rappresentante il P. M. il dott. Grskovic.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo „Elvira Antonietta" arrenato presso Rimini

Il piroscafo «Elvira Antonietta», di Trieste, in viaggio da Bari, vuoto, per Venezia, la mattina di sabato 7 corr., sorpreso da un violento fortunale da scirocco, s'incagliò gravemente sulla spiaggia dura fra Torre Pregaria e Bellaria, a circa cinque miglia a ponente di Rimini. Il fondo del piroscafo sembra fortemente danneggiato, poichè l'acqua invade la camera delle macchine. La posizione dell'«Elvira Antonietta» sembra alquanto critica, giacchè l'incaglio è avvenuto con la massima alta marea.

Un rimorchiatore del regio Governo italiano si recò sul posto per prestargli assistenza, ma non potè far nulla. L'equipaggio non corre alcun pericolo.

Movimento nel porto.

Ierlaltro e ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Almissa» cap. M. Cossovich, da Venezia, con 73 pass.; «Albania», cap. S. Fabiani, da S. Maura e scali, con 47 pass.; «Vienna», cap. A. Leva, da Alessandria e Brindisi, con 238 pass.; «Metcovich», cap. G. Tonello, da Venezia, con 84 pass.; «Princ. Hohelohe», cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali, con 205 pass.

I piroscafi a.-u.: «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia, con 181 pass. l'altra sera e 118 ieri sera; «Anna Goich», cap. G. Stuk, da Garrucha e Algeri; «Titan», cap. A. Fumolo, da Venezia; «Belrorie», cap. G. Tomich, da Arsa; «Eugenia», cap. G. Ragusin, da Buenos-Aires e Patrasso; «Gioconda», cap. G. Antoncich, da New Castle; «Diamant», cap. L. Zelacich, da Metcovich; «Isonzo», cap. M. Marincovich, da Venezia; «Jadran», cap. C. Zadro, da Macarsca; «Dubrovnik», cap. V. Luiak, da Cattaro; «Lucia», cap. G. Ivancich, da Venezia; «Lovrinac», cap. G. Civitanich, da Bari e scali, con 55 pass.; «Maidan», cap. M. Bartolomei, da Spalato; «Tonci», cap. G. Ferrari, da Arsa; «Danubio D.», cap. N. Gamulin, da Curzola, con 45 pass.; «Wurmbrand», cap. L. Marincovich, da Venezia, con 35 pass.; «Clis», cap. G. Chenezevich, da Spalato; «Herzegovina D», cap. G. Vuscovich, da Macarsca; «Wurmbrand», cap. L. Marincovich, da Venezia, con 33 passeggeri.

I piroscafi italiani: «Elettrico», cap. E. Cantamessa, da Ancona, con 6 pass.; «Anna», cap. P. Luzio, da Catania; «Tripoli», cap. G. B. Bosio, da Venezia, con 87 pass.; i velieri: «Raffaelle», cap. G. Sigona, da Palermo; «Emilia», cap. Dom. Pitadella, da Ravenna.

Il piroscafo russo «Makkavei», cap. G. F. Freiberg, da Costanza e Cavak.

* Partirono: i piroscafi del Lloyd: «Elektra» per Mersina, «Carlsbad» per Batum, «Bar. Bruck» per Corfù; «Sarajevo» per Spizza; «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Salona» e «Petka» per Cattaro; «Bellenden» per Pireo; «Belvedere» per Nuova York, «Tisza» per Tripoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Navig. G. A. Gerolimich. «Caterina Gerolimich» passò Gibilterra il 5 diretto nel Weser, «Nimrod» carica nell'Azoff per Amburgo, «Baltico» arrivò ieri ad Anversa, «Atlantico» in viaggio da Las Palmas per Dieppe, «Chiumecky» arrivò ieri a Marsiglia, «Edoardo Musil» partì ieri da Norfolk per Venezia, «Franc. Musner» in viaggio da Cardiff per Pola, «Quarnero» in viaggio dall'Azoff pel Weser.

Navig. L. T.: «Alga» partì il 4 da Venezia per Tunisi, «Onda» carica a Santa Fè, «Stella» arrivò il 3 a Moss, «Luna» carica a Galatz, «Sabbia» arrivò il 3 a Novorossisk, «Sirena» il 1 a Nicolaieff, «Moravia» atteso oggi a Porto Said, «Perla» atteso a Aden, «Ambra» partì il 5 da Bombay per Perim, «Spuma» scarica a Calcutta, «Laguna» proseguì il 6 da Suez per Aden.

Austro-Americana: «Argentina» partì il 3 da Nuova York per Trieste, «Oceania» proseguì il 5 da Algeri per Nuova York, «Alice» arrivò il 7 a Montevideo, «Atlanta» proseguì il 3 da Las Palmas per Montevideo, «Francesca» proseguì il 3 da Almeria per Las Palmas, «Sofia» arrivò il 7 a Montevideo, «Anna» arrivò il 4 a Bona, «Clara» il 4 a Candia, «Dora» partì il 3 da Nuova Orleans per Norfolk, «Federica» il 5 da Port Tampa per Mobile; «Georgia» arrivò il 7 a Montevideo, «Giulia» passò Gibilterra il 4 diretto a Nuova York, «Ida» partì il 3 da Baltimora per Norfolk, «Maria» il 3 da Marsiglia per Pointe a Pitre, «Teresa» partì il 4 da Pointe a Pitre per Marsiglia.

Lloydiani: «Bar. Call» proseguì il 6 da Alessandria per Trieste, «Bohemia» il 5 da Gibuti per Suez, «Arc. Franc. Ferdinando» il 7 da Sciangai per Yokohama, «Habsburg» il 7 da Aden per Suez, «Thalia» il 7 da Lisbona per Arosa-Bay.

Anacloridria.
Appendicite (coliche appendicolari appendicite parietale semplice).
Appetito (perdita dell').
Atonia digestiva.
Atonia gastro-intestinale.
Bocca (afte - eruzioni).
Chimismo gastrico (iperpepsia, ipopesia, dispepsia semp.)
Cirrosi palustre.
Cirrosi da causa alcoolica.
Cirrosi ipertrofica.
Coliche epatiche.
Coliche intestinali.
Coliche saturnine.
Colite.
Costipazione (stitichezza).
Dissenteria.
Dispepsia.
Digestione penosa.
Dispepsia flatulenta.
Dispepsia ipercloridrica.
Dispepsia nervosa.
Dispepsia infantile.
Dispepsia nevrastenica.
Dispepsia dei tisici.
Emorroidi.
Epatite.
Fegato (congestione del).
Gastralgia.
Gastrite.
Gastro-enterite.
Imbarazzo gastrico.
Infezioni biliari.
Ipercloridria gastrica acuta
Litiasi biliare.
Male di mare.
Nevrastenia gastrica.
Obesità.
Pesantezza.
Pirosi.
Stomaco (dilatazione dello).
Tossine (avvelenamento colle).
Vomiti incoercibili.

Ecco la serie delle principali affezioni gastro-enteriche, ed affini, che i medici studiano da migliaia d'anni, tentando sottrarre alle fauci della Morte la povera umanità.

Queste malattie alterano a lungo andare il ricambio di materiali del nostro organismo: e spesso la nevrastenia, il diabete, la debilitazione delle forze, la nefrite, la gotta, la sciatica e varie forme di artritismo che si usano attribuire all'ereditarietà, al troppo lavoro, all'umidità presa a caccia o ad antichi eccessi di gioventù, sono conseguenza diretta e postuma di una mal compiuta assimilazione per lento e cattivo funzionamento dell'apparato gastrico.

Nei quali casi invece di caricarsi lo stomaco con farmaci speciali, o peggiorare la posizione con prodotti eroici, ricostituenti o rigeneratori, vantati buoni per tutti i mali, è chiaro che v'ha un solo vero rimedio radicale: una regolare cura di «tot» che sia originale e non alterato dai soliti mistificatori.

Questa cura benefica, disinfettando grado grado le vie digerenti, intestinali e biliari, e ristabilendo a poco a poco l'equilibrio nella nutrizione, può da sola, ove sia ancora possibile, ridare il benessere e la salute.

E noi siamo convinti di far opera utile spedendo *gratis* a chiunque l'opuscolo illustrativo dei principali «Disturbi dello stomaco», munito di una tavola a colori mobile, del tronco umano, dove sono rappresentati sovrapposti in vari pezzi anatomici ridotti dal vero:

1 **Aorta**
2 **Vena cava**
3 **Diaframma**
4 **Reni**
5 **Ureteri**
6 **Faringe**
7 **Esofago**
8 **Ventricolo** (Stomaco)
9 **Duodeno**
10 **Pancreas**
11 **Milza**
12 **Fegato**
13 **Epiglottide**
14 **Laringe**
15 **Trachea**
16 **Polmoni**
17 **Cuore**
18 **Intestino cieco**
19 **Colon ascendente**
20 **Colon traverso**
21 **Colon discendente**
22 **Intestino retto**
23 **Intestino tenue**
24 **Vescica urinaria**

L'opuscolo si spedisce dietro semplice biglietto da visita: Tot Company, Milano.

Il "Tot" si vende in tubi e mezzi tubi muniti dei contrassegni di legge.

Guardarsi dalle mistificazioni.

Banca Commerciale Triestina

Fondata nell'anno 1859 — VIA NUOVA 4 — Capitale azionario e Riserve 8.700.000.—

FILIALI: TRENTO - SPALATO - ROVERETO - GORIZIA.
AGENZIE: MEZZOLOMBARDO - CORTINA D'AMPEZZO - MONFALCONE - POLA

LIBRETTI DI VERSAMENTO A RISPARMIO

al tasso del **3 ¾ %**

con e senza sistema delle Cassette a risparmio — l'imposta sulla rendita a carico dello stabilimento

importi sino a Cor. 5000.— prelevazione a vista senza preavviso

VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE

alle migliori condizioni da convenirsi

SEZIONE DEPOSITI CON CELLE DI SICUREZZA MODERNISSIME

PER LA CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI ED OGGETTI PREZIOSI.

Cassette di sicurezza (Safes) a tariffa modica

Antica FONTE RUATTI

RABBI (Trentino).

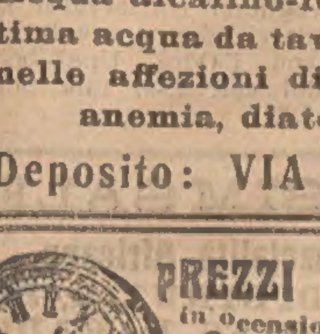
Acqua alcalino-ferruginoso-gassosa, ricca di Litio. Ottima acqua da tavola. Usata da tre secoli con successo nelle affezioni di ventricolo, fegato, organi urinari, anemia, diatesi urica, malattie muliebri ecc.

Deposito: VIA VALDIRIVO N. 32 - TRIESTE.

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI

guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. Cléry. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott.

Cléry, Parigi
Boulevar St. Martin 53.



PREZZI RIBASSATI in occasione della **CRESIMA**

catena con orologio oro doppia cassa da Cor. 65 in più; catena oro con orologio argento da Cor. 28 in più; braccialetti oro da Cor. 12 in più; orecchini oro con 18 diamanti da Cor. 24 in più; in grandioso assortimento soltanto presso

VITO de GIOIA, Piazza Grande N. 4, Palazzo Municipale.

Ogni santolo o santola riceverà **gratis** un buono per una fotografia.

EMPORIO MOBILI

d'ogni stile

Alessandro Levi-Minzi

(ditta fondata nel 1874)

Trieste, via Rettori N. 1

(Piazza Rosario, Palazzo Marenzi).

GIULIO MICOLICH

Trieste, via Ghega 6, Telefoni: 25-28 e 7-23.

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA GENERALE

— del —

Molino Vinko Majdic di Krainburg

Deposito Acque Minerali

Giesshübler, Radein, Rohitsch, Bilin, Krondorf, Vichy, Francesco Giuseppe, Hunyadi Janos, Loser Janos, ecc. ecc.

Deposito Carnumi, Pollame, Selvaggina, Carni salate.

Approvvigionamenti di piroscafi - Spedizioni in provincia - Prezzi modici

SIGNORE

non prendano, contro le irregolarità, delle pillole di nessun valore, tavolette, polveri o tè. Il mio preparato piacevole da prendersi ed esperimentato moltissime volte, serve di sicuro. Ricevo giornalmente delle lettere di ringraziamento spontanee. Una scatola grande, franco per Cor. 4.85. Spedizione discreta a mezzo del **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 151 Niederlausitz.** A richiesta si effettuano le spedizioni anche a mezzo della centrale di vendita di Vienna o Budapest, non si hanno quindi seccature per lo sdaziamento.

DENARO

si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

CAUSA STAGIONE AVANZATA vendonsi col **20%** di ribasso tutti i **cappelli da signora guarniti e sguarniti, piume, aigrettes, fantasia e fiori.**

Corso 33 p. t. — **Raffaele Thümmel** — Telefono 1801.

Salotti
Stanze da letto
Ignazio Kron
Trieste
Stanze da pranzo
Studi

ORIGINAL VICTORIA **Macchine da cucire**

per qualsiasi uso. le migliori fra le migliori esistenti.

Specialità: Macchine celeri. AGHI LEO LAMMERTZ. Accessori.

OFFICINA RIPARAZIONI

Premiata ditta esistente dal 1889

Ermano Pecenco

via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
TELEFONO N. 642.

MARSALA BALSAMICO „ROCCO"

E' il migliore dei corroboranti, generalmente raccomandato dai medici e dalle levatrici, preferito dai bambini, dalle gestanti e dai convalescenti. Può essere preso anche mescolato nel latte e lascia un gradito sapore al palato.

Trovasi in tutti i negozi, pasticcerie, farmacie, drogherie, caffè e ristoranti.

Come ho sviluppato il mio busto di 15 centimetri in 30 giorni

dopo aver provato pillole, massaggi, coppe aspiratorie e diversi altri metodi-réclame senza ottenere il minimo risultato.

Metodo semplice e facile che tutte le donne possono eseguire in casa loro e privatamente, ottenendo in breve tempo un bellissimo busto

Conosco bene il dispiacere e l'umiliazione di possedere un petto magro e di avere un viso di donna sopra un corpo d'uomo! E mi sembra di non potere trovare termini adatti per esprimere quel che provai e da qual incubo il mio spirito fu sollevato allorquando constatati che il mio busto si era sviluppato di 15 centimetri. Sentivo in me una nuova persona, sapendo che prima, senza petto, non rappresentavo nè la donna, nè l'uomo, ma bensì un'essere fra l'uno e l'altro sesso. Può una donna simile ispirare quei sentimenti che sono soltanto provocati da una vera donna che possegga un bel seno? Certamente no.

Quegli stessi uomini che mi scansavano, quelle stesse donne che mi disprezzavano quando ero priva di forme divennero, dopo poco tempo che ebbi ottenuto il meraviglioso sviluppo del mio seno, i miei più ardenti ammiratori. Fu allora che pensai che tutte le donne prive di un bel petto avrebbero potuto profittare della mia scoperta e possedere, in tal modo, un busto simile a quello che ho io attualmente.

Sono stata ingannata da molti ciarlatani ed impostori, i quali mi hanno venduto ogni sorta di droghe e di apparecchi per lo sviluppo del seno, ma questi non mi fecero alcun bene. Decisi dunque che le mie sorelle d'infortunio non sarebbero più derubate ed ingannate come pel passato da questi cialatani ed impostori; anzi avverto ogni donna di diffidare da essi.

La scoperta di questo semplice metodo, grazie al quale ho sviluppato il mio seno di 15 centimetri in 30 giorni, fu semplicemente dovuto ad una coincidenza felice.

Poichè la Provvidenza fu così benigna di darmi il mezzo di ottenere un busto meraviglioso, sento che è mio dovere di far profittare di questo segreto tutte quelle donne che ne avessero bisogno.

Inviate semplicemente un francobollo da 25 centesimi e riceverete tutte le informazioni a giro di Posta.

Garantisco assolutamente e positivamente che ogni donna otterrà uno sviluppo meraviglioso del busto in 30 giorni e che essa può impiegare questo metodo in casa, e senza che le sue più intime amiche possano avvedersene.

Inviate ogni corrispondenza all'«Institut Venus Carnis» A. Hocquette, pharmacien de 1ère classe, 35, rue Tronchet, Divisione 117, Parigi.

Conservate questa incisione ed osserverete il vostro busto subire la stessa meravigliosa trasformazione.

Havre, 5 maggio 1912.
Signor Hocquette.
Da quindici giorni seguo il vostro trattamento e di giorno in giorno vedo il mio seno aumentare di volume, le mie spalle ricoprirsi di carni sode. Inoltre i miei mestrui hanno ripreso la loro regolarità e l'anemia è completamente sparita....
ANNA S.
26, Rue d'Epremenil, Havre.

Basilea, 10 ottobre.
Istituto VENUS CARNIS.
In capo a qualche giorno potevo già rimarcare gli effetti ed il successo della cura, constatando con mia grande soddisfazione che il mio busto si andava arrotondando....
BERTA GABELE.
(Legalizzata dalla Cancelleria di Stato).

TAGLIANDO GRATUITO PER LE LETTRICI DI QUESTO GIORNALE

dando diritto alla speditrice di ottenere le informazioni complete su questa meravigliosa e nuova scoperta per abbellire e sviluppare il seno. Staccate questo tagliando oggi stesso ed inviatelo col vostro nome e indirizzo preciso, ad **A. HOCQUETTE, Divisione 117, 35, Rue Tronchet, Parigi,** unendo un francobollo da 25 centesimi per la risposta. (Affrancare la lettera con 25 centesimi).

Signora ______
Via ______ *N.* ______
Città ______ *Provincia* ______

LE ELEZIONI DIETALI ISTRIANE

La grande manifestazione italiana

26.000 voti italiani, 24.000 voti slavi

Parenzo, 8 (per tel.) Un comunicato dell'Unione nazionale sulla giornata elettorale di ieri tratteggia limpidamente il significato morale e l'importanza politica della manifestazione fatta dal paese.

Ne' suoi aspetti materiali - dice il comunicato - la prima giornata elettorale si eguaglia in gran parte a quella con cui s'iniziò la campagna del 1908 - la prima dopo la riforma del suffragio dietale. Anche allora riescivano eletti a primo scrutinio i due nostri candidati nel collegio centrale e si proclamava il ballottaggio nel collegio settentrionale fra il candidato nazionale-liberale e il clericale. La differenza era nel collegio polese, dove nel 1908 il socialista Ritossa venne eletto alla prima votazione con voti nostri per effetto dell'accordo stipulato fra il nostro partito e i socialisti. Il risultato di ieri è uguale a Pola a quello dell'elezione suppletoria dell'anno decorso: con ciò che ora è cresciuto il numero dei nostri voti e diminuito quello dei voti socialisti: senza l'intervento del candidato della Marina noi saluteremmo oggi già eletto il candidato nostro che supera di quasi cinquecento voti il competitore internazionale.

Se anche il tempo ce lo concedesse, un raffronto rigorosamente esatto del responso delle urne nei dettagli fra le elezioni di ieri e quelle del 1908 non sarebbe possibile già per il fatto che appunto l'accordo fra nazionali-liberali e socialisti nel 1908 impedì che i due partiti si differenziassero nel II e III collegio, nel primo dei quali i socialisti senza porre candidati propri votarono per i liberali e nel secondo i liberali per il socialista, mentre questa situazione tolse molta vivacità alla propaganda anche nel primo distretto.

L'aumento dei voti liberali

Una constatazione può esser fatta subito: la stazionarietà per non dire il regresso del partito clericale che ad onta dell'aumento complessivo dei votanti, vide crescere di soli 57 voti il proprio contingente nel I e II distretto sommati insieme. Sta di fronte l'aumento di ben 1704 voti venuto ai nazionali-liberali nei tre collegi. Per la misura dello sviluppo del partito socialista nel complesso della intera provincia può raffrontarsi la cifra ieri riportata di 4050 voti nei tre collegi italiani con la somma di 4719 voti socialisti avutisi nella intera provincia nelle elezioni politiche del 1911 - cifra quest'ultima a cui a mala pena si avvicina, senza raggiungerla, la cifra dei voti socialisti di ieri pur aggiungendo a quelli dei tre collegi italiani i voti socialisti dei collegi slavi (574).

La prevalenza italiana

Nei rapporti fra italiani e slavi nella intera provincia presa insieme, l'esito delle elezioni di ieri a suffragio generale può darci legittima compiacenza, se anche qua e là turbata dall'affermarsi di nuclei slavi sempre maggiori in territori chiusi nostri.

Nei tre collegi italiani si ebbero ieri accanto agli 11.925 voti nazionali-liberali, 4438 clericali e 4050 socialisti tutti di nazionalità italiana, onde risultano ben **20.413 voti italiani** contro 1733 voti slavi.

Se ai voti italiani dei nostri tre collegi si aggiungono i 3400 voti delle affermazioni italiane nei collegi slavi e più che 2000 nostri fedeli astenuti, a non parlar d'altri luoghi, nei Comuni nostri di Villanova, Antignana, Cherso e Castelvenere, si otterrà la somma di **26.000 voti italiani nella intera provincia,** anche non computando le affermazioni socialiste nei collegi slavi che tra i 574 voti provengono per oltre metà sicuramente da italiani.

I 26.000 voti italiani stanno di fronte a 24.000 voti slavi: numero questo in cui oltre ai voti riportati dai candidati slavi nei quattro loro collegi, sono comprese anche le affermazioni slave nei nostri collegi.

Diminuzione di voti slavi

I voti italiani che nelle elezioni politiche del 1911 erano per la intera provincia e per tutti i partiti politici presi insieme 24.473 e sono oggi in aumento per 2000 voti - i voti slavi che erano oltre 30.000 nel 1907 e 25.809 nel 1911 e sono ora diminuiti per 6000 voti dal 1907 e per quasi 2000 voti dal 1911, - tutte queste cifre denotano non solo una maggiore vitalità e coscienza politica tra gli italiani ed almeno una decrescente fiducia della popolazione slava nei suoi duci, ma anche e specialmente sanciscono questa massima nostra aspirazione: ad essere ancor sempre la nazionalità che anche dal suffragio universale eguale vede proclamata la propria prevalenza e superiorità sull'elemento slavo, - prevalenza e superiorità - alle quali il censo e la coltura, che si affermeranno specialmente nelle altre curie, vieppiù conferiscono il diritto ad influenza decisiva nelle sorti della provincia.

Queste cifre eloquentissime - 26.000 voti italiani di fronte a 24.000 voti slavi - danno l'immagine evidente di ciò che in onta a tutto - circoscrizione territoriale, sistema di governo, invasioni straniere - potrebbero essere ancora la situazione e la forza degli italiani in Istria, se in tutti gli altri partiti fosse viva e vigile e su ogni altro sentimento imperiosa, com'è in noi, la coscienza nazionale.

Per un confronto
I risultati elettorali nel 1908

Nelle elezioni del 1908 per la curia generale i risultati furono i seguenti:

I Collegio (Pirano-Capodistria) votanti 5778, Apollonio (lib.-naz.) 2278, Zorzenon (soc.) 1266, Spadaro (cl. 2186). Proclamato il ballottaggio fra Apollonio e Spadaro, i clericali s'astennero in massa. Riuscì quindi eletto il dott. Apollonio con 3426 voti su 3466 votanti.

II Collegio (Parenzo-Rovigno). Votanti 9461, Cadussi-Giardo (lib.-naz.) 6934, Pesante (lib.-naz.) 6913, Ghira (cl.) 2197, Ulcigrai (cl.) 2196. Eletti i due liberali-nazionali.

III Collegio (Pola). Votanti 1778. Ritossa (soc.) 1556, Pinat (cl.) 168. Eletto il dott. Ritossa.

In seguito alle dimissioni del dott. Ritossa, nelle elezioni che ebbero luogo il 17 maggio dell'anno scorso, il candidato nazionale dott. Carlo Devescovi riportò 1031 voti, il candidato socialista Giovanni Lirussi ne riportò 830 e il candidato slavo 330. Fu proclamato il ballottaggio fra i due primi. Nella elezione ristretta il candidato liberale-nazionale rimase soccombente, perchè per il candidato socialista votarono gli slavi e gli addetti alla Marina da guerra.

Per i ballottaggi di domenica

Parenzo 8 (per tel.) La direzione dell'Associazione politica «Unione Nazionale» è convocata in sede di Comitato elettorale centrale a Parenzo per martedì mattina per esaminare la situazione nei collegi I e III per i quali fu proclamato il ballottaggio e per prendere gli opportuni provvedimenti.

Per mercoledì sono convocati a Pirano i fiduciari del partito per il I collegio ed a Pola quelli del III collegio.

Gli elettori nostri del I e III collegio si tengano pronti ad ogni invito del partito e conservino gli scontrini che sono valevoli e necessari anche per i ballottaggi stabiliti per domenica prossima.

Ferimento per questioni elettorali

Pirano, 7. Mentre tutta l'agitazione elettorale delle settimane decorse si svolse in modo tranquillissimo e nulla assolutamente si ebbe a lamentare, questa notte invece si ebbero molta confusione, molte grida ed un ferimento per fortuna leggerissimo. Intorno alla mezzanotte, pare per questioni di preminenza nella affissione di manifesti elettorali, gruppi di liberali e di socialisti vennero a parole ed in breve una vera folla si radunò sulla piazza Tartini, dove avvenne uno scambio di apostrofi, alternate dal canto dell'inno della Lega, di quello dei lavoratori e d'altri consimili. A un certo punto però la cosa minacciò di farsi seria; un giovanotto di parte liberale ricevette un colpo di coltello che però non ebbe gravi conseguenze. Le guardie arrestarono un giovane, sospetto d'essere autore del ferimento, ma poi venne rimesso in libertà mancando prove a suo carico.

A proposito della grande quantità di manifesti elettorali che coprono i muri delle case, merita essere rilevato che i socialisti hanno manifesti rossi, i clericali bianchi ed i liberali verdi, per cui, senza volerlo, Pirano fu ieri tricolorata.

CRONACA DI POLA

Pola 8. Iersera verso le 9, al Narodni Dom scoppiò una grave rissa fra panettieri, uno dei quali, Matteo Hreglia, da Gimino, pertinente a Pisino, abitante al N. 13 di via Carducci, fu colpito con tre coltellate alla schiena ed una alla nuca. Mediante l'automobile ambulanza dei vigili, il Hreglia fu trasportato all'ospedale provinciale, ove versa in grave stato.

★ Il comm. Gustavo Salvini recitò iersera e l'altra sera al Politeama dinanzi a pubblico numeroso, passando dall'interpretazione di «Kean», il personaggio romantico, passionale, scapigliato, alla grande figura shakespeariana di «Amleto», e trascinando la folla all'applauso più caloroso. Stasera Salvini sarà «Neri» in «Cena delle beffe» del Benelli e domani interpreterà il personaggio di «Osvaldo» in «Spettri» di Ibsen. Mercoledì l'illustre attore prenderà commiato dal nostro pubblico con la «Morte civile».

★ L'Associazione italiana di beneficenza tenne il suo congresso generale ordinario. Il presidente commemorò i soci defunti Vincenzo Concina, Elio Selenati, Giuseppe Delpiero, dopodichè si passò alla lettura del verbale che venne approvato come pure approvato venne il bilancio. La nuova direzione fu composta così: Giovanni Cotazzi, presidente; Osvaldo Battelino, Giovanni Borghesaleo, Cesare Dall'Aglio, Ettore Salvadori, Lino Germoglio, Ario Selenati, direttori. L'assemblea espresse un atto di gratitudine al medico sociale dott. cav. Giovanni Bossi per l'opera sua generosa a pro dell'istituzione, come pure al farmacista sig. Andrea Utel per la riduzione nei prezzi delle medicine.

Il Ricreatorio comunale di Capodistria

Capodistria, 7. Mercoledì scorso si costituiva al Municipio il curatorio, chiamato a dirigere il nuovo Ricreatorio comunale. A formarne la direzione riuscivano eletti i signori: avv. Stefano Derin presidente, Pietro Ferrari segretario, Pietro Almerigogna cassiere e cap. Biagio Cobol direttore. Primo atto del curatorio fu quello di annunciare alla cittadinanza la prossima apertura, tra brevi giorni, nell'edificio di S. Chiara dell'istituto che mira a dare ai ragazzi una sana educazione fisica, morale ed intellettuale. Per intanto saranno istituite presso il nuovo Ricreatorio quattro sezioni, cioè di lavoro manuale, di canto e musica, di drammatica e di giuochi in comune. Per essere ammessi a frequentare il Ricreatorio si esige il consenso scritto o verbale del padre o del suo legale rappresentante. L'inscrizioni dei discepoli di 6 fino ai 16 anni vengono assunte giornalmente dalla rispettiva direzione, nel proprio ufficio a S. Chiara, da ieri in poi alle ore 12 merid., 1 pom. e 7-8 pom., esclusa la domenica del 14 corr.

Ogni esortazione a tutti i genitori di senno e di cuore, perchè non trascurino di far godere ai loro figli i larghi benefici del Ricreatorio, torna superflua, atteso la viva brama e il favore generale onde fu accolta ed affrettata la provvida e cara istituzione.

★ La direzione del nostro Asilo di carità per l'infanzia ha stabilito di tenere quest'anno il giuoco della tombola, sulla piazza del Duomo, domenica 28 corr., e in caso di tempo sfavorevole il lunedì successivo 29, festa di S. Pietro, alle 6 pom. Le vincite importano cor. 40 per la quaterna, 60 per la cinquina, 200 per la prima e 100 per la seconda tombola.

★ L'altra notte ignoti mariuoli s'introdussero nel negozio di commestibili del signor Domenico Vascon di Antonio, sulla piazza Da Ponte. Involarono circa 60 corone di moneta spicciola. Il proprietario è però assicurato contro il furto.

Elezioni comunali a Brazzano

Brazzano 7. Fino al 28 corr. sono esposte le liste elettorali. Per le fortunose vicende dell'amministrazione moritura, vi è fin d'ora un vivo lavoro di preparazione elettorale. Sono due le parti che si contendono il terreno; stando ad una voce che circola da mesi, i partigiani della presente amministrazione sarebbero deplorevolmente decisi a provocare una gerenza piuttosto che cedere il campo alla parte avversaria. La popolazione però desidera solo una radicale epurazione del Consiglio attuale e che nella nuova rappresentanza entrino, oltre i consiglieri dimissionari da due anni, alcuni fra gli agricoltori più intelligenti.

Volendo preversare i denti da questi pericoli e mantenerli sani, bisogna ricorrere a un dentifricio antisettico come l'Odol, e si raggiungerà con tutta sicurezza lo scopo. Esso penetra, durante lo sciacquamento, dappertutto, nei denti cariati, come negli interstizi, nella parte interna dei denti molari ecc. L'Odol toglie ai microorganismi, distruttori dei denti, le condizioni necessarie alla loro vegetazione e preserva conseguentemente i denti dalla carie. Raccomandiamo perciò caldamente e coscienziosamente a tutti coloro che vogliono conservarsi sani i denti di abituarsi ad una regolare e costante cura con l'Odol. Una bottiglia grande d'Odol cor. 2.—, una bottiglia piccola cor. 1.20.

NASSIM SALEM
Specialità Africana
PIUME DI STRUZZO, BOAS, AIGRETTES, PARADIES
PREZZI MODICI.
Via della Borsa N. 2.

DENTI ARTIFICIALI
ACQUISTANSI
e si pagano sino Cor. 1.50 il pezzo. Soltanto 3 giorni e precisamente: oggi Martedì 9, Mercoledì 10 e Giovedì 11 dalle 8 ant. alle 9 pom. all'**Hôtel Vanoli.**

Da 500 anni
si conoscono le sorgenti medicinali di Bad Soden s/Taunus e da cento anni esse godono tutto l'apprezzamento dei medici. Con l'acqua delle due più importanti sorgenti, la sorgente calda e la sorgente di pianura, si confezionano le pastiglie minerali Soden genuine di Fay. Queste soltanto! - ed è quindi naturale che esse abbiano la medesima efficacia delle sorgenti stesse. Si usano contro tutte le specie di catarro agli organi respiratori, contro la tosse, la raucedine, gli ingorghi ecc. e mai falliscono lo scopo. Una scatola costa Corone 1.25.

SPECIALITÀ DI KARLSBAD
AMARO VERO DI KARLSBAD,
il migliore tonico per lo stomaco.
GRIOTTE DI MARASCHE,
liquore finissimo da dessert.
Fabbriche riunite di liquori di Karlsbad delle ditte Hess & Steiner, E. Kaufmann, K. Kohn, N. Oesterreicher, L. Zentner Società a garanzia limitata. Karlsbad.

CREMA
MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

CAUSA TRASLOCO
PREZZI
straordinariamente ribassati
pei
Mobili d'ottone e di ferro
presso la
Filiale VALENTIN BERGMANN
Via Nuova 27.

Il sapone delle persone belle

che spiegando un fascino personale vogliono fare buona impressione. Esse usano sempre preparati finissimi, esperimentati ottimi.

Il sapone Astra ha un profumo speciale fine e delicato. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezza della carnagione. Questo sapone ideale è conveniente, con le sue proprietà corrisponde alle esigenze della più raffinata eleganza. Un pezzo centesimi 70.

CREMA ASTRA. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. **CIPRIA ASTRA.**
DRALLE, AMBURGO-BODENBACH s/E.

Parere del sig. prof. dott. Em. de Hibler
INNSBRUCK.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*In risposta al di lei scritto, le posso comunicare ch'io provai il suo preparato **Vino di china ferruginoso Serravallo** su me stesso e che potei constatare dopo 14 giorni d'uso un grande rinvigorimento dello stato generale ed in ispecie un miglioramento della digestione.*

INNSBRUCK, 16 Giugno 1911.

Dott. E. de HIBLER.

A piccole rate mensili
(10% sconto cassa)
Prima di fare acquisti di oggetti inerenti alla illuminazione e calefazione a gas e luce elettrica, visitate i grandiosi magazzini di lampade, ebollitori, bagni ecc. situati al **N. 11 di via S. Nicolò** e nell'edificio proprio del vasto palazzo di via Zovenzoni 5-7.
Ernesto Rocco & Co.
PREZZI MITISSIMI — *TELEFONO 1323*

Per autorizzazione sovrana di S. M. I. R. Apostolica
30ma I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza militare.
Questa Lotteria in Danaro comprende 21.146 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 625,000.
Vincita principale 200,000 Corone
ESTRAZIONE PUBBLICA IL 2 LUGLIO 1914
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, (a scopo di beneficenza) Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 5, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. **I biglietti si spediscono franco di porto.**
I. R. DIREZIONE GENERALE DELLE LOTTERIE DELLO STATO
(Sezione Lotterie a scopi di beneficenza)

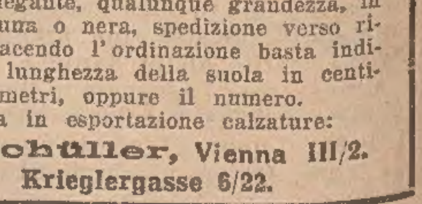
ATTENZIONE!
Grandiosa
VENDITA LARDO
L'amministrazione dei beni del conte Kovacevic smercia nuovamente **un vagone di lardo salato di prima qualità,** prodotto del proprio allevamento di suini, ai minimi prezzi di: **cor. 1.40 il chilogramma** acquistando da 5 chilogrammi in più e **cor. 1.50** il chilogramma per quantitativi inferiori ai 5 chilogrammi.
Si esorta il P. T. Pubblico di provvedersi di lardo, approfittando dei prezzi bassissimi.
I locali di vendita si trovano a:
Trieste, Piazza Barriera 11 e Via Ugo Foscolo, edificio della Posta.

Da caricarsi ogni 8 giorni!
Orologio tascabile
da uomo

in argento antico, esecuzione bellissima, cesellature artistiche
Corone 12.-
più spese postali; spedizione verso rivalsa.
Garanzia scritta: 3 anni.
Max Böhnel, Vienna IV,
Margarethenstrasse 27/52.
Prezzo corrente origin. della fabbrica, gratis

Calli
vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. [illegible]

AVVISO PER SIGNORE!
50.000 paia di
SCARPE
PARIGINE
PER SIGNORA



Vendonsi a cor. 5 il paio, pelle buona, resistente, buone suole, merce di durata, forma elegante, qualunque grandezza, in pelle bruna o nera, spedizione verso rivalsa. Facendo l'ordinazione basta indicare la lunghezza della suola in centimetri, oppure il numero.
Ditta in esportazione calzature:
J. Schüller, Vienna III/2. Krieglergasse 6/22.

„IMPERIAL"
Fabbrica Caffè di Fichi già Adolf Tschepper
KARL KUHLEMANN
• VIENNA •
Filiale Trieste

Imperial
Caffè di Fichi
con la corona
il miglior aroma per il caffè.
In vendita dappertutto.

Progresso della scienza.
SIFILIDE e MALATTIE delle VIE URINARIE.

Celebrità mediche estere e nazionali attestano che i restringimenti uretrali, prostatiti, uretriti, cistiti, bruciori uretrali, blenorragia acuta o cronica, goccetta ecc. trovano un rimedio energico nei **Confetti Casile.** Scatola Confetti Casile con istruzione Cor. 4. La più energica cura per la Sifilide e sue manifestazioni, da potersi fare anche nei mesi più caldi, per essere un rinfrescante e sicuro ricostituente bene tollerato è il **Iorubin Casile** che dà ottimi risultati anche come sovrano depurativo del sangue, solvente dell'acido urico ecc., per cui viene raccomandato da molti medici. Flacone di Jorubin Casile con Istruzione Cor. 3.50 in tutte le buone farmacie. Deposito Farmacia Lloyd, via dell'Orologio 1, Trieste
Jorubin MARCA REGISTRATA
Si avverte che tutti i medicinali Casile debbono portare esternamente la marca registrata e firma a mano di **N. CASILE.**

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio
Balsamo „Ria"
non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—
Kemény, Kassa I (Ungheria). Casella post. 12/94.
Deposito all'ingrosso ed al dettaglio:
Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Barriera vecchia N. 10.
LEOPOLDO HAAS
Corso N. 2.
Occasione!
Mantelli impermeabili Originali inglesi da Cor. 16.50 in più.
Occasione!
Telefono 19-71.

DOMANDATE OVUNQUE
FERNET-BRANCA
SPECIALITÀ DEI
FRATELLI BRANCA di MILANO
(CASA FONDATA NEL 1850)
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.
Gran liquore italiano — Aperitivo — Digestivo — Il re degli amari.
VENDESI IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFÈ, RISTORANTI, BARS ECC. — (AGENZIA IN TRIESTE, BARCOLA 186). — INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in S. Maria Maddalena Superiore per cor. 7500: stabili in Opicina e Banne per cor. 4000; stabili in Opicina per cor. 7800; stabile in Guardiella-terr. per cor. 3982.16.

Mutui ipotecari

Cor. 3500 al 7% a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 12.000 al 6 1/4% a peso di stabili in Scorzola-terr.; trascrizione credito cor. 6000 a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 8000 al 5% a peso di stabili in Chiarbola-terr.; trascrizione credito cor. 8000 a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 10.000 al 6 1/2% a peso di stabili in Chiadino-terr.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa dell'8 giugno

TRIESTE. Napol. 19.16 a 19.22, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.08 a 24.14, Londra 24.15 a 24.11, Francia 95.90 a 96.20, Italia 95.50 a 96.—, Banconote ital. 95.50 a 96.—, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 81.10 a 81.50, Rendita ungherese in oro 4%, 96.95 a 97.35, Rendita austr. in cor. 81.45 a 81.75, Rend. ung. in cor. 80.— a 80.40, Credit 602.25 a 604.25, Italiana 95.50 a 96.90, Staatsbahn 686.— a 688.—, Lombarde 87.25 a 89.25, Lotti turchi 212.— a 215.—

VIENNA Rendita aust. carta 81.20, Azioni Credit 603.—, Lloyd a. 572.—, Ferrov. dello Stato 687.—, Lombarde 88.25, Alpine 782.50, Lotti turchi 215.—, Chèques Parigi 96.95. fermo

GENOVA. Rendita 3 1/2% 9758, Commerciali 755.—, Mediterranee 227.—, Rubattino 396.—, Eridania 555.—, Terni 1314.—, Ansaldo 242.—, Savona 161.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.67, Rend. ital. 3 1/2% 97.15, Rend. aust. oro 84.10, Rend. ungh. oro 4% 83.—, Rend. spagnola 88.75, Cambio Londra 25.17, Rendita turca unif. 82.05, Azioni Banca ottom 604.—, Rio Tinto 17.26, Lotti turchi 201.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 507.— Banca di Parigi 1186, Meridion. ital. 533.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. nrg. —.—, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4% 81.20. Azioni Credit aust. 191.25, Lombarde —.—, Ferrate dello Stato 150.50, Vienna breve 84.80, Parigi 81.47 1/2, Londra breve 20.50 1/2, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 108.75, Cambio Italia —.—, Laurahütte 148.37, Lotti turchi 164.—, Rubli in banconotte 215.—, Disconto Commandit 187.—. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 85.15, Azioni Credit 191.—, Banca naz. 140.80, Ferrate Stato 151.40, Lombarde 18.75, Cambio su Vienna 84.80, Londra breve 20.51 1/2, Parigi 81.52 1/2. staz.o

LONDRA. Consolidati 73 3/4, Lombarde 4—, Argento 26—, Rend. giappon. 99—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 11/16. fermo

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 98 5/8, Baltimore and Ohio 92—. Canadà Pacific 195—. Chicago-Milwaukee and St. Paul 100 …, Missouri Pacific 18 3/4, Northern Pacific 111—, Pennsylvania 111 3/8, Philadelphia and Reading 165 7/8, Southern Pacific 93 1/4, Southern Railway Com. 21 3/4, Union Pacific Com. 155 5/8, Amalgamated Copper 71 3/4, Anaconda 31 3/4, U. S. Steel Corp. Com. 62 1/8. Tendenza debole

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average p. settem. 51.—, per dicem. 52.—, per marzo 52.25, per maggio 52.75. debole

HAVRE 8. Santos good average p. marzo 50 chilò) a 62.50, per maggio 63.—. staz.o

NUOVA YORK 8. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 9.06, per settem. 9.27, per dicem. 9.34, per marzo 9.60. staz.o

Zucchero. AMBURGO 8. (Chiusa). Per giugno 9.50—, per luglio 9.57 1/2, per agosto 9.70—, per settem. 9.72 1/2, per ottobre 9.60—, per novem. 9.60—. calmo

PARIGI. 8. Greggio da 88° uso nuovo 31.—31.75 calmo, bianco per mese corr. 34 3/4, per luglio 34 7/8, per luglio-agosto 35.—, per ottobre-genn. 32 7/8. Raffin. 66.50 a 67.—. fermo

LONDRA 8. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 7/16. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 8. Mercato calmo Vendite 4000. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. giugno 7.34, giugno-luglio 7.18, luglio-agosto 7.18, agosto-settembre 7.04, settembre-ottobre 6.86, ottobre-novembre 6.76, novembre-dicem. 6.69, dicembre-gennaio 6.67, gennaio-febbraio 6.67, febbraio-marzo 6.67, marzo-aprile 6.68, aprile-maggio 6.68.

Metalli. LONDRA 8. Stagno (Straits) Apertura 139—, Chiusa 141—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 61 5/8, per 3 mesi 62 …

Olio. PARIGI 8. Ravizzone per mese corr. 73.—, p. luglio 73.50, p. luglio-agosto 73.25, per settembre-dicem. 74.50. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr. 29.—, per luglio 28.80, per luglio-agosto 28.20, per settem.-dicem. 27.20. staz.o

Farina. PARIGI 8. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.75, p. luglio 36.80, p. luglio-agosto 36.75, p. settem.-dicem. 35.95.

Avena. PARIGI 8. Mese corr. 23.55, per luglio 23.40, per lugliio-agosto 22.50, per settem.-dicembre 20.35. debole

Spirito. PARIGI 8. Per mese corr. 43.—, per luglio 43.50, per luglio-agosto 43.75, per settem.-dicem. 43 5/8. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 8 giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Lederer Sandor» 10, scaricazione; 1, «Wien», 10, scar.; Molo IV, «China», 10, caricazione; Hangar 1 a, «Anna», 10, scar.; 3, «Columbia», car.; Molo Lloyd D, «Graz», car.; Hangar 6, «Bregenz», 8, scar.; 9, «Belvedere», 9, scar.; 12 a, 12 b, «Carpathia», 9, scar.; Hangar 8, 13 b, «Kaiser Franz Joseph», 13, scar.; 14, «Eugenia», scar.; 17, «Carniolia», 8, scar.; 17, «Erato», 8, scar.; 22, «Thraky», 12, scar.; Hangar 2, «Lucia», car.; 24, «Cypria», 8, car.; 25, «Graz», car.; 30, «Srgj», scar.; 55, «Gastein», 8, scar.; 55-58, «Lila», 8, scar.; 55-58, «Marienbad», scar.; 69, «Numidia», scar.; 71, «Erodiade» scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Per Cresima e Corpus Domini
Eleganti Vestiti per Bambini e Ragazzi
IGNAZIO STEINER
TRIESTE ≡ GORIZIA ≡ POLA
Corso 4 e 6. Via G. Carducci. Piazza Foro.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA brava, per famiglia, fuori, offresi. Scrivere «Rina» Piccolo. 1758 A

CUOCA tedesca cerca posto anche per giornata. Offerte sub «Wienerköchin» al Piccolo. 10482 A

CUOCA capace per Restaurant cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 10591 A

CAMERIERA brava offresi per la mattina. Offerte «Rina» al Piccolo. 10446 A

CUOCA bravissima, con buoni attestati, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca posto presso piccola famiglia. Scrivere sub «Lina» posta centrale. 10468 A

PRESTASERVIZI offresi per dopopranzo. Richieste «Ragazza 10447» al Piccolo. 10447 A

RAGAZZA onestissima, brava tutti lavori casa offresi famiglia uno, due signori. Offerte «Maria 1805» al Piccolo. 1805 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA nazionalità italiana, con buoni attestati cercasi per distintissima famiglia. - Presentarsi dalle ore 8-10 ant. oppure dalle 1-4 pom. all'indirizzo Piccolo. 5003 B

CAMERIERE 15-18 anni, che sappia parlare tedesco cercasi; buonissime condizioni. Albergo Bonavia, Isola. 1671 B

CUOCA giovane, buoni attestati cercasi. Raffineria 2, primo. 10417 B

DOMESTICA, buoni attestati, anche tedesca, cercasi per piccola famiglia. Belvedere 32, II, destra. 10471 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Via Arcata 16, I piano. 1743 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Villino, via Rossetti N. 78. 10448 B

DOMESTICA cercasi. Massimo d'Azeglio 20, I, porta 5. 10464 B

DOMESTICA brava, pulita, cercasi prontamente. Via Bachi 6, porta 10. 10455 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II, destra. 10605 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Via Giulia 74 d, III, destra. 10519 B

DOMESTICA capace cercasi. Acquedotto 99. 1782 B

DOMESTICA per coniugi con bambino, cercasi. Presentarsi solamente con ottimi attestati. Via Massimo d'Azeglio 22, terzo, sinistra. 10509 B

DONNA cercasi per alcune ore al pomeriggio, per portare fuori bambino. Presentarsi dopo le 8, via Giulia 35, III, Rossi. 10497 B

DOMESTICA cercasi. Via Acquedotto 39, II piano, porta 6. 10303 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi prontamente. Molin grande 18, secondo. 10506 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. Rivolgersi: Portici Chiozza 1, terzo. 1642 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, dalle 9-12. Chiozza 55, porta 7. 1746 B

PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi. Via Alessandro Volta 2, terzo. 1779 B

PRESTASERVIZI tedesca, giovane, pulita, cercasi, dalle 7 alle 1; salario 35 corone. Via Cassa Risparmio 3, quarto. 12827 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-10.30, 1.30-3. Cecilia 7, secondo. 10454 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi, cor. 30 mensili. Inutile presentarsi se non forte e brava. Via Rossetti N. 77, II piano, porta 10. 1719 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, mattina e dopopranzo. Gelsi 3, primo. 1732 B

PRESTASERVIZI due volte giorno, cor. 20 cercasi. Foscolo 22, V. 1808 B

PRESTASERVIZI giovane, pulita, cercasi per pomeriggi, eventualmente tutto il giorno. - Massimiliana 12, IV, Affatati. 1795 B

PRESTASERVIZI cercasi da coniugi soli. Belvedere 32, III. 10386 B

RAGAZZA di servizio e per attendere bambino cercasi da piccola famiglia. Manzoni 20, II, porta 12. 1684 B

RAGAZZA cercasi per dopopranzo. Via Gatteri 19, IV, porta 35. 1729 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa cercasi. - Piazza della Borsa 2, quarto. 10596 B

RAGAZZETTA di servizio cercasi prontamente. Torre bianca 16, secondo. 10590 B

RAGAZZA giovane, cercasi. Via Ugo Foscolo 22, primo, porta 5. 10532 B

RAGAZZA prestaservizi pel dopopranzo, cercasi prontamente. Via Stadion 15, primo. 10493 B

RAGAZZA o donna per tutta la giornata cercasi. Rivolgersi: via Farneto 66, secondo, dalle 4 alle 6 pom. 10415 B

SERVETTA o prestaservizi due volte al giorno, lavori leggeri, cercasi. Via del Pesce 3, I, casa Serravallo. 1593 P

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRATORE, contabile, corrispondente praticissimo direzione affari offresi subito. - Offerte «Lingue» Piccolo. 9416 C

ALLOGGIO presso signora, sposi, vedovo con figli, cerca signora civile, brava massaia, in cambio cucinare, aiuto lavori domestici. Offerte «Alloggio 348» Piccolo. 10488 C

BONNE germanica, raccomandabile, conosce l'inglese, distinte famiglie offresi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10575 C

BRACCIANTE parla, scrive 3 lingue cerca qualsiasi occupazione. Offerte sub «Laborioso 1667» Piccolo. 1667 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, spagnuolo, stenografo, contabile, offresi, libero subito. Offerte «Francese 9415» al Piccolo. 9415 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, capacissimo, offresi pel pomeriggio. Scrivere «Contabilità giudiziaria» Piccolo. 10237 C

CORRISPONDENTE o agente, conoscenza serbo-croato, lunga pratica in commercio specialmente in coloniali, pratico Dalmazia, Istria, Bosnia-Erzegovina offresi. Dispone cauzione e referenze. Proposte «Pratico 501» Piccolo. 10399 C

CONTABILE giovane, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, indipendente, conoscenza serbo-croato, dattilografo, buon affarista, offresi. Offerte Casella postale 75, piazza Borsa. 10510 C

CORRISPONDENTE abilissimo italiano, tedesco, francese, inglese, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga proficua attività commercio, industria, esperto ramo esportazione, idoneo rappresentante, viaggiatore, disponibile anche subito, offresi Trieste o provincia. Serie referenze, eque pretese. Proposte: «Pratico 10459» fermo centrale Trieste. 10459 C

CONTABILE perfetto bilancista, corrispondente tedesco, italiano, offresi. Richieste sub «Referenze 10465» Piccolo. 10465 C

ENOLOGO italiano, serio, capace, lunga pratica, referenze ineccepibili cerca posto. Scrivere «Salvador» posta centrale, Trieste. 10492 C

FALEGNAME offresi per qualunquesiasi lavoro. Via Raffineria 7. Rivolgersi al portinaio. 1774 C

FALEGNAME offresi per riparazioni e lucidare mobili; eseguisce lavori in bianco e mobili fini da accompagnare; prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 1832 C

GIOVANE buona famiglia onesto, occuperebbesi fattorino riscuotitore. Offerte «Urgente» Piccolo. 1695 C

GIOVANE viennese, intelligente, provetto, corrispondente e dattilografo, cerca posto. Offerte sub «Dauernd» posta centrale. 10205 C

IMPIEGATO offresi pomeriggio; miti pretese. Offerte sub «Capacità 10405» Piccolo. 10405 C

MEZZO lavorante fotografo cerca occupazione. Offerte sub «Juventus» al Piccolo. 1638 C

PENSIONATO cerca occupazione; miti pretese. Scrivere: Pensionato, fermo posta centrale. 10384 C

RAGAZZO di buonissima famiglia, offresi per negozio commestibili. Offerte sub «Quindici» Piccolo. 1697 C

RAGAZZA onesta offresi quale riscuotitrice oppure lavori di magazzino. Via Montecchi 15, IV, porta 17. 10422 C

REDUCE Italia, cerco rappresentare fabbriche apparecchi, utensili, oggetti gomma ed articoli affini per farmacie, laboratori chimici e enologici. Offerte, cataloghi: Milani, Miramar 13, Trieste. 1573 C

SARTA a giornata o casa propria offresi. Acquedotto 58, IV, porta 19. 10569 C

SIGNORINA 34.enne, capace tutti lavori di casa, sa cucire e cucinare, parla tedesco, cerca posto. Offerte «Prag 22» restante Trieste 5. 1738 C

SIGNORA giovane, seria offresi quale cassiera cinematografo; eventualmente cauzione. Offerte «Emma» al Piccolo. 1701 C

SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, assumerebbe corrispondenza italiana, tedesca a domicilio. Offerte «Volonterosa 10317» al Piccolo. 10317 C

SIGNORINA dattilografa, perfetta corrispondente italiana, tedesca, slovena, contabile, lunga pratica commerciale offresi. Offerte sub «Pronta entrata 1499» Piccolo. 1499 C

SIGNORA giovane offresi quale direttrice casa anche cucinare; andrebbe fuori Trieste. - Indirizzo Piccolo. 1513 C

VEDOVA civile terrebbe in ordine appartamento, cambio stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 1072 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

AGENTE doganale, prima forza, cercasi prontamente. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 10593 D

APPRENDISTA-fabbro, con paga, assume fabbrica Roulets, Roaino, Via Moreri 72. 1726 D

APPRENDISTA meccanico, pratico in biciclette cercasi. Pizzarello, via San Sebastiano N. 8. 1794 D

APPRENDISTA installatore cercasi. Rossetti 25 10500 D

ASSISTENTE cinematografico bravo, cercasi. - Rivolgersi Cinema «Splendor», Cavana 21. 10561 D

CONTABILE cercasi per speciale lavoro da eseguirsi nel pomeriggio o nelle ore serali. Rivolgersi: Rimini & Sanguinetti. 1790 D

CORRISPONDENTE italiano, tenitore libri, conoscenza tedesco cercasi. Offerte «Pronta entrata» al Piccolo. 1677 D

CASSIERA conoscenza italiano, tedesco, ottimi attestati cercasi da primario negozio. Offerte sub «Stabilità» al Piccolo. 1709 D

CORRISPONDENTI (Signorine) cercansi. Devono conoscere perfettamente la stenografia tedesca e la dattilografia, nonchè almeno due delle seguenti lingue: italiano, croato, ungherese e francese. Offerte particolareggiate con indicazione delle nozioni linguistiche e referenze, indirizzare sub «Globus I» al Piccolo. 13320 D

DONNA giovane, riscuotitrice pratica, cerca posto magazzino, ufficio. Offerte «Pratica 1712» Piccolo. 1712 D

FALEGNAME pratico lavoro ghiacciaie, per deposito birra, cercasi. Offerte sub «Falegname» Piccolo. 1626 D

GIOVANE tedesco, perfetto italiano, cercasi. Offerte con pretese «Filiale» Piccolo. 1654 D

GARZONA sarta da uomo, buona paga cercasi. Sanità 4. 1692 D

GARZONA stiratrice e brava lavorante per colli cercansi. Donato Bramante 9. 10548 D

GIOVANOTTO per portare vino per Restaurant fuori, cercasi. «Unione» Nicolò 4. 10552 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via S. Giovanni 3, secondo. 10518 D

IMPIEGATO, conoscenza corrispondenza tedesca, cercasi. Stipendio corone 80 mensili. Offerte sub «Commerciale 1829» al Piccolo. 1829 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Ponziana 123, quinto. 10533 D

LAVORANTI abili stiratrici, stabili e giornata cercansi. Farneto 21, Pagan. 1817 D

LAVORANTE falegname cercasi. Ireneo della Croce 3. De Francesco. 10522 D

LAVORANTE sarta donna, brava, capace, cercasi. Acquedotto 16, III, sinistra. 10442 D

LAVORANTE calzolaio, capace per tutti i lavori, cercasi. Milloch, Muggia. 1711 D

LAVORANTE o mezzo lavorante calzolaio, cercasi. Ss. Martiri 39. 10453 D

LAVORANTE bravo (pezzante) sarto uomo cercasi. Fonderia 4, primo. 10598 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Dante Alighieri 18, I. 1655 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Belvedere 12. 1687 D

MEZZOFACCHINO giovane, assume fabbrica roulets. Roiano, via Moreri 72. 1725 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1756 D

MEZZI lavoranti sarte donna cercansi. Stadion 20, II, porta 11. 1811 D

MANICURE cercasi. Scrivere Alessandra, Manicure, Grande Stabilimento Bagni, Lido, Venezia. 94990 D

PRATICANTE giovanetto, italiano, tedesco, sloveno, piccola paga, cercasi prontamente. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 10592 D

PRATICANTE per scrittoio, conoscenza sloveno, cercasi. Offerte: Casella postale 123. 10568 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Pasquale Revoltella N. 61, porta 12. 1682 D

RAGAZZO serio con paga cercasi. Negozio Censky, via S. Giovanni. 10380 D

RAGAZZO per magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 18113 D

RAGAZZA capacissima per inamidare camicie, cercasi. Stabilimento Bernardi, Suero nuovo 4, 1658 D

RAGAZZO, piccola pratica negozio manifatture, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1745 D

RAGAZZO facchino, deposito vini, cercasi; cor. 14. Presentarsi 12-1, via Pietà 13. 1822 D

RAGAZZO o donna per macelleria cercasi. Via Istituto N. 4. 10572 D

RAGAZZO pasticcere cercasi. Piazza Rosario 4. 10577 D

RAGAZZO cercasi, macelleria. Via Commerciale N. 5. 1806 D

RAGAZZETTA pratica à jour cercasi. Via G. Caprin 5, II piano. 1728 D

STIRATRICI cercansi. Sabilimento Samokez, Stadion N. 20. 10411 D

STIRATRICI e inamidatrici abili cerca primario stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 1760 D

SIGNORINA scrittoio, italiano, tedesco, sloveno con paga, cercasi prontamente. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 10595 D

SIGNORINA, possibilmente pratica, perfetta conoscenza tedesco, cercasi da primaria cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 1737 D

STALLIERE friulano, cercasi prontamente. - Inutile presentarsi se non con buoni attestati. Via Sanità 8, macchine. 1810 D

STIRATRICI brave, buona paga, cercansi - Rosin, Chiozza 18. 10567 D

SIGNORINA distintissima, bella presenza, mesi estivi, bagni villeggiatura, per bambino settenne, cercasi. Scrivere «Absma» posta restante Borsa. 9985 D

STIRATRICI e lavandaie, brave, buone condizioni, cercansi. Lavanderia Hartmann, Zonta 8. 10508 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi corone 30. Molin piccolo 7, primo, porta 6. 1445 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Miramar N. 11, mezzanino. 10198 E

CAMERE (due), grandi bene ammobiliate affittansi prontamente presso persona sola. Via Tiziano 1, III piano. 10217 E

CAMERETTA ammobiliata, ariosa, pulitissima, affittasi; volendo vitto. Galileo 3, IV. 10507 E

CAMERA ammobiliata, davanti, uno, due letti, affittasi. Istituto 12, mezzanino. 1769 E

CAMERINO vuoto, affittasi per donna sola. Via Pasquale Revoltella 30. 10513 E

CAMERA bellissima, vuota o ammobiliata, massima nettezza, affittasi. Via Giulia 67, primo. 10505 E

CAMERA ingresso scale, eventuale vitto, affittasi. Chiozza 41, II, sinistra. 1757 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi, 2 persone. Poste 12, porta 13. 10495 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Caserma 8, I. 10514 E

CAMERA grande, bella, chiara, bene ammobiliata, massima pulizia, con ottimo vitto, affittasi, Via Gatteri N. 11, II, destra. 10494 E

CAMERA bene ammobiliata soleggiata, interna, affittasi prontamente, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 1763 E

CAMERA matrimoniale, salottino, scrivania, vendonsi, prezzo mite. Rossetti 35, secondo. 1781 E

CAMERA bella, grande, bene ammobiliata, soleggiata, due finestre, vista sul canale, affittasi. Machiavelli 7, primo, porta 1. 10574 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi da piccola famiglia. Prenderebbesi bambino a pensione, miti pretese. Giuliani 29, terzo. 10570 E

CAMERINO con due letti, affittasi prontamente. Via del Monte 15, terzo. 1685 E

CAMERA sul mezzogiorno affittasi. Molin piccolo 8, II, sinistra. 1649 E

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 1504 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Scorzeria N. 4, II piano, sinistra. 10079 E

CAMERA vuota, sul davanti, con comodo cucina affittasi. Belpoggio N. 3, IV piano. 10383 E

CAMERA vuota, davanti, ingresso libero affittasi per agosto, signora o signorina sarta, corone 20. Molin a vento 3, IV, porta 16. 10395 E

CAMERA ammobiliata, affittasi subito corone 25. Via Chiozza N. 18, IV, porta 13. 1646 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1675 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Sette fontane N. 50, porta 5. 1665 E

CAMERA bella, ingresso libero, affittasi. Petronio 7, I. 1678 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Piazza Cavana 6, porta 8. 10525 E

CAMERA grande, vuota o ammobiliata, affittasi. Via S. Giovanni 6, III, sinistra. 1754 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi in via Ferriera 31, terzo, porta 8. 10416 E

CAMERA due letti, salottino, comodo cucina affitta persona sola. Via Ponterosso 3, terzo. 1724 E

CAMERA grande, ammobiliata o vuota, dirimpetto giardino, affittasi a persona distinta. - Giulia 19, porta 2. 10604 E

COMPAGNO stanza, onesto, cercasi. Manzoni 8, quarto, sinistra (angolo Istituto). 10566 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente presso persona sola. Farneto 26, IV. 10540 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi a giovane serio. Istituto 17, II, sinistra. 10441 E

CAMERETTA vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 35, porta 9 (poggiuolo). 1733 E

LETTO buonissimo affittasi ad onesto operaio. Farneto 44, mezzanino 20. 10439 E

LETTO affittasi. Via Media N. 8, secondo, porta 19. 10438 E

LETTO pulito affittasi soltanto a donna. Via San Giovanni 10, quinto piano. 1807 E

STANZA con uno, due letti, affittasi prontamente. Rivolgersi: Piazza Goldoni 8, portiere. 10323 E

STANZE due o tre, ingresso scale, affittansi per scrittoio. Via S. Francesco 9, I. 10603 E

STANZA bella, grande, davanti, vista sul porto gas, parchetti; pressi Meridionale e Pontefranco, affittasi. Via Geppa 6, terzo. 10589 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 10538 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, con, senza vitto, affittasi. Gatteri 10, terzo, destra, prossimità Acquedotto. 10553 E

STANZA grande, per 1-2 signori, affittasi. Farneto 33, I. 10489 E

STANZETTA arieggiata, con letto, affittasi. Istituto 18, II, destra. 1765 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Barriera vecchia 17, IV, porta 10. 10504 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Giotto 9, mezzanino, destra. 10496 E

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente, presso buona famiglia; volendo vitto. Alfieri 10, terzo. 10516 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 10481 E

STANZA bella, ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Loggia 9, II. 10515 E

STANZE due, grandi, vuote, ingresso libero, uso scrittoio, affittansi agosto. Geppa 9, I, destra. 1815 E

STANZETTA vuota o ammobiliata affittasi. Via S. Spiridione 1, quarto. 1764 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Ghega 15, quarto. 10517 E

STANZA bene ammobiliata, gas, affittasi primo luglio, a persona distinta, unico subinquilino, prezzo da convenirsi. Volendo vitto. Madonnina 17, terzo, 7. 10527 E

STANZA ingresso libero affittasi. Via Stadion 10, III, porta 1. 10381 E

STANZA ammobiliata affittasi; escluse donne. Chiozza 5, secondo, sinistra. 10385 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Barriera 22, porta 5. 1656 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Acquedotto 11, primo, porta 5. 10530 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto fino, affittasi. Caserma 8, terzo. 10555 E

STANZA ammobiliata, buon vitto affittasi. Ugo Foscolo 26, V. 1800 E

STANZE due, con salottino, una con due letti, altra con un letto, gas, affittansi. Giulia 15, porta 14; visitare fino alle 4. 10563 E

STANZA, volendo due letti affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 10556 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 6, porta 7. • 10443 E

STANZA elegantissima, davanti, presso distinta persona affittasi. Via A. Manzoni 2, p. 8. 1730 E

STANZE (due) ammobiliate, lussuose, centro, affittansi a distinti signori. Indirizzo Piccolo. 1707 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via Rossetti 51 A, II. Rivolgersi portinaio. 10414 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, affittasi. Via Stadion 40, III, porta 16. 1694 E

STANZETTE (due) adatte per due amici affittansi con vitto a prezzo mitissimo. Via S. Lazzaro 16, porta 7. 10420 E

STANZA elegante bellissima affittasi. Romagna 2, porta 6, Caffè Fabris. 10421 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Acquedotto N. 3, porta 12. 1678 E

STANZE ammobiliate, (due) bellissime, luce elettrica affittansi presso distinta famiglia ad unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1683 E

STANZE (2) chiare, luce elettrica, riscaldamento gas, affittansi uso scrittoio dal 24 agosto. Torre bianca 18, secondo, destra. 10402 E

STANZA grande, ammobiliata, con vitto affittasi presso coniugi soli. Opicina 418, I, porta 3. 10404 E

STANZA ammobiliata, 2 letti, affittasi prontamente. Corso 39, II, sinistra. 1674 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas scrupolosa pulizia affittasi via Boschetto 6, porta 8. 1652 E

STANZA ammobiliata affittasi a signore solo per primo agosto. Indirizzo Piccolo. 1653 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a distinta signorina. Via Nuova 32, porta 12. 1661 E

STANZA vuota, uso scrittoio, oppure ammobiliata, ingresso scale affittasi. Barriera vecchia 17, primo. 10377 E

STANZA ammobiliata affittasi a una due persone. Geppa 16, primo. 10387 E

STANZA vuota affittasi. Via Pilone 2, porta 21. 1676 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, vitto casalingo, affittasi corone 56 a persona civile. Massimo Azeglio 20, primo, sinistra. 10396 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Rossetti 14, mezzanino. 10472 E

STANZA grande, vuota, ariosa, affittasi prontamente. Via Fontana 10, primo. 10451 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Crociera 2, porta 1. 10467 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè, pranzo e cena soltanto corone 45 mensili, troverete nella più rinomata Mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9530 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERETTA oppure camerino vuoto, ammobiliato, centro, cercasi, piccola famiglia. Offerte «Centro 1741» Piccolo. 1741 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, cerca pensionata, in piccola distinta famiglia. Offerte «Pensionata 2982» Piccolo. 10523 F

FAMIGLIA abitante vicino reali tedesche, cercasi per affidarle studente. Gentili offerte sub «Aiuto studi» al Piccolo. 1768 F

STANZE due, vuote, casa civile, cercansi per agosto. Offerte «Decente» Piccolo. 10435 F

STANZE vuote, una spaziosa, sul davanti, con stufa, piccola interna, vicino tramway, cercansi per vedova sola, per agosto, presso piccola buona famiglia. Offerte «Soleggiata 1720» Piccolo. 1720 F

STANZA ammobiliata eventualmente vitto, cercasi presso distinta tranquillissima famiglia oppure persona sola, quale unico subinquilino. Offerte «Stanza 1710» Piccolo. 1710 F

STANZA centro, vuota, con pensione cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «Famigliare» al Piccolo. 10428 F

STANZA bene ammobiliata, pulita, spaziosa con vitto cerca impiegato stabile presso distinta famiglia. Offerte «Quiete» Piccolo. 1637 F

STANZA ammobigliata, con due letti, ariosa e chiara, possibilmente con vista al mare, cercano coniugi soli. Offerte con l'indicazione del prezzo «H. E.» al Piccolo. 10408 F

STANZA ingresso affatto libero, pulitissima, anche fuori città, cercasi. Offerte «Libero 1823» al Piccolo. 1823 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTISTA, calcato primarie scene, impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera. Stadion 13, secondo. 12829 G

AMMISSIONE a qualsiasi corso scuole medie preparasi. Scrivere «Assuntore» Piccolo. 1650 G

DISTINTO signore tedesco cerca persona per conversazione italiana, possibilmente pronuncia toscana. Offerte al Piccolo sub «Firenze». 1495 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, sotto dettatura italiana, tedesca, Elvira Cernè, Stadion N. 11. 9860 G

LEGALE da conversazione tedesca cambio italiana, a signorine Offerte «Legale» Piccolo. 1777 G

MAESTRO diplomato impartisce lezioni tedesco, italiano. Offerte «Prezzo conveniente» Piccolo. 1651 G

SIGNORINA desidera lezioni stenografia tedesca. Offerte «Stenografia 10601» Piccolo. 10601 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BORSETTA nera contenente portamonete con monogramma, smarrita. Essendo cara memoria viene pregato onesto rinvenitore di portarla Rossetti 8, Bergamin. 10413 H

CANE caccia maschio, mantello bianco, macchie gialle, collana cuoio, placca ottone, rinvenuto. Trovasi presso guardacaccia Dobrilla, Cosina. 1736 H

PORTAMONETE contenente corone 25, smarri povero operaio da Rena alla via Crocifisso. Rinvenitore riceverà metà contenuto, portandolo Rena vecchia 10, porta 6. 10588 H

PAPPAGALLO verde, cerchio spago alla gamba, fuggito. Pregasi restituirlo verso generosissima mancia. Piazza G. B. Vico N. 2. 1735 H

VESTITO batista colorata, guarnito seta fragola, smarri povera ragazza. Mancia portandolo Acquedotto 95, porta 8. 1809 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, paraggi S. Andrea, cercano sposi. Offerte «24 agosto 2424» Piccolo. 10486 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, cercasi. Acquedotto o centro città. Sub «Soleggiato 10565» Piccolo. 10565 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO bellissimo, 6 camere, cucina affittasi Portici Chiozza 1, piano II. 9000 L

APPARTAMENTO signorile, 3 camere, camerino, cucina, dispensa, terrazza sulla via, affittasi via Stadion, angolo via Donizetti N. 1. 9947 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova nell'VIII pagina.

Il Segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(42)

«Circolano strane voci circa un tentativo di fuga da Portland; tentativo del quale il pubblico non ha ancora perduto il ricordo. Si disse allora che lo sventurato malfattore fosse stato ucciso; ora però si è diffusa la notizia che la morte fu simulata e che il fuggiasco è in salvo».

— Quale giornale è mai questo? - chiese Karl dolorosamente stupito.

— Un giornale insignificante - e glie lo mostrava il titolo; - vi si pubblicano le più avventate notizie. Questa potrebbe anche essere stata inventata da un cronista al verde di novità interessanti.

— In ogni modo sono profondamente addolorato di ciò - osservò Karl, dopo una pausa. - Supponendo anche che la cosa sia così, e che nulla consegua da questa notizia, essa però varrà ad attrarre l'attenzione del pubblico.

— Non lo credo - rispose Smith - ma se ciò fosse, nessuno mai penserebbe che il fuggiasco è sir Adamo Audinnian. Anche un altro fuggitivo venne ucciso da allora in poi.

— Come fate a saperlo?

— Lo so benissimo - disse con calore, ma non diede altre spiegazioni. - Quello giornale mi capitò fra le mani in un modo strano. Ieri andai alla città vicina, sbagliai treno nel ritorno, e dovetti fermarmi un'ora alla stazione Comperai un giornale, e ci trovai quell'articolo.

— Spesso ciò che noi chiamiamo uno sbaglio, un caso, è l'effetto di una provvida disposizione - disse Karl preoccupato, - che cosa faremo, signor Smith?

— Nulla, sir Karl, nulla affatto. Egli è perfettamente al sicuro; non c'è nulla da temere, neanche nel caso che la giustizia iniziasse delle indagini per accertarsi delle voci che corrono. Statene sicuro, nessuno mai penserà che sir Adamo si è nascosto nel Dedalo.

E' stato, però, un grande errore il nostro - esclamò Karl addolorato - avesse voluto il cielo che non ci fosse mai venuto!

— Forse sarebbe stato meglio non lo nego - soggiunse Smith - ma questo progetto fu deciso fra mistress Andinnian e lo stesso sir Adamo; essi soli lo posero ad effetto.

— Vorrei sapere - disse Karl con subita ispirazione. - Vorrei sapere come mai è avvenuto che voi siete stato immischiato nelle cose che riguardano il mio povero fratello, e qual parte vi prendete tuttora.

— Non posso dirvelo, nè a voi molto può importare di sapere come fui immischiato in queste faccende - gli fu prontamente risposto. - Quale sia la mia parte, lo sapete al pari di me. Io veglio su lui, e piuttosto sul luogo dove dimora, e se mai sorgesse qualche pericolo, io sarei in grado di avvertir subito Adamo, e, spero, anche di difenderlo e di salvarlo.

— Io però credo che sarebbe un gran bene condurlo via dal Dedalo - insistè Karl.

— Sarebbe impossibile il far ciò con sicurezza: specialmente se l'articolo del giornale si darà qualche importanza. Io non posso permetterlo, voi intendete...

Karl non rispose, ma pensò in cuor suo che costui era il vero ostacolo alla partenza del fratello.

Certamente mister Smith pensava che se sir Adamo fosse riuscito a fuggire sano e salvo dall'Inghilterra, egli non avrebbe potuto godersi la villetta dei glicini e la bella sommetta che gli era pagata mensilmente per le sue apparenti funzioni amministrative. Il suo stipendio infatti era stato fissato da mistress Andinnian, e sir Karl non aveva di poi osato fare osservazioni in proposito. Le parole testè pronunciate da Smith confermarono l'opinione di Karl, costui era il nemico, non l'amico di Adamo; lo tratteneva al Dedalo per fini interessati; ed era da temersi che, se il fuggiasco fosse partito, contro la volontà di Smith, questi lo avrebbe consegnato alla giustizia.

— In nessuna parte dell'Inghilterra potrebbe essere sicuro come lo è qui - seguitò a dire Smith, quasi indovinando i pensieri di Karl. - La polizia sospetterebbe la sua presenza in qualunque altro angolo del paese, in qualsiasi altro luogo, ma non verrebbe mai a ricercarlo nella sua propria casa. In quanto poi al condurre sir Adamo all'estero, non era il caso di pensarvi; sarebbe stato troppo grande il pericolo di essere riconosciuto, sia nel momento dell'imbarco, sia durante il viaggio.

— Credete voi che sia il caso di parlargli del giornale? - domandò Karl.

— Io credo di no. Però fate come meglio vi aggrada. Credetelo pure; questo articolo non è altro che l'invenzione di un cronista al verde di notizie.

— Sarà meglio bruciare il foglio, allora...

— Lo brucierò appena sarò giunto a casa, - e mister Smith riprendendo il giornale di su la tavola, se lo mise in tasca e seguitò a dire: - Vorrei poter distruggere del pari la impressione che la notizia può aver fatto sul pubblico. Se permetete, sir Karl, uscirò da questa parte.

Aprì egli la porta del giardino, e discorrendo si avviò; ma siccome le finestre del piano superiore erano aperte, ed altri, oltre sir Karl, potevano udirlo, prese a dire:

— Vedrò Sendorf oggi stesso. State certo che non permetterò che egli indugi troppo. Vi saluto, sir Karl.

Uscì egli dalla villa, ma non tornò subito a casa sua. Immerso nei suoi pensieri, si avanzò nella strada, cercando tra sè il mezzo di scoprire l'autore della misteriosa notizia. Poi tornò indietro e bruciò il foglio, dopo aver riletto l'articolo temuto. Non poteva star fermo; escì nel giardinetto e si appoggiò al cancello, sempre meditando. Non spirava un soffio d'aria: gli alberi del Dedalo non movevano una foglia, e sulla via polverosa non si scorgeva nessuno.

Dopo un quarto d'ora, comparve miss Blake, e, passando, si fermò per salutare il suo nuovo amico, mister Smith.

Nello stesso momento giungeva galoppando il garzone del macellaio, che cercava di fermare innanzi al Dedalo l'ostinato ronzino, che menava calci e si impennava. Teresa si rifugiò nel giardino della villetta, mentre il garozne, volendo scusarsi, le gridava:

— L'ho fatto ferrare stamane, ed è ciò che lo rende irrequieto.

La donna del Dedalo venne sulla strada, prese la carne, e rientrò, chiudendo subito il cancello, che non aveva più lasciato aperto dal giorno in cui miss Blake vi era penetrata. Aveva però ella dato uno sguardo alla villetta e, senza dubbio, aveva riconosciuta la visitatrice importuna.

— Costei sembra molto fedele alla sua padrona! - osservò lo Smith.

— Senza dubbio fedelissima - rispose Teresa. - Però la sua fedeltà verso una persona di tal fatta non le fa onore.

Smith prese l'aria di un giudice:

— Silenzio! Non bisogna pensare male senza una giusta causa.

— Sfido io a trovare una causa più giusta!

— Cara la mia miss, voi potreste anche sbagliare.

A Teresa piaceva quel «cara la mia miss!» ma non poteva rinunciare alla propria opinione.

— Ho veduto e basta! Sir Karl Audinnian non entrerebbe là dentro, alla sera, di nascosto, se potesse andarvi di giorno, apertamente.

— Non fatene mai parola! - gridò l'altro in tono di comando. - Che cosa mai potreste provare, dico io, se vi chiedessero di provare?...

Ella non rispose.

— La vedete? Non potreste provare nulla, proprio nulla!

— Io credo, - rispose Teresa - che gli indizi non manchino.

— Fumo, vi dico, null'altro che fumo! Gli indizi in questi casi non bastano, non valgono nulla. Date retta a me, alle mie parole, miss; sono quelle di un vero amico. Non fate parole di questa cosa con anima viva. Non potete immaginare quali terribili conseguenze provocate voi con simili insinuazioni!

— Conseguenze terribili per me?

— Sicuro, per voi. Voi sola siete in pericolo, secondo me, almeno. Vi si può accusare di calunnia, farvi pagare a carissimo prezzo i danni e per soprammercato condannarvi alla prigione. Per carità, siate prudente! Ricordatevi di Giovanna Sohre. Essa fu messa alla berlina, con indosso la sola camicia, con un cero in mano, e la folla la scherniva e la ingiuriava!

H. WOOD.

Continua.

Ringraziamento

Le sottoscritte, con cuore commosso, porgono i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in vari modi diedero tributo di simpatia ed affetto alla loro indimenticabile

Virginia

Famiglie PARISI, NORDIS, MEGARI.

TRIESTE, 9 Giugno 1914.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano la Direzione del Consorzio dei Sarti, la Società del Libero Pensiero ed in ispecial modo la famiglia Noselli, così pure tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro

GIUSEPPE MRACH

Famiglie
BUBRAVCICH, SOLARI e GIULIO MRACH.

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitata di ringraziare singolarmente nella luttuosa circostanza della perdita del suo amato capo

CARLO POLANI

porge con questo mezzo indistintamente a tutti coloro che in vario modo concorsero a lenire il suo grave dolore l'assicurazione della sua eterna riconoscenza,

la famiglia POLANI.

Ringraziamento

A tutti coloro che vollero onorare in varia guisa la memoria del nostro indimenticabile

ANTONIO MARCOCCHIA
nob. de MARCAINI

porgiamo, con cuore commosso, vive riconoscenti grazie.

Particolari ringraziamenti rivolgiamo al chiarissimo medico **dott. ALFREDO BRUNNER,** che con rara valentia e grande abnegazione alleviò le gravi sofferenze del povero estinto.

Trieste, 8 marzo 1914.

FAMIGLIE
Marcocchia, Negri, dott. Froglia e bar. Buschman.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte all'immane sciagura che le colpì con la morte del loro amatissimo

GIUSEPPE RESNIK

sia col gentile invio di fiori, sia accompagnandone la salma all'ultima dimora o in varie altre guise.

Ringraziano pure pel loro intervento il signor Referente Ispettore A. Eberhardt, il signor Capostazione Ispettore A. Krainz, i signori impiegati, sottoimpiegati e tutti gli altri addetti alla locale Ferrovia Meridionale ed a quelli della stazione Meridionale d'Opicina, nonchè della ferrovia dello Stato.

Famiglie RESNIK-LESTAN.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTI, coroneo 13, I e II piano, 5 e 6 stanze di cui una con ingresso libero, adatti anche per uffici, cor. 1350 a 1650 affittansi per agosto. Rivolgersi portinaio. Amministratore Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 10001 L

APPARTAMENTNI, stabile in costruzione, via Boschetto, presso via Bachi, soleggiati, di tre stanze, camerino, camerino da bagno; due stanze, camerino; forniti di tutto il moderno comfort, affittansi pel prossimo agosto a prezzi modici. Informazioni e trattative: Hirn, Ruggero Manna 9, primo. 1388 L

APPARTAMENTI 2, composti 3 camere, cucina, acqua, gas, uso giardino, affittansi agosto (5 minuti dal tram via Conti). Indirizzo Piccolo. 1582 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino, cucina, affittansi col 24 agosto Via Risorta 12 (casa nuova, comfort moderno). Rivolgersi Cesca, Via Nuova 18, telef. 107. 10501 L

APPARTAMENTO soleggiato, otto stanze, bagno, camerinò, accessori, luce elettrica, due ingressi, affittasi agosto, prezzo modico. Via Silvio Pellico 6, III. 10418 L

APPARTAMENTO 5 stanze, 1 camerino, cucina, soffitta, affittasi 24 agosto, cor. 900 più accessori, via Francesco Redi 283 (Chiadino) II, vasta campagna. Amministratore Henke, via Nuova 6, secondo, destra, ore 9-1. 10004 L

APPARTAMENTI due e quattro stanze, cucina, acqua, gas, closet, affittansi agosto. Cunicoli 13. 1350 L

APPARTAMENTI via Edmondo de Amicis per impiegati affittansi per agosto 2 e 3 stanze, cucina, camerino, camerino da bagno con installazione completa (vasca, scaldabagno ecc.). Rivolgersi portinai via E. de Amicis 1 e 11. Amministratore: E. Henke, via Npova 6, II, destra. Ore 9-1. 10000 L

APPARTAMENTI una camera, cameretta, due camere, cameretta, cucina affittansi agosto. Via Belvedere 75. 1346 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi prontamente, cor. 630 tutto compreso, via Fornace 8, IV. Rivolgersi dal portinaio. Amministratore E. Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 10002 L

APPARTAMENTI 3, 4, 5 camere, bagno, camerino, cucina affittansi agosto via Remota 19 A, casa nuova (costruzione Miani), riscaldamento centrale. 10192 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi agosto. S. Michele 37. 10290 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, affittansi agosto, via Apiari 12; Piazza tra i Rivi 6, Via Mirti 11 (dietro la chiesa di Roiano). 10181 L

APPARTAMENTI 2, 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto. Boschetto P. 557 (vicino Villa Wagner). 10191 L

APPARTAMENTI 3, 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. via Raffineria 5. 10176 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Via Barriera 33. 10190 L

APPARTAMENTI 3, 4 camere affittansi agosto. Via Pietà 29. 10189 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Belvedere 40, I piano. 10188 L

APPARTAMENTI 3, 5 camere, cucina affittansi agosto. Via Cappello 12. 10187 L

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, cameretta, bagno, cucina affittasi agosto via Campanile 13 (ascensore). 10186 L

APPARTAMENTI 5 camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via S. Francesco 23. 10185 L

APPARTAMENTI 5, 7 camere affittansi agosto. Via Stadion 20. 10175 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, giardino affittasi prontamente. Salita Gretta 1. 10182 L

APPARTAMENTO sei stanze grandi, terrazza, affittasi per agosto. Via San Francesco d'Assisi 9, primo piano. 10602 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, 40 cor. compreso accessori. Via Tesa 7. 1752 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, affittansi prontamente, pure agosto. Via degli Apiari, Roiano, vis-à-vis N. 31. 10498 L

APPARTAMENTINO camera e cucina, affittasi prontamente, cor. 26 mensili. Via Capitelli 17, secondo. 10537 L

APPARTAMENTI bellissimi, di tre camere, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente, nello stabile di nuova costruzione via Giulia 69. Poggiuolo lungo tutti gli appartamenti, vista bellissima. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10534 L

APPARTAMENTI pronti pel 1. agosto, nello stabile di nuova costruzione, fornito di ogni comfort: via Giulia, scalinata vis-a-vis fabbrica Dreher. Disposizione degli appartamenti: 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cucina. Informazioni, distinte, fornisce l'amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10535 L

APPARTAMENTI splendidi, con ogni comfort moderno, affittansi 24 agosto, negli stabili di nuova costruzione, situati nelle vie Gatteri 42, Fulvio Testi e Galleria, angolo Fulvio Testi. - Disposizione: 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, terrazza, poggiuolo, cantina. Informazioni e distinte fornisce l'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10536 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e agosto, via Acquedotto 95. Amministrazione Petech. 10581 L

APPARTAMENTINO cameretta, cucina, acqua, affittasi agosto, via Silvio Pellico 8, II, p. 6. 10576 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo (ascensore), affittansi 24 agosto, via S. Piero 12, 14. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10582 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, luce elettrica, affittasi 24 agosto, via Commerciale 3. Amministrazione Petech. 10579 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, cucina, soffitta, gas, acqua, luce elettrica affittasi, via Nuova 9, IV. Rivolgersi al I, Studio Sevastopulo. 10520 L

APPARTAMENTO uso scrittoio, tre stanze, gas luce elettrica, affittasi via Nuova 9, primo. Rivolgersi ivi, Studio Sevastopulo. 10521 L

APPARTAMENTO bellissimo, angolo Commerciale Pauliana 330, quattro camere, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, splendida vista, gas, accessori, 1500. Indirizzo al Piccolo. 1771 L

APPARTAMENTO camera, cucina, vicino Ospedale Maddalena, affittasi prontamente. Siega, Sorgente 8. 1826 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 1799 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, gas, luce elettrica, affittasi agosto. Piazza Ponterosso 2. 1647 L

APPATAMENTO 5 camere, camerino, bagno, cucina, affittasi agosto. Gatteri 10. 1648 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, giardino affittasi. Pasquale Revoltella 464. 10401 L

APPARTAMENTO una, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Largo Santorio 2, quinto. 1680 L

APPARTAMENTI signorili, a mezzogiorno, vista sul Giardino pubblico via Molin grande 16, 4 camere, cameretta, bagno, ripostiglio, acqua, gas e luce elettrica affittansi. 10391 L

APPARTAMENTI moderni, 2 stanze, stanzino e cucina acqua e gas affittansi. Via Donato Bramante 9. 10592 L

APPARTAMENTI a prezzi convenienti, affittansi nella nuova palazzina via della Fontana 11 (attigua alla casa N. 26 di via Stadion) composti di quattro, cinque stanze, corridoio, stanzetta bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, cantina e cucina, massimo lusso e comfort, illuminazione a gas e luce elettrica. 10593 L

APPARTAMENTO centro, due stanze, accessori, riscaldamento centrale cedesi. Indirizzo Piccolo. 1670 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Petronio 7. 1524 L

APPARTAMENTI 3 camere e cucina cor. 720, compreso accessori, (prontamente) 4 camere e cucina cor. 800, affittansi in via Rossetti N. 77. 1718 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, camera, cucina, doghe, acqua, gas affittansi prontamente vis-à-vis scuola via Istria. Rivolgersi via Manzoni 8, secondo. Valle. 1721 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 stanze, camerino, cucina, affittasi 24 agosto, Canova 13, I. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10461 L

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi. Via Gaspara Stampa 6, (dietro S. Antonio vecchio). 10460 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, cantina bellissima campagna affittasi agosto. Informazioni telefono 216, rom. VI. 10408 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, accessori affittasi corone 11000 compreso acqua. Via Caserma 9. 10429 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2-3 stanze, cucina affittansi agosto. Piccardi 15. 1704 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, poggiuolo, luce elettrica, casa nuova, affittasi via Giulia. Rivolgersi Silvio Pellico 6, terzo. 1702 L

APPARTAMENTO II piano, posizione centrale, modernissimo, appigionasi. Indirizzo al Piccolo. 1830 L

BOTTEGHE uno, due, più fori affittansi prontamente, via Istituto 22. Amministrazione Petech. 10583 L

CAMERA, cameretta, cucina, gas, orto, affittansi prontamente in splendida campagna. - Farneto 46, pittore. 1739 L

CAMERA e cucina affittansi pel 24 giugno. Via Scussa 3, I. 10469 L

CAMERA, cucina affittasi per il 24 giugno. Via Ferriera 31, IV. 10412 L

LA distinta degli appartamenti piccoli e grandi d'affittare pel 24 agosto, puossi ritirare gratuitamente. Via Nuova 28, Cesca. 10500 L

MAGAZZINO vastissimo, molto alto, con sei fori in facciata affittasi, via Acquedotto 40. 8996 L

MAGAZZINI disponibili prontamente: Via Raffineria 7: un foro in facciata; Via S. Vito 36; 3 fori in facciata; Via Navali 8; locali ad uso deposito o negozio, di uno o più fori. Via Giulia 69: due locali uso negozio o deposito. Via S. Lazzaro 23: un foro uso bottega. Via del Toro 8: bottega di un foro. Via Gatteri 42: locale metri quadrati 400 circa, per uso industriale. Via Galleria, angolo Fulvio Testi: locali anche ad uso forno. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 9915 L

MAGAZZINO cinque fori, chiarissimo, adatto anche per forno affittasi agosto. S. Michele n. 37. 10291 L

MAGAZZINI adatti per industria, esercizi trattoria affittansi agosto. Via Belvedere 23. 10183 L

MAGAZZINO affittasi agosto. Via dei Fabbri N. 2. 10184 L

MAGAZZINETTI due, affittansi, cor. 16 mensili. Gretta di sotto 143. 1767 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 1747 L

MAGAZZINO tre fori, adattabile negozio, prontamente, annue 5000, San Nicolò 12. Indirizzo Piccolo. 1772 L

MAGAZZINETTO interno, affittasi, cor. 20 mensili. Rivolgersi: d'Azeglio 6. 1717 L

MAGAZZINI affittansi (uno 310, secondo 340 annue) per 24 agosto. Via Carpison 6. 1681 L

NEGOZIO-magazzino affittasi provvisoriamente, via Carducci, qualunque prezzo. Chiozza 4, primo. 10458 L

NEGOZIO due fori, annue 900, Commerciale 330. Indirizzo Piccolo. 1773 L

NEGOZI moderni affittansi prontamente. Via Giulia 74 D. 10180 L

NEGOZIO moderno d'angolo affittasi prontamente. Via Donadoni 1. 10179 L

NEGOZI moderni affittansi agosto via Scoglio, angolo via Giulia. 10177 L

NEGOZIO e annesso vastissimo magazzino interno via Fornace 8 affittasi agosto corone 800. Rivolgersi portinaio. Amministrazione E. Henke, via Nuova 6, secondo, destra; ore 9-1. 9999 L

PORTOROSE: affittasi locale vuoto, adatto per negozio. Informazioni alla Commissione di Cura, Portorose. 13323 L

VILLA stupenda, cinque stanze, camerino, cucina, terrazza, giardino, affittasi prontamente. Barcola - Bovedo, Pol. 283. Amministrazione Petech. 10580 L

VILLINO affittasi per agosto. Rivolgersi: Sessa, via dei Porta 7. 10397 L

VILLINO con giardino via Pasquale Besenghi, avente quattro abitazioni, rende annue 2700, vendesi corone 38.000, facilitazioni nel pagamento al caso rateale. Informazioni Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 3 alle 5 pom. Telefono 19 - 35. 10390 L

VILLA 4 stanze, cameretta, cucina, poggiuolo, grande giardino affittasi corone 920. Rivolgersi: Studio, Malcanton 4. 1640 L

VILLA composta 20 locali, 2400 tese giardino e bosco, vicinanze cantiere S. Marco a S. Andrea, affittasi per stagione sino fino ottobre, per corone 1200, oppure fino 24 agosto 1915, per corone 2400. Indirizzo al Piccolo. 1619 L

VILLINO 11 locali, giardino, garage, affittasi agosto oppure vendesi, piccolo saldoprezzo. Giurgevich, Galvani 5, 1-2. 1349 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

APPARATO completo, birra; bilancia; morsa prosciutto, ed altri utensili per uso trattoria, buffet, come pure biancheria da tavola, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1797 M

ALBUM francobolli, formato grande, pezzi circa 4500, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 1814 M

AUTOMOBILE elettrica, due carrozzerie, vendesi prezzo irrisorio. Rocco Zovenzoni. 1343 M

APPARATO fotografico, formato cartolina, treppiede metallo, apparato Paklim cor. 40, satinatrice bellissima, lunghezza cilindri centimetri 30, valore cor. 250, cor. 50, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1744 M

ARMADIO 4 cassettini, comodino, vendonsi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 1816 M

ARMADIO 4 cassetti, puppa, panche lunghe, vendonsi. San Francesco 15, secondo. 10569 M

AUTOVETTURETTA nuova, 2 posti, vendesi. - Cunicoli 11, I piano, porta 5. 10434 M

BICICLETTA «Puch», nuova, vendesi. Via Cunicoli 11, I piano, porta 5. 10493 M

BANCHI grandi, uso osteria, vendonsi, minimissimo prezzo, mancanza spazio. Beccherie 5, Hirsch. 10485 M

BANCO scansia, quasi nuovo, 4 metri, adatto qualunque commercio; mobili splendidi, per latteria, tutto occorrente; banco zincato, vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 1820 M

BICICLETTA nuova; altra usata cor. 50, vendonsi. Manzoni 20, primo. 1796 M

BOLLITORE tre fiamme, lampada gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1734 M

BICICLETTE 2, una nuova, vendonsi prezzi miti. Campanile 3, IV piano. 10573 M

BICICLETTA splendida, leggerissima, vendesi, qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10491 M

BICICLETTA «Trieste» da corsa, vendesi, causa militare. Farneto 14, commestibili. 10172 M

BRILLANTI solitari, grandi, immenso splendore, orecchini vendonsi prezzo incredibilmente basso (corone 600). Indirizzo Piccolo. 1294 M

CASSAFORTE piccola per famiglia, anche usata acquisterebbesi. Offerte con misura e prezzo fabbrica, sub «Possidente 10299» al Piccolo, verso scontrino. 10299 M

CAMERA pranzo, signorile, finissima, vendesi prezzo irrisorio. Barriera 33, I. 10204 M

CARROZZELLA sport, serve anche per due bambini, vendesi a buon prezzo. Vecellio 9, quinto. 1471 M

CARRO a quattro ruote, con cavallo, in buon stato cercasi. Rivolgersi: Piazza Giuseppina N. 6, IV, Nicolò Schäffer. 147[illegible] M

CASSONI ferro, tenute diverse, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1614 M

CASSAFORTE usata in buon stato cercasi. Offerte sub «Diseretezza 1533» Piccolo. 1533 M

CHITARRA in buonissimo stato vendesi prezzo modico. Da visitare dall'1 alle 2. Via Ruggero Manna 16, 21. 1487 M

CARRETTO a due ruote ottimo vendesi qualunque prezzo. Cucina economica, Maiolica. 10248 M

CAMERA completa (rovere) opaca, intarsiata vendesi prezzo convenirsi. Industria 5, mazzino, dalle 10 in poi lunedì. 10252 M

CANE e cagna San Bernardo di 5 mesi vendesi a buon prezzo. Cologna in monte 275. 10253 M

CAMERA matrimoniale nuova vendesi causa partenza. Via Chiarbola superiore 48, III. Purini. 1507 M

CATENA oro, doppio petto, orologio argento; tavolo, quadri, cortinaggi, vendonsi. Chiozza 18, porta 12. 10473 M

CAPPELLO da Cresima per bambina vendesi, cor. 8. Maurizio 10, primo. 1780 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, vendesi prontamente, annullato matrimonio. Madonnina 44, secondo. 10551 M

CAMERA da pranzo, lussuosa, in pallissandro, e cristalli, nuova, vendesi per cor. 1200. Indirizzo Piccolo. 1770 M

CAMERA matrimoniale, moderna, altri mobili, vendonsi prontamente. Maiolica 10, quarto, sinistra. 1802 M

GABBIE pollame, diverse, vendonsi qualunque prezzo. Sorgente 8, Siega. 1828 M

CREDENZA, stipo, lampada gas, nuovissimi vendonsi; occasione sposi. Istituto 4. 1666 M

CANE razza fina, 4 mesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 1645 M

CASSAFORTE piccola, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1776 M

CASSAFORTE media vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1689 M

CASSONI ferro grandi (due) vendonsi. Drogheria C. Stecher, Riborgo. 10450 M

CARRO ad uso Lubiana vendesi. Via Media 4. 10449 M

CATENA greca oro, gr. 47 vendesi corone 100. Massimo d'Azeglio 20, I, p. 5. 10468 M

CAMERA matrimoniale vendesi; vera occasione causa partenza. Paduina 13, II. 1742 M

CAPPELLI (due) elegantissimi, cresima, vendonsi 7 corone l'uno, occasione. Indirizzo Piccolo. 1696 M

DOG-CART leggero, quasi nuovo vendesi. Sorgente 8, Siega. 1827 M

DIVANO letto in peluche noce americana, quasi nuovo, vendesi. Boccaccio 10, porta 4. 10195 M

ENCICLOPEDIA, altri libri, grande carta geografica, stampe, sofà, 4 sedie, 2 cortinaggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1327 M

FONOGRAFO Pathè, 160 dischi, diversi altri mobili, vendonsi prontamente, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 1617 M

FRANCOBOLLI albanesi, serie diverse, complete. Via Pondares 3, corte, Moisè, 11-12. 10368 M

GHIACCIAIA piccola per famiglia o latteria, da vendere, prezzo mite. Rivolgersi via Raffineria N. 9, appalto. 10350 M

GRAMMOFONO voce potentissima, per sole 65 corone, con oltre 40 pezzi, vendesi; inoltre un servizio di cacao, dorato a oro buono, per dodici persone, cosa rara, adatto per sposa, vendesi metà prezzo corone 350. Indirizzo Piccolo. 1812 M

GHIACCIAIA, due bellissimi oleandri da vendere. Via Nuova 24, terzo. 10564 M

LINOLEUM 8 metri e vestito nero per signora, vendonsi. Via del Farneto N. 58, porta 7. 1751 M

LAMPADA gas, due fiamme; lumino camera letto; specchio grande, uso fioraia, elegante, vendonsi. Madonnina 17, III, 7. 10526 M

MOBILI per camera pranzo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Galileo 15, II, sinistra. 10427 M

MACCHINA Singer nuova, vendesi. Esclusi rivenditori. Rivolgersi: Riva Pescatori 2. 1668 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi corone 30. Tiziano 9, terzo, Saxida. 10406 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi, cor. 65. Nuova 9, porta 11. 10538 M

MACCHINA da scrivere «Yost», buonissima; cannocchiale prismatico, 8 ingrandimenti, vendonsi; prezzo d'occasione. Magazzino, via Valdirivo 30. 10367 M

MACCHINA scrivere, visibile, nuovissima, vendesi; grande occasione. Magazzino, Bachi 9. 10452 M

MOBILI modernissimi, completo appartamento, stanza letto, pranzo, cucina; altra stanza, specchi, quadri, armadioni, tavoli, materassi, sedie, vendonsi dalle 10 alle 12, dalle 3 alle 6. Via di Roiano N. 2, porta 14, fermativa tramway. 12830 M

MOTOCICLETTA a 2 cilindri, 3½-4 HP, funzionamento perfetto, con pneumatici nuovi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1762 M

MACCHINA «Singer», a mano, vendesi, cor. 16. Barriera N. 7, II. 1833 M

MATERASSI crine vegetale, nuovi, cor. 12. Solitario 11, porta 17. 10557 M

MACCHINA Singer, nuovissima, ultimo modello, vendesi cor. 120. Geppa 12, I, destra. [illegible]549 M

MOBILI da cucina, vendonsi, prezzo mite. Scala Belvedere 1, I, porta 23. 10483 M

MILORD in buonissimo stato, cercasi. Barcola 2. 10431 M

MOBILI signorili, altri oggetti, appartamento completo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1572 M

MACCHINA scrivere «Empire» quasi nuova, scrittura visibile, quadri, poltrona, gioco domino, avorio, vendonsi causa partenza, qualunque prezzo. Via Zonta 3, secondo, porta di mezzo. 10052 M

OGGETTI cancelleria, manifatture, diversi, vendonsi, prezzo d'occasione. Tiziano Vecellio 9, interno. 1821 M

ORCHESTRIONE compreso motore elettrico, per cinematografo, prezzo fabbrica 5000, vendesi 1800, pagamento da convenirsi. Pugliese e compagno, caffè Reclamè. 1784 M

OBIETTIVO buono, 13×18, acquisterebbesi, prezzo d'occasione. Offerte dettagliate «Obiettivo» Piccolo. 10409 M

PATTINI quasi nuovi cedonsi prezzo irrisorio. Via Acque 20, porta 21. 10470 M

PIANOFORTE corto, splendida voce, vendesi corone 350. Via Parini 2, magazzino. 1792 M

PIANINO viennese, nuovissimo, primario, superiore, incrociate, moderatore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1641 M

PIANINO buonissimo stato, vendesi prontamente a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1775 M

PIANTE d'aspedistrie vendonsi via Ss. Martiri 9, terzo, porta 12. 1455 M

QUADRO rinomato pittore, vestiti signora, armi da trofeo, tavolo grande, vendonsi. Gelsi 6, primo. 10478 M

SUSTA, letto, soprabito, usati, vendonsi. Torre bianca 27, porta 9. 1636 M

SCALDABAGNO tutto in rame vendesi. Via Molin a vento 3, deposito pellami. 10267 M

SCATOLE da fichi, ½, 1 kg. vendonsi corone 20 il migliaio, occasione. Indirizzo Piccolo. 1493 M

SCANSIA pronta, lunga 3.50; vetrine esterne, trasportabili; bracciali a T; lira e fanale esterno gas, vendonsi. Cillo, Piazza Goldoni, negozio manifatture. 10293 M

STANZA letto, mogano, marmi rossi, occasione straordinaria, vendesi giornata. Via Tor San Lorenzo 2, I, porta 2. 10484 M

STANZA letto, pranzo, studio; cucina completa, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1722 M

SEDIE 120, per giardino o trattoria con posteggio, vendonsi in giornata, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 1798 M

SUSTE due, buono stato, pulite vendonsi. Rivenditori esclusi. Ugo Foscolo 26, V. 1891 M

STANZE (2) da letto, complete vendonsi causa partenza. Via Commerciale 329, I, destra. 1706 M

STANZA da pranzo, nuova, moderna, marmi e cristalli, canapè e scrivania vendonsi a prezzo irrisorio. Via Boccaccio 17, III, porta 17, dalle 10-4. 1669 M

STANZA matrimoniale, nuova, elegante fornimento, divano, poltrone, adatto salone, ambulanza dottore, tende analoghe, armadio per scrittoio, vendesi. Visitare dalle 10-4. Indirizzo Piccolo. 1690 M

STANZA matrimoniale (chiara) nuova, solidissima, fina, specchi molati, suste, materassi lana fina, coperte lana, imbottite, tappeto, copertori, coltrinaggi modiglioni, splendido quadro (preghiera), finissimo servizio lavamano, marmi rosa bardiglio, vendesi causa trasferimento corone 650, costo reale 1200. Rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 1679 M

TENDE complete, poco usate, cercansi. Acquedotto 22, porta 25. 1742 M

TAVOLA rotonda, allungabile fino metri 3.15; trumeau, specchio, lavamano per due, libri, storia Schlosser, commedie Kotzebue ed altr, vendonsi. Visitare dalle 3 alle 7. Farneto 36, III. 10502 M

TOILETTES con specchio, quasi nuova, vendesi. (Esclusi rivenditori). Via Boschetto 2, II. 1703 M

UTENSILI osteria, vendonsi qualsiasi prezzo, causa demolizione. Chiozza 4, primo. 10457 M

VASCA bagno, zinco; vaschetta; spine; lire gas, quasi nuovo, vendonsi. Rivolgersi nella mattina: Piazza della Valle N. 1, I piano, porta 9. 12826 M

VIOLA vecchia, vendesi; occasione; prezzo cor. 80. Trattoria, via Economo. 10511 M

VIOLINO antico; mandolino autore Vinaccia, Napoli, vendonsi. Via Nuova 49, quarto. 10487 M

VESTITO nero, smocking, «sparherd» ordinato uso proprio, vendonsi. Acquedotto 32, V, sinistra. 10313 M

VESTITO d'estate, per signora, vendesi. Visitare ore 12.30-2, e ore 7-8, via Acquedotto 68, quarto, sinistra. 12825 M

VETTURA da guidare (per sport e caccia) quasi assolutamente nuova, fabbricato Lohner, Vienna, vendesi buon prezzo. Visitarla in Sesana da Stolfa. Il venditore trovasi Sesana, giorni mercato. 10348 M

VESTITI uomo, donna, poco adoperati, vestaglie, spolverine vendonsi. - Scorzeria 1, porta 11. 1643 M

VESTITO in seta greve, finissimo, da toilette, quasi nuovo, causa misura stretta vendesi a buon prezzo. Dalle 10 alle 11. Via Aleardi 322, III, sinistra. 1660 M

VETRINA grande, vario uso, oggetti cucina, poggia musica e secrétaire antico, vendonsi. Zonta 7, III. 10394 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

ALBERGO Kronau (Carniola) bella posizione, vicinanze ferrovia, 14 camere, adatto pensioni azienda vistosa vendesi. Indirizzo: Pecar Kronau N. 37, presso Tarvis. 1496 N

AMMINISTRATORE disposto esborsare corone 30.000 garantite verso intavolazione affiderebbesi amministrazione uno o più stabili in città. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 10389 N

BOTTEGHETTA frutta, erbaggi, birra e acque gazose, vendesi. Rivolgersi: via Michelangelo Buonarroti 10, botteghino. 1789 N

CREDITO personale accorda ad impiegati, professori, maestri, pensionati ecc., il Beamtensparverein, Graz, alle condizioni più favorevoli, eventualmente senza garanti verso contributo di garanzia e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta denaro in deposito a ognuno verso libretti a risparmio, abbuonando l'interesse del 4½%, 5% e 5½%. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente franco imposta rendita. Capitale depositato corone 5.900.000. Fondo garanzia cor. 7.200.000. Fondo riserva cor. 660.000. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Rappresentanza Trieste e Litorale, via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 4-6 pom. 9362 N

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. I Consorzi di risparmio e credito della Società degli impiegati (Consorzi indipendenti dalla Società stessa) accordano a modiche condizioni, anche verso restituzione rateale a lunga scadenza, crediti personali. Mediatori esclusi. Si indicano, senza spese, gli indirizzi dei Consorzi a mezzo della Direzione centrale della Società fra impiegati, Vienna, Wipplingerstrasse 25. 93674 N

CAFFE'-Latteria, lussuosissima, incasso 50 corone giornaliere, vendesi, prezzo combinabile. Petronio, caffè Olimpo. 10544 N

CAPITALI disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, Caffè Nuova York. 1748 N

CAFFE' centro, due bigliardi, incasso 80 giornaliere, spese minime, vendesi, corone 18.000. Petronio, Caffè Olimpo. 10541 N

CUCINA economica, incasso giornaliero cor. 60, vendesi per 800. Petronio, caffè Olimpo. 10547 N

DEPOSITO carbone, consumo annuo 50 vagoni, vendesi, corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 10546 N

LATTERIA da vendere. Rivolgersi: Petronio 9, porta 5. 10499 N

LIQUORERIA avviatissima, licenza in affitto, vendesi, corone 3000. Petronio, caffè Olimpo. 10543 N

LAVORATORIO tappezziere, da vendere, compreso materassi, suste e tutto materiale esistente. Capitelli 13. 12816 N

LATTERIA-Caffè, accertato guadagno 10 giornaliere, vendesi, corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 10545 N

NEGOZIETTO manifatture, cartoleria e giocattoli, esistente da diversi anni vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1644 N

OSTERIA, occasione, da prendersi in affitto, con poche spese giornaliere, lavoro sicuro. Pugliese e compagno, caffè Reclamè. 1785 N

POSSESSORI decreto vendita tabacchi possono ottenere spaccio, utile netto corone 130 mensili. Offerte indicando compenso disposti pagare sub «130» Piccolo. 1705 N

PERSONA seria con 1000 corone cerca associarsi a qualunque industria o traffico anche in piazza. Scrivere «Traffico 1000» Piccolo. 1639 N

RESTAURANT Caffè Excelsior, Barcola, affittasi prontamente, buonissime condizioni. 10432 N

SOCIO o socia disponente pronte cor. 3000, può guadagnare 90 mensili, senza minimo rischio e disturbo; capitale assicurato. Esclusi mediatori. Offerte «Senza disturbo» Piccolo. 10597 N

SENSALE stabili, autorizzato, per istituire agenzia affari, cerca persona non autorizzata, però già pratica, quale socio operativo; esigonsi bella presenza, attività, moralità, conoscenza lingua tedesca. Spese impianto carico richiedente. Offerte non anonime Cassetta postale 11, Borsa. 1787 N

SCARPE signora, stivali uomo, corone 3 mensili. Ditta Levi, via Antonio Caccia 6, I. 1750 N

SIGNORA con piccolo capitale assocerebbesi a industria o negozio, esclusi mediatori. Offerte «Azienda 10562» Piccolo. 10562 N

TRATTORIA, incasso 3600 corone mensili, decreto libero, ricco inventario, vendesi, corone 11.000. Petronio, caffè Olimpo. 10542 N

TRATTORIA importante, centro città, piccolo affitto, vendesi. Rosa, Grego, caffè Goldoni. 10586 N

TRATTORIA con giuochi bocce, appartamento, affittasi, cor. 140 mensili. Rosa, Grego, caffè Goldoni. 10587 N

100 corone, cerca impiegato comunale, buon interesse. Offerte «Impiegato B.» Piccolo. 10480 N

180.000 a 200.000 corone cercansi verso prima ipoteca al 5% a peso stabili signorili, di nuova costruzione già ultimati ed affittati, centro città. Trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1664 N

20.000 a 30.000 corone cercansi per seconde intavolazioni su stabili nuovi già ultimati ed affittati in posizioni centriche; trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1663 N

25.000 cercansi, prima intavolazione stabile Isola, stima 37.000 corone. Pugliese e compagno, Caffè Reclamè. 1783 N

2000 corone cercansi; affare garantito. Indirizzo al Piccolo. 1753 N

35.000 corone disponibili per ottobre, prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 1749 N

500 cor. cercansi per ingrandire azienda industriale, verso buoni garanti. Offerte sub «N. 26» al Piccolo. 1179 N

500 corone cerca famiglia pensionata, restituibili rate mensili, buon interesse. Offerte «I. M.» Piccolo. 10531 N

350 corone, entro giornata, cerca impiegato; restituibili in rate mensili da convenirsi, verso buon interesse. Scrivere «Termine» al Piccolo. 1693 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

BRAZZANO! Da vendere nella più bella posizione di tutto il Friuli una grande villa, con stalla, rimessa, sottocantina, circa tre campi di ronco in vigna, frutteto, giardino, acqua potabile e di sorgente. Rivolgersi a Giovanni Tomba, Cormons. 13342 O

CASETTA nuova, sei locali, vendesi anche a rate, permutasi con fondo od altra. - Indirizzo al Piccolo. 1788 O

CASETTA con due appartamenti, orto, in bella posizione, vicino tramway comperasi, corone 10.000; pagansi subito, resto a rate. Offerte precisando la posizione e prezzo al Piccolo sub «Primavera». 10410 O

CASETTA, via Vespucci 1, 3 stanze e cucina, annesso giardinetto, vendesi, cor. 10.000. Rivolgersi: Vidali, via Vespucci 33. 10003 L

GRIGNANO. Fondo da vendere, circa 300 tese, adatto per costruzione villino, 4 minuti dalla stazione ferroviaria, splendida vista. Indirizzo al Piccolo. 1761 O

GORIZIA, villa grande, signorile, vasto parco, vista incantevole, presso Giardino pubblico, vendesi. Rivolgersi: via Alessandro Volta 17. 94981 O

S. SABBA. Vendesi casa con 10 stanze ammobiliate, locale osteria con decreto, bene avviata, fondo 300 tese q. Rivolgersi Giov. Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77, rom. VIII. 1831 O

S. Pietro d'Isonzo, vendonsi due bellissime case, una 6 locali, stalle, con 700 metri quadrati fondo cor. 10.000, altra stessi locali 500 metri fondo cor. 6000. Luigi Montena, mediatore. 10423 O

STABILE, rendita 10%, esente imposte ancora 5 anni, vendesi, saldoprezzo cor. 30.000. Indirizzo Piccolo. 1740 O

STABILI lussuosi valore corone 100.000 a 300.000, posizioni centrali esenti imposte, vendonsi per contanti oppure permuterebbensi con realità o villini siti nel Friuli ed Istria; trattansi pure con mediatori. Indirizzo Piccolo. 1662 O

VILLA con vista splendida, 4 stanze, cucina, vasto giardino coltivato, tutto comfort, vendesi oppure affittasi. Casa a Carpelliano, adattissima per villeggiatura, vendesi a buone condizioni. Informazioni: via Boccaccio 17, porta 5. 1357 O

VILLA signorile, nella più bella posizione di Trieste, 14 locali, comfort moderno, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1731 O

VILLA Portorose, splendida, 8 locali, vendesi, corone 22.000 saldo cassa volontà. Rosa, Grego caffè Goldoni. 10584 O

VILLA, Gradisca, splendido giardino, 6 locali, rimessa, stalla, acqua, gas, massimo comfort, vendesi, cor. 20.000. Rosa, Grego, caffè Goldoni. 10585 O

VILLA, bella posizione Friuli, aria saluberrima, per villeggiatura, vendesi, piccolo saldoprezzo, o affittasi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1741 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ACETO di vino buonissimo, qualunque quantitativo, vendesi a rivenditori, prezzi bassissimi. Rivolgersi Petrich, Geppa 12. 1819 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi. «Rettitudine» Acquedotto 33. 10444 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, in palissandro, mogano, frassino, lavorazione accurata, massiccie, vendonsi con garanzia, prezzi réclame. Madonna mare 8, falegname, intagliatore. 10425 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 10599 P

AMMOBILIAMENTI, prezzi assoluta concorrenza, stanze pranzo, matrimoniali, cor. 320 in più. Tintore 8, primo. 10554 P

AMMOBILIAMENTI completi, camere, singoli, vendonsi pagamento rateale. Offerte «N. 1727» Piccolo. 1727 N

BINOCCOLO prismatico, 8 ingrandimenti, vendesi, occasione favorevole, cor. 56. Via Nuova 34. 10490 P

CUCINA moderna, solida, laccata bianco, marmi, vende falegname. Piccolomini 7. 10475 P

CUCINE moderne e singoli pezzi, vende falegname. Farneto 26. 10474 P

CAMERE matrimoniali, solidissime, moderne, lucide, intarsiate, noce, mogano, quercia vendonsi. Canova 22, Cucit. 10475 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, marmi, nonchè mobili singoli, vende Cucit. Canova N. 22. 10477 P

COSTUMI, vestiti da signora e fanciulle, copripolvere, blouse, gonne, a prezzi ridotti. Jess, Barriera 15. 10528 P

CUCINE di lusso, laccate vende falegname a prezzi miti, conveniente anche per rivenditori. Conti 4, Oste. 1715 P

CAMERE pranzo, matrimoniali, finissime, signorili, nuovissime vendonsi; occasione sposi. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 10424 P

DIVANI letto, divanetti, reposée e fornimenti in stile veneziano e club a prezzi d'occasione. Farneto 15, tappezziere. 10524 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13872 P

GRANDIOSO assortimento copripolvere, cor. 7 in poi; vestaglie cor. 5 in poi. Soltanto nel Salone confezioni «Alla città di Vienna» Barriera 25, primo. 1818 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; massima cura. Via Chiozza 50, pianoterra. 10462 P

L'OLIO Sasso di pura oliva, famoso in tutto il mondo è il migliore per tavola e cucina. Chiedetelo presso Giov. Biaggini, Bouillon, Cooperativa Impiegati e Privati, Costantini, Dusatti, Enrico Gortan, Lloyd, Mell, Meller, G. S. Segrè Via Caterina, Tedeschi, Vondracek, Zernitz. 1162 P

MOTOCICLISTI! Carburatori originali inglesi nuovi modelli; cinghie Dunlop in gomma le migliori esistenti si trovano dal meccanico. - Luigi Tomadesso, Caprin 2. 1502 P

MACCHINA da scrivere Underwood, modello 5, con garanzia, vendesi. Mattulich, via Arsenale 4, (Piazza Verdi). 1634 P

MANICURE e massaggi! Via Farneto 16, II. A Trieste solamente fino primo luglio. 10398 N

MUSICA usata, ricco assortimento. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. 1708 P

MACCHINA cucire, nuovissima servibile anche ricamare, mobile elegante, 4 cassetti, tavolo pieghevole, testa rientrante vendesi, occasione favorevole, cor. 150; garanzia tre anni. S. Caterina 7, cortile. 10512 P

PAGAMENTI rateali: elegantissime bluse, spolverine seta, Alpagas, scarpe, vestiti, ombrellini. Gatteri 19, primo. 10559 P

PAGAMENTI rateali: bluse elegantissime; grande assortimento stoffe ultima novità, scarpe, sottane seta, calze, prezzi incredibilmente bassi. Pina Colautti, Piazza della Borsa 14, II 10558 P

RICAMI e vestiti per cresima, grandiosa partita, prezzi bassissimi. Cillo, Piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10294 P

STANZE letto, pranzo, finissime; attaccapanni, specchi, sedie scrittoi, tavoli pranzo, letti bambini, sedie pelle, ecc., vendonsi, prezzi da no temere concorrenza. Solitario 2. 1574 P

STANZE complete, matrimoniali, pranzo, di lusso e semplici, assortimento singoli mobili, vendonsi, grandissima convenienza. Gatteri 44, pianoterra. 1564 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

SALAME ungherese, prima qualità, campione da 5 chilogrammi, impaccato in tela, cor. 12, franco rivalsa. Herman Friedman, Szatmar 21, Ungheria. 13313 P

STANZE letto ed altri mobili vende falegname, mancanza spazio. S. Francesco 53. 10578 P

TAGLIO per vestito completo, uomo, stoffa originale inglese, tinte moderne, vendesi; rara occasione, a corone 18. «All'Eleganza Triestina», Ponte Fabra 1, (Portici). 10440 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VINO, circa 90 ettolitri, Terrano Istria, Cogllo vendonsi a prezzi da convenirsi. Rivolgersi via Poste 13, II, Maitzen. 10479 P

VESTITI; calzoni sciolti, uomo e ragazzi; grandiosa scelta, a prezzi bassissimi. Nuovi magazzini vestiti fatti «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 10571 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BAGNI mare. Stazione climatica Pellestrina, Venezia. Migliore posizione versante Adriatico. Hotel Restaurant-Pensione Lire 7. Villini appartati. Direttore dott. Marella. 94795 Q

ERPELLE - Cosina! Affittansi alcune stanze. Albergo «Città di Trieste». 1698 Q

GRAZ presso lo Stadtpark affittasi per la stagione stanza con pensione. Rivolgersi A. Waidacher, Zinzendorfgasse 24. 13325 Q

CORMONS. Splendido appartamento, elegantemente ammobiliato, parco ombroso, affittasi stagione, prezzo modicissimo. Rivolgersi: «Villa Augusta» Gorizia. 10445 Q

VILLEGGIATURA. Vertoiba superiore, presso Gorizia, affittansi in casa signorile, per stagione estiva, 3-4 stanze con cucina. Indirizzo Piccolo. 13314 Q

VILLEGGIATURA, Umago, affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1778 Q

VILLEGGIATURA. Villa signorile, Santa Croce, diversi locali, giardino, orto, pozzo, posizione priva polvere, affittasi stagione o tutto l'anno. Rivolgersi: Siega, magazzino, Sorgente 8. 1824 Q

VILLEGGIATURA, Sesana. Villa amena posizione, diversi locali, stalla, giardino, affittasi stagione o tutto l'anno. Rivolgersi Siega, magazzino, Sorgente 8. 1825 Q

VILLETTA bellissima, nel Friuli, sei locali, giardino, affittasi stagione, prezzo mite. Giulia 7, primo. 10436 Q

VILLEGGIATURA vicino Prevacina, stanze circondate campagne, boschi affittansi. Barriera 23, porta 5. 1659 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

IL bambino chiama, protagonista la celebre artista Asta Nilsen; si rappresenta oggi al Cinematografo Belvedere. Rappresentazioni continuate. 1692 R

SERIETA' posta Stadion. Piacciale ritirare lettera in risposta alla Sua gentile del 25 maggio 10606 R

N. R. ringrazia F. R. Non manca di pregare Iddio acciocchè le renda la vita meno dolorosa. 10378 R

10250. Anima paziente. Scriverò tra giorni avvisando Piccolo. A. 72 R

SELMA. Ricevuto le due carissime e lette con immensa gioia. Domani riceverai mie nuove; ti mando intanto i più affettuosi, i più teneri saluti. Tutto tuo. 1804 R

SIGNOR Francesco. Non conosco Vostro cognome. Cosa devo scriverVi? Se proprio avete delle intenzioni, sta a Voi di scrivermi luogo mia occupazione, mio nome. 10588 R

SLOPBASIN. Pregoti domani, ore 10, Molo, se puoi. Desidero parlarti. Saluti. 10529 R

SIGNORINA sedicenne cerca amica pari. Offerte sub «Fedele 1766» al Piccolo. 1766 R

CUOCA pulita, cercasi prontamente. Acquedotto 41, IV piano, destra. 1788 R

FINESTRE chiuse. Attendo ansiosamente tue nuove. Cosa succede ancora? Infiniti, dolcissimi al mio unico amore. 9901 R

BIGLIETTO di viaggio per andata nel Canadà (America), valevole ancora nove settimane, vendesi per 200 cor. Fondo Boiano, carrozzelle, dal sig. Schmied. 10382 R

PRIMAVERA 100. Sabato attesi invano. Scrivami solito indirizzo, giorno e luogo d'incontro. Cordiali saluti. Giovanni. 1600 R

POVERA madre darebbe bella bambina, sana, quale figlia adottiva. Indirizzo al Piccolo. 1739 R

MIRAMAR: Sperai parlarti ieri, fu impossibile. Parto e mandoti questo mezzo un'infinità. Scrivi subito indirizzo Trieste, giacchè mercoledì sera oppure giovedì mattina farò ritorno. Tuo. 10419 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora giovane, sola, appartamento arredato, piccola rendita, con signore distintissimo. Preferibilmente primo, secondo capitano o macchinista. Scrivere verso scontrino «Intellettuale» posta Tergesteo. 1735 R

MAGGIO. Chi può comprovare che Lui, sia proprio Lui? Chiacchiere non hanno valore. Basta vedere... Dunque meglio è astenersi.... se prima non vi è certezza. Arrivo mio, avviserò. Cordiali saluti. 10430 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore, bella presenza, serio, buona posizione, con signorina 18-24 anni, anche tradita, possibilmente maestra oppure impiegata. Lettere anonime escluse. Scrivere possibilmente con fotografia sub «Segretezza» posta centrale. 10456 R

LAURA Aida. Perchè non rispose mia ultima? Attendo ansioso gentile suo scritto, solita posta. Mario. 1686 R

LUPOGLAVA. Sarò felice vederti presto. Questa volta il destino ci unirà per sempre, speriamo bene. B... dalla tua E... 10550 R

ANONIMA scrittrice lettera impostata sabato è pregata di farsi conoscere o dare maggiori schiarimenti. Garantendo massima discrezione, ringrazia, riconoscente... 10466 R

ALGA. Grazie cara letterina. Vi attenderò giovedì mattina stazione. Parleremo finalmente. Cordiali saluti. 12898 R

BIANCA. Mi vuoi ancora bene? Desidero parlarti o scriverti. Rispondi dove. Mario. 10487 R

BERRETTINO rosso. Il Suo sguardo mi andò all'anima. Sarò felice di riverderLa alla finestra o parlarLe? Adolfo. 10400 R

BIANCOFIORE. Chiesto invano martedì risposta. Agire suo questo, e passatempo d'altri, comunque, basta! Inesorabile processo tempo, trasforma, distoglie idee, intenzioni. Alberto P. 10407 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 10 corr. dalle ore 9-11 ant.

Braccialetto e collana d'oro, pendenti con diamanti, chiffonniers, comodini, sedie, quadri, orologio regolatore, lavamano con marmo e specchio, motocicletta, alcune paia stivali.

SCAMPOLI a prezzi irrisori!

Straordinaria vendita d'occasione. - Centinaia di scampoli di stoffe per vestiti da uomo e da donna, agglomeratisi durante la stagione, vendonsi

a prezzi irrisori.

Chiedere l'invio di campioni e della distinta degli scampoli alla Prima Ditta slesiana di spedizioni di panni

„Sudetia" Jägernford 5.

Non ho alcun incaricato

per l'assunzione di

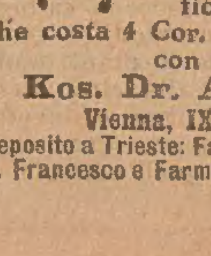
CORONE MORTUARIE

a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che confeziono delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta, con nastri e dedica, da corone 20 in più.**

Spedizioni ovunque.

O. PEROTTI, Trieste.

PELI SUPERFLUI



alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE

del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat.

Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio.